

Città di  
Taormina



**Relazione  
Annuale di  
Mandato**

GIU. 23 - MAG. 24

**TAO** 23  
24  
**RMINA**



## Relazione Annuale di Mandato

GIU. 23 - MAG. 24

**TAORMINA**  
unica e meravigliosa  
con Cateno sindaco

**Relazione Annuale di  
Mandato GIU. 23 - MAG. 24**  
**VERSIONE COMPLETA**

Inquadra con il tuo  
smartphone il QR  
code per prendere  
visione della  
**VERSIONE COMPLETA**  
**Relazione Annuale**  
**di Mandato giu. 23 -**  
**mag. 24 sul tuo**  
**dispositivo mobile**





**COMUNE DI TAORMINA**  
*Città Metropolitana di Messina*

**Relazione Annuale di Mandato**

**giugno 2023 – maggio 2024**

**Premessa**

La presente Relazione Annuale di Mandato racchiude, in un compiuto documento, l'intensa attività svolta da me, dai miei assessori e dagli uomini e donne delle partecipate municipali durante questo primo anno di mandato da Sindaco di Taormina.

Nelle legislature precedenti non si è mai svolto con puntualità un vero e proprio dibattito in Consiglio Comunale in merito alla “**Relazione sullo stato di attuazione del programma**” in virtù dell’art. 17 L. R. del 26/08/1992 n°7, così come modificato dall’art. 127, comma 22 della L.R. 28/12/2004 n°17 che prevede che annualmente “*il Sindaco presenti una Relazione scritta al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del programma e sull’attività svolta, nonché sui fatti particolarmente rilevanti. Il Consiglio Comunale, entro dieci giorni dalla presentazione della relazione, esprime in seduta pubblica le proprie valutazioni*”.

Nella mia qualità di parlamentare regionale, in occasione della legge di stabilità regionale, legge Regionale n°3 del 2024, ho proposto ed ottenuto la modifica dell’art. 17 L.R: 7/1992, “*Relazione sullo stato di attuazione del Programma*” perché la maggior parte dei sindaci siciliani non presentavano con puntualità la propria relazione ed alcuni sindaci omettevano di farlo per tutto la durata del proprio mandato. Di seguito le modifiche proposte ed ottenute:

*“Ogni anno, a decorrere dalla data di insediamento, il sindaco presenta una relazione scritta al consiglio comunale sullo stato di attuazione del programma e sull’attività svolta nonché su fatti particolarmente*

*rilevanti. L'inadempienza protratta per oltre 60 giorni di quanto disposto dal presente comma determina una riduzione dell'uno per cento per ogni mese di ritardo dei trasferimenti relativi all'anno successivo assegnati in sede di riparto del fondo di cui all'articolo sei della legge regionale 28 gennaio 2014 numero 5 e successive modificazioni nonché, parimenti, una riduzione del 10% per ogni mese di ritardo dell'indennità di funzione del sindaco così come determinata dalla normativa vigente”.*

*“il Consiglio Comunale, entro 10 giorni dalla presentazione della relazione, esprime in seduta pubblica le proprie valutazioni. In caso di inadempienza protratta per oltre 60 giorni di quanto disposto dal presente comma l'assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica nomina, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 24 della legge regionale 3 dicembre 1991, numero 44 l commissario ad acta con poteri sostitutivi che entro 15 giorni provvede a convocare il consiglio comunale e assicura l'adempimento di quanto disposto dal presente comma. Per ogni mese di ritardo la cui causa sia da imputare consiglieri comunali del comune inadempiente è determinata una riduzione del 10% dell'importo dei gettoni di presenza corrisposte ai consiglieri comunali”. “Il Sindaco partecipa alla seduta del consiglio comunale dedicata alla valutazione della relazione di cui al presente articolo. L'inadempienza di quanto disposto dal presente comma determina una riduzione del 10% per ogni mese di ritardo dell'indennità di funzione del sindaco così come determinato dalla normativa vigente.”*

*“Transitoriamente ed in sede di prima applicazione i comuni entro 60 giorni adempiono a quanto disposto dai precedenti commi. Decorso tale termine si applica quanto previsto dal precedente articolo”.*

La discussione della presente relazione annuale sull'attività amministrativo – gestionale svolta dalla mia amministrazione comunale è stata messa all'ordine del giorno nel consiglio comunale previsto per giorno 30 giugno 2024, al fine di sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale l'attività svolta in ottemperanza agli intenti politici e agli obiettivi programmatici presentati in sede di consultazione elettorale con il programma amministrativo del Sindaco.

Mi auguro, con questa relazione, di riuscire a trasmettere la passione che, in questo anno di attività da Sindaco di Taormina ho profuso, unitamente agli uomini e le donne della mia Giunta Municipale e della governance delle partecipate comunali, che ringrazio, non per dovere formale, ma per l'impegno e gli sforzi sin qui impiegati, per una chiara e netta scelta di campo che ho fatto conciliando il ruolo di Deputato Regionale con quello di leader nazionale di partito, tra le difficoltà quotidiane della gente, svolgendo il mio mandato di Sindaco con grande entusiasmo e non poche fatiche.

In seguito alle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale del **28 e 29 maggio** 2023, sono stato eletto con il 63,5% dei voti e proclamato Sindaco di Taormina il 31 maggio 2023. In data 15 giugno 2023 ho prestato giuramento davanti al Consiglio Comunale e, nella medesima seduta, ho comunicato i componenti della Giunta, e presentato al Consiglio Comunale le Linee programmatiche di Mandato.

La presente relazione annuale di Mandato è stata redatta tenendo conto del programma politico amministrativo **“Taormina Unica e Meraviglio con Cateno Sindaco”** depositato a supporto della mia candidatura a Sindaco

di Taormina ed apprezzato dalla stragrande maggioranza dei Taorminesi in occasione delle elezioni amministrative e consultabile su [www.catenodeluca.it/programma-taormina-versione-estesa.pdf](http://www.catenodeluca.it/programma-taormina-versione-estesa.pdf)

Questo lavoro di redazione della relazione annuale di Mandato mette a nudo anche le fragilità dell'istituzione municipale, concentrando l'analisi sulle questioni più importanti ed urgenti finalizzato ad avviare un immediato percorso di rilancio della Città di Taormina, così come programmato in campagna elettorale, e in coerenza con l'impegno assunto con gli elettori Taorminesi.

Ho chiesto ai miei assessori ed agli organi sociali delle partecipate di contribuire, per le rispettive deleghe e competenze, a coadiuvarmi nella redazione di questo documento al fine di rendere parte attiva, fin da subito, tutti i protagonisti di questa svolta politico-amministrativa nella quale ognuno si è assunto una parte di responsabilità di fronte all'intera comunità.

Non è stato semplice arrivare ad una sintesi compiuta ed esaustiva dell'intensa attività fin qui svolta, e queste pagine non hanno la pretesa di esserlo per la brevità del tempo a disposizione; tuttavia, lo si può sicuramente considerare un importante documento a supporto delle azioni amministrative già intraprese e per le scelte che si dovranno immediatamente assumere per far uscire la città da anni di immobilismo e mala gestione politico amministrativa, per come già evidenziato in occasione della manovra denominata "**Salva Taormina**", già approvata in Consiglio Comunale con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 31 luglio 2023.

Ho dovuto constatare che, questa città "*dorata*" dove ogni evento passa e viene illuminato dallo splendore di una storia e di una cultura millenaria, è stata stuprata da logiche lobbistiche che hanno imperato nelle stanze del palazzo municipale e nei punti nevralgici delle dinamiche cittadine: ognuno ha pensato bene di imporre, in modo lecito e spesso illecito, le proprie pretese senza tener conto della compatibilità e degli effetti sull'intero sistema economico finanziario dell'istituzione municipale, riducendo al collasso l'ente che è arrivato alla dichiarazione dello stato di dissesto finanziario, approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 22.07.2021.

Sono state numerose le mie denunce e segnalazioni all'Autorità Giudiziaria degli illeciti riscontrati, unitamente alla segnalazione di tutti i comportamenti di alcuni inquilini del palazzo municipale, che hanno agito in violazione dei doveri d'ufficio e spesso anche in violazione di legge.

La narrazione che viene consegnata in questa relazione è supportata da atti e fatti specifici, per consentire ai Taorminesi di poter approfondire questo primo anno da "*scomodo inquilino*" che ho vissuto all'interno del Palazzo Municipale in compagnia della mia Giunta, che, si è vista travolta da vicende ignote, ma di una gravità inaudita. Non ho esitato, anche di fronte all'eventuale legittima reazione dei Taorminesi, a non imprimere quel radicale e immediato "**cambio di passo**" promesso in campagna elettorale e che non ha precedenti nella storia politico amministrativa di Taormina. Non ho motivo di nascondere che mi sono sentito spesso "**un elefante in una cristalleria**" che ha rischiato di rompere tutto, non solo per la veemenza dell'azione amministrativa, ma anche per la fragilità del contesto nel quale è stata messa in atto. Non ci sono dubbi che questo primo anno, mi ha consentito di avere ben chiara la *road map* che ci guiderà nei prossimi anni, per garantire quella "**marcia in più**" che i taorminesi hanno fortemente e legittimamente preteso con la mia elezione a Sindaco della città di Taormina.

La relazione annuale di mandato è stata così strutturata:

## **INTRODUZIONE: Dati Generali del Comune**

### **TOMO I : Relazione del Sindaco**

- **Parte I: Relazione Sintetica del Sindaco: Gli Obiettivi Raggiunti**
- **Parte II: Relazione Analitica del Sindaco**

### **TOMO II Relazione della Giunta Municipale**

- **Parte III: Vicesindaco Giuseppe Sterrantino**
- **Parte IV: Assessore Alessandra Cullurà**
- **Parte V: Assessore Mario Quattrocchi**
- **Parte VI: Assessore Antonino Lo Monaco**
- **Parte VII: Assessore Jonathan Sferra**

### **TOMO III Relazione delle partecipate municipali ed organismi sovracomunali**

- **Parte VIII: Relazione degli Organi sociali delle società Partecipate**
- **Parte IX: Gli Organismi Sovracomunali**

L'elaborazione della presente Relazione Annuale di Mandato del Comune di Taormina è il completamento della relazione d'inizio Mandato redatta a conclusione dei primi 120 giorni di mandato del Sindaco De Luca ampiamente dibattuta nella seduta del consiglio comunale del 02 Ottobre 2023 che è consultabile [www.comune.taormina.me.it](http://www.comune.taormina.me.it), nell'apposita sezione di amministrazione trasparente.

Ringrazio gli uomini e le donne della mia Giunta e degli organismi di governo delle partecipate che in questo primo anno di mandato hanno portato avanti con impegno, serietà e passione il loro compito, mostrandosi come una squadra solida e coesa, rendendo l'azione amministrativa ancora più concreta ed incisiva. La presente relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

*Cateno De Luca*

*Il Sindaco dei Taorminesi*



## **Indice:**

<b>INTRODUZIONE: Dati Generali</b>	<b>pag. 12</b>
1. <u>CAPITOLO</u> : Popolazione residente	pag.12
2. <u>CAPITOLO</u> : Organi politici	pag.12
2.1. Il Sindaco	pag.12
2.2. La Giunta	pag.13
2.3. Il Consiglio Comunale	pag.13
2.4. La Struttura Organizzativa	pag.15

# TOMO I

## RELAZIONE DEL SINDACO

### **I PARTE – Relazione sintetica del Sindaco: dalla relazione di inizio mandato agli Obiettivi Raggiunti** **pag. 16**

- 1 CAPITOLO: pag. 16
- 1.1 La relazione di inizio mandato: cosa ho trovato pag. 16
- 1.2 Gli obiettivi raggiunti dall'amministrazione nei primi 365 giorni di mandato pag. 17

### **II PARTE: Relazione Analitica del Sindaco: dalla rottura del Sistema Taormina ad una Marcia in più!** **pag. 40**

- 1. CAPITOLO pag. 40
- 1.1 Riorganizzazione del personale pag. 40
- 1.2 Funivia pag. 40
- 1.3 PIAO pag. 41
- 1.4 La revoca della convenzione con RFI pag. 41
- 1.5 Taormina Fra i Borghi più belli d'Italia pag. 42
- 1.6 Accordo con Sicilia Acque pag. 42
- 1.7 Lodo Impregilo pag. 43
- 1.8 Servizio Cellulare del Sindaco pag. 44
- 1.9 Completamento del Palazzo Corvaja pag. 44
- 1.10 La disputa con la TEK.R.A. S.r.l. pag. 40
  
- 2. CAPITOLO: La centralità di Taormina contro le Lobbies affaristico parassitarie: pag. 51
- 2.1 Il Palacongressi, uno stupro per la città. La querelle con Aditus e la restituzione alla città pag. 51
- 2.2 Il management affaristico della Fondazione Taormina Arte: il recesso unilaterale dalla Fondazione pag. 54
- 2.3 Gestione del Teatro Antico: Dalle battaglie con il Parco Archeologico alla “Legge Regionale Taormina” pag. 56
  
- 3. CAPITOLO pag. 61
- 3.1 L'Imponente mole del Contenzioso del Comune di Taormina pag. 61
- 3.2 La Manovra “Salva Taormina” : abbiamo chiuso con il dissesto finanziario! pag. 66
  
- 4. CAPITOLO: Vivibilità pag. 69

4.1 Carico e Scarico nel Centro Storico, modifica orario esposizione dei rifiuti	pag. 69
4.2 Riapertura al transito della Via Roma	pag. 71
4.3 Suoli Pubblici	pag. 72
4.4 Il Chiosco di Via Arcageta	pag. 73
5. <u>CAPITOLO</u> : Spiagge	pag. 74
5.1 PUDM	pag. 74
5.2 Sdemanializzazione lungomare di Mazzeo	pag. 74
5.3 “Bandiera Blu”	pag. 74
6. <u>CAPITOLO</u> : Taormina Smart	pag. 76
6.1 Taormina si avvia a diventare la “Capitale delle Smart CITY”: l’Accordo con Tim	pag. 76
6.2 Il servizio di Bike Sharing	pag. 78
CONCLUSIONI	pag. 79

## TOMO II

### RELAZIONE DEGLI ASSESSORI

<b>III PARTE - Vicesindaco - Giuseppe Sterrantino</b>	<b>pag. 80</b>
1. <u>CAPITOLO</u> : Relazione annuale: Bilancio, Tributi e lotta all'evasione	pag. 80
2. <u>CAPITOLO</u> : Patrimonio	pag. 103
3. <u>CAPITOLO</u> : Agricoltura e Torrenti	pag. 112
4. <u>CAPITOLO</u> : Servizi Cimiteriali	pag. 114
<b>IV PARTE - Assessore – Alessandra Cullurà</b>	<b>pag. 118</b>
1. <u>CAPITOLO</u> : Ufficio dei Servizi Sociali	pag. 118
1.1. Introduzione	pag. 118
1.2. Servizi di pertinenza dell'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Taormina	pag. 120
1.3. Infrastrutture sociali	pag. 131
1.4. PNRR Comunale "Al Sicuro"	pag. 133
1.5. Attività dell'Assessore	pag. 133
1.6. Schema riassuntivo riguardante la programmazione delle prestazioni sociali	pag. 139
2. <u>CAPITOLO</u> : Baratto Amministrativo	pag. 143
3. <u>CAPITOLO</u> : Pubblica Istruzione	pag. 144
3.1. Servizi di pertinenza dell'Ufficio Pubblica Istruzione garantiti a livello comunale	pag. 144
3.2. Infrastrutture scolastiche	pag. 149
3.3. Visione dell'Amministrazione Comunale	pag. 151
3.4. Attività dell'Assessore	pag. 155
4. <u>CAPITOLO</u> : Ufficio Cultura	pag. 155
4.1. Disamina della situazione ereditata	pag. 155
4.2. Cambiamenti apportati dalla nuova Amministrazione Comunale e attività	pag. 157
4.3. Attività svolte all'interno dei siti storici	pag. 159
5. <u>CAPITOLO</u> : Cerimoniale	pag. 162
5.1. Atti di indirizzo e cambiamenti	pag. 162
6. <u>CAPITOLO</u> : Rapporti con le Istituzioni Religiose	pag. 164
6.1. Eventi religiosi a cui ha partecipato l'Assessore	pag. 164
7. <u>CAPITOLO</u> : Attività organizzate durante le feste	pag. 165

<b>V PARTE - Assessore - Mario Quattrocchi</b>	<b>pag. 166</b>
1. <u>CAPITOLO</u> : Lo Sport come strumento di inclusione sociale.	pag. 166
2. <u>CAPITOLO</u> : Lo sport come strumento di attrazione turistica.	pag. 167
3. <u>CAPITOLO</u> : Impiantistica Sportiva e regolamenti.	pag. 167
<b>VI PARTE - Assessore – Antonio Lo Monaco</b>	<b>pag. 181</b>
1. <u>CAPITOLO</u> : P.U.G.	pag. 181
2. <u>CAPITOLO</u> : Lavori Pubblici	pag. 206
<b>VII PARTE - Assessore - Jonathan Sferra</b>	<b>pag. 212</b>
1. <u>CAPITOLO</u> : Turismo, brand Taormina, Spettacolo e Grandi Eventi, rapporti con gli Enti teatrali e musicali	pag. 212
1.1. Premessa;	pag. 212
1.2. Taormina: una città da vivere 365 giorni l'anno;	pag. 213
1.3. Piano marketing destinazione Taormina;	pag. 213
1.4. Riapertura ufficio turistico;	pag. 213
1.5. Revisione strutture alberghiere;	pag. 213
1.6. Eventi estivi “Un palco per tutti”;	pag. 214
1.7. Festa di Halloween e Street food organizzato a Trappitello;	pag. 216
1.8. Natale a Taormina. Programma di eventi;	pag. 216
1.9. Capodanno Taormina in canto;	pag. 218
1.10. Premio città di Taormina;	pag. 219
1.11. Il Carnevale di Taormina;	pag. 221
1.12. Festa della Primavera;	pag. 223
1.13. Festa del Mare apertura della stagione balneare;	pag. 224
1.14. Jazz International Day;	pag. 224
1.15. Presentazione del programma annuale degli eventi;	pag. 225
1.16. Taobot;	pag. 229
1.17. Proposta disegno di legge G20s;	pag. 230
2. <u>CAPITOLO</u> : Rivitalizzazione e decoro urbano e spazi pubblici	pag. 231
2.1. Villa Comunale “Parco Trevelyan”;	pag. 231

2.2.	Investimenti per il completamento del Palazzo Corvaja;	pag. 232
2.3.	Portarifiuti integrati nel contesto storico cittadino;	pag. 234
2.4.	Panchine letterarie a Mazzeo. Atto d'indirizzo Delibera di Giunta Municipale n° 79 del 19.04.2024.	pag. 234
2.5.	Palazzo dei Congressi	pag. 235
3.	<u>CAPITOLO: Attività produttive e promozionali</u>	pag. 236
3.1.	Nuovo regolamento suoli pubblici;	pag. 236
3.2.	Nuovo regolamento concessione in uso temporaneo dei palazzi storici (Villa Comunale, spazi e sale comunali);	pag. 237
3.3.	Patto d'area per il lavoro.	pag. 238
3.4.	Gestione grandi Eventi Teatro Antico	pag. 241

## **TOMO III**

<b>VIII PARTE - Relazione degli Organi Sociali delle società partecipate</b>	<b>pag. 245</b>
1. <u>CAPITOLO</u> : CONSORZIO RETE FOGNANTE	pag. 245
2. <u>CAPITOLO</u> : ASM, da Partecipata a SPA	pag. 266
3. <u>CAPITOLO</u> : Atto d'indirizzo delle Società Partecipate	pag. 281
<b>IX PARTE – Gli organismi sovracomunali</b>	<b>pag. 281</b>
1. <u>CAPITOLO</u> : GAL Taormina Peloritani, Terre dei Miti e della Bellezza.	pag. 281
2. <u>CAPITOLO</u> : Distretto Turistico Taormina Etna	pag. 287
3. <u>CAPITOLO</u> : Distretto Socio-Sanitario D32	pag. 287
3.1. Ricognizione Fondi extrabilancio.	pag. 287
3.2. PAC Infanzia e PAC Anziani (Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti).	pag. 298
3.3. Rapporti con il Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali Serv. 4° della Regione Sicilia.	pag. 300
3.4. Incontri con gli Enti facenti parte del Distretto Socio-Sanitario D32.	pag. 301
3.5. Disamina situazione debitoria servizio A.S.A.C.O.M. di competenza Distrettuale;	pag. 301
3.6. Piano di Attuazione Locale (PAL).	pag. 304
3.7. Fondo "Dopo di Noi".	pag. 305
3.8. Avviso 3/2016 SIC_38 – Avviso 1/2019 PaIS.	pag. 306
3.9. Piano di Zona 2018/2019, Piano di Zona 2019/2020 e Piano di Zona 2021.	pag. 308
3.10. Costituzione Rete Territoriale.	pag. 313
3.11. Progetto Sperimentale "Vita Indipendente".	pag. 315
3.12. Fondo Caregiver 2021.	pag. 315
3.13. P.N.R.R. Distrettuali.	pag. 316
3.14. Avviso Pubblico 1/2021 PrInS.	pag. 318

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1. **CAPITOLO: Popolazione residente**

<b>Anno</b>	2022
<b>Popolazione</b>	10.673

### 2. **CAPITOLO: Organi Politici**

#### **2.1. Il Sindaco**

Il mandato del Sindaco Cateno De Luca inizia alle ore 13,45 del 31 maggio 2023, quando ha avuto luogo, presso l’Aula Consiliare del Palazzo dei Giurati, la **proclamazione di Cateno De Luca Sindaco della Città di Taormina e di tutti i Consiglieri Comunali**. L’insediamento si è svolto alla presenza di un nutrito pubblico ed è stato trasmesso in diretta attraverso i canali social. La proclamazione è stata preceduta dall’arrivo in piazza Duomo del Sindaco. La piazza era gremita di gente in festosa accoglienza che aspettava l’arrivo del neoeletto De Luca. Egli subito nota come la piazza del Duomo fosse intasata dalle macchine parcheggiate e gli viene detto che anche l’autovettura che lo ha accompagnato può sostare. Il Sindaco chiede, perentoriamente, prima di entrare nel Palazzo municipale che, tutte le macchine in sosta, compresa la sua, vengano rimosse dalla piazza e che venga ristabilito l’ordine. Varcato il cancello del Palazzo Comunale, il Sindaco si dice pronto a servire i Taorminesi e la Città, con la competenza, la tenacia e l’esperienza che lo contraddistinguono. In mezzo all’emozione di tutti, e accompagnato dalla moglie Giusy, ha ricevuto dalle mani della Segretaria di Gabinetto, le chiavi della città, ed ha avuto un primo confronto con il Segretario Generale per pianificare, e dare immediato seguito, alla sua azione di governo. Durante la cerimonia di proclamazione, l’emozione è stata palpabile da parte di tutti coloro che hanno partecipato, dei neoeletti consiglieri e soprattutto del Sindaco, nonostante fosse alla sua quarta proclamazione a Sindaco, in quattro differenti comuni, arrivando così a detenere il record nazionale. A tutti i consiglieri è stato consegnato il “*Manuale dell’aspirante amministratore comunale*” redatto dal Sindaco De Luca, al fine di avere un testo al quale attingere per intraprendere l’esperienza amministrativa. L’atmosfera di entusiasmo e rinnovamento, e la volontà di imprimere quella Marcia in più condivisa in campagna elettorale, hanno contraddistinto la Sindacatura di Cateno De Luca in questo primo anno di mandato elettorale e saranno il leitmotiv dell’amministrazione comunale per gli anni a venire.

<b>On. Cateno De Luca</b>	<b>Deleghe del Sindaco:</b> <i>Rapporti con le istituzioni provinciali, Regionali, nazionali ed Europee, Rapporti con il consiglio comunale, Risorse Umane, Polizia Municipale e sicurezza urbana, Casinò di Taormina, Contenzioso, Mobilità urbana ed extraurbana, Pianificazione urbana e programmi complessi, Piano strategico urbano e di area vasta, Smart City, Riorganizzazione degli uffici, dei servizi municipali e delle partecipate.</i>
---------------------------	--

## **2.2. La Giunta Municipale**

Per la creazione della sua squadra di governo il Sindaco come primo atto invia una **nota prot. 0017414 del 31/05/2023**, con la quale trasmette agli assessori designati, **Alessandra Cullurà, Antonino Lo Monaco, Mario Quattrocchi, Jonathan Sferra e Giuseppe Sterrantino**, il modello per le autocertificazioni relative alla verifica preventiva di cause di inconferibilità, ineleggibilità, incandidabilità, incompatibilità. Agli assessori designati, altresì, viene richiesta una verifica di regolarità contributiva sulla loro posizione tributaria, chiedendo loro di fornire al responsabile dell'area finanziaria le attestazioni richieste. Appurato che gli assessori designati fossero in regola con il versamento dei tributi municipali e non presentassero motivi di inconferibilità, ineleggibilità, incandidabilità, incompatibilità, il Sindaco, con Decreto Sindacale n°1 del 02/06/2023 ha nominato gli assessori della Giunta Comunale con le rispettive deleghe, così come da schema seguente:

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Deleghe</b>
Vicesindaco	<b>Giuseppe Sterrantino</b>	Bilancio e programmazione economica - Contrasto all'evasione ed elusione tributaria locale - Partecipate - Gestione e valorizzazione patrimonio comunale - Cimitero - Agricoltura e politiche agroalimentari - Individuazione, programmazione, monitoraggio e rendicontazione fondi europei.
Assessore	<b>Alessandra Cullurà</b>	Cerimoniale ed Ufficio di Gabinetto del Sindaco - Politiche sociali e del volontariato - Pubblica istruzione e servizi scolastici - Rapporti con le istituzioni religiose - Politiche culturali - Pari opportunità - Politiche della salute ed igienico sanitarie - Baratto amministrativo e banca del tempo.
Assessore	<b>Mario Quattrocchi</b>	Politiche sportive, politiche giovanili, antichi mestieri e tradizioni popolari, Costituzione fondazione per la promozione paesaggistica e culturale della città. Associazionismo, attuazione decentramento amministrativo.

Assessore	<b>Jonathan Sferra</b>	Turismo e Brand Taormina, Spettacoli e Grandi eventi, Rapporti con gli enti Teatrali e Musicali, Attività produttive e promozionali, Rivitalizzazione e decoro urbano e spazi pubblici.
Assessore	<b>Antonino Lo Monaco</b>	Pianificazione ed efficientamento risorse idriche ed energetiche, pianificazione infrastrutture ciclo rifiuti, informatizzazione e digitalizzazione, transizione ecologica e politiche ambientali, infrastrutture e lavori pubblici, edilizia pubblica e privata, beni culturali ed ambientali, beni demaniali marittimi e fluviali, toponomastica, politiche del mare, difesa del suolo, realizzazione ed efficientamento reti e sottoservizi, sicurezza sui luoghi di lavoro, protezione civile, pronto intervento.

### **2.3. Consiglio Comunale**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>
Consigliere	<i>Bambara Carmelina</i>
Vicepresidente	<i>Brocato Salvatore</i>
Consigliere	<i>Campisi Gaetano</i>
Consigliere	<i>Cappello Elisa</i>
Presidente	<i>Composto Giuseppe</i>
Consigliere	<i>Coppolino Salvatore</i>
Consigliere	<i>Esposito Lucia</i>
Consigliere	<i>Giardina Claudio</i>
Consigliere	<i>Gullotta Antonella</i>
Consigliere	<i>Gullotta Antonino</i>
Consigliere	<i>Manuli Luca</i>
Consigliere	<i>Passalacqua Marcello</i>
Consigliere	<i>Carpita Andrea</i>

Consigliere	<i>Gabershek Lucia</i>
Consigliere	<i>Corvaia Nunzio</i>
Consigliere	<i>Sabato Maria Rita</i>

#### **2.4. Struttura Organizzativa - Organigramma:**

- Segretario Generale: 1
- Numero posizioni organizzative: n. 5 (3+2) che comprendono il Segretario Generale che ricopre l'incarico di Responsabile Area Amministrativa, Affari Generali, Servizi Sociali e Demografici, e il Comandante della Polizia Locale che regge il Corpo di Polizia Locale.
- Numero personale dipendente al 25.05.2024: n. 59 a tempo pieno ed indeterminato; n. 3 in convenzione part time a tempo determinato; n. 1 in Comando; n. 31 lavoratori impiegati in ASU.

## TOMO I - SINDACO

### I PARTE – Relazione sintetica del Sindaco: dalla relazione di inizio mandato agli obiettivi raggiunti

#### 1. CAPITOLO

##### 1. La relazione di inizio mandato: che cosa ho trovato

La relazione di inizio mandato, redatta ex *articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149*, dei primi 120 giorni di permanenza a Palazzo dei Giurati, rappresenta il racconto dell'azione amministrativa inaugurata il 30 maggio 2023, dopo un'attenta “*radiografia*” della situazione del Comune di Taormina ereditata dalla precedente amministrazione al momento dell'insediamento. Questo lavoro si è reso necessario per mettere a nudo le fragilità dell'istituzione municipale, concentrando l'analisi sulle questioni più importanti ed urgenti finalizzato ad avviare un immediato percorso di rilancio della Città di Taormina, così come programmato in campagna elettorale, e in coerenza con l'impegno assunto di fronte agli elettori. Dal Sindaco è stato chiesto agli assessori ed agli organi sociali delle partecipate di contribuire, per le rispettive deleghe e competenze, di coadiuvarlo nella redazione di questo documento al fine di rendere parte attiva, fin da subito, tutti i protagonisti di questa svolta politico-amministrativa nella quale ognuno dovrà assumersi una parte di responsabilità di fronte all'intera comunità. La relazione di inizio mandato è una sintesi compiuta di ciò che è stato trovato al momento dell'insediamento e di ciò che immediatamente è stato posto in essere al fine di fare ripartire la macchina amministrativa, imprimendo una “*Marcia in più*”. Alla relazione è stata allegata la parte redatta dell'area economico e finanziaria che descrive la situazione economico – finanziaria dell'ente e la misura d'indebitamento all'inizio del Mandato amministrativo.

La città di Taormina scontava ormai da decenni, uno stato di dissesto funzionale: “*Si ha stato di dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assorbimento delle funzioni e dei servizi indispensabili...*” (parte I comma 1 art 244 TUEL), che ha preceduto la vera e propria dichiarazione di dissesto finanziario. L'ente municipale, infatti, in questi ultimi anni a causa della situazione nella quale versava, non è più riuscito a garantire buona parte dei servizi urbani essenziali e quelli erogati non hanno mai raggiunto la soglia della sufficienza. L'assenza di una complessiva e strutturale azione di risanamento finanziario e di riorganizzazione della macchina amministrativa ha causato il collasso irreversibile della città di Taormina. Ovunque si è discusso del “**caso Taormina**” la reazione è stata sempre quella della meraviglia, perché appare impossibile agli occhi di qualunque amministratore locale che la città di Taormina con le immense risorse di cui dispone, sia stata dichiarata “*fallita*”. L'aspetto che più colpisce è stato il clima di assuefazione alla mediocrità che regnava sovrana nel palazzo municipale e nelle partecipate, fino a contaminare parte della comunità. Rompere questo clima di appiattimento e rassegnazione è stato il primo obiettivo posto in essere dal Sindaco De Luca, essendo cosciente che la situazione ereditata nascondeva anche un secondo dissesto finanziario causato dal gioco delle tre carte nei rapporti tra il Comune e l'ASM per la gestione del servizio idrico municipale. De Luca non si è certo fatto intimorire dalle lobbies che nel

tempo sono diventate le padrone incontrastate dei beni e dei servizi più redditizi del comune di Taormina, non solo aprendo un immediato scontro, ma denunciando all'autorità giudiziaria anche fatti che potrebbero configurare dei gravi reati contro la pubblica amministrazione. Non si è fatto condizionare neanche dal periodo di intensa presenza turistica dei primi mesi di mandato elettorale, prendendosi anche la responsabilità di ovvi disservizi che si sarebbero generati dallo scontro con chi aveva acquisito l'abitudine di truffare la comunità taorminese. Il sindaco De Luca non ha inteso diventare complice di questo stato di fatto, per mera tolleranza, in attesa di una fase meno caotica e complessa. La notevole esperienza amministrativa, supportata dall'entusiasmo della squadra di governo, ha portato ad aprire immediatamente tutte le vertenze più delicate, onde evitare anche di essere trascinati in un circolo vizioso che avrebbe contribuito a causare il secondo dissesto finanziario, procedimenti giudiziari che hanno visto in un anno di amministrazione la fine definitiva di ingiustizie a cui il comune di Taormina era abituato da decenni. Il primo anno di mandato è stato un anno di successi e di cambiamenti epocali determinati dalla marcia in più impressa dall'amministrazione De Luca!

## **2. Gli obiettivi raggiunti dall'Amministrazione nei primi 365 giorni di mandato**

In questo primo anno di mandato l'Amministrazione De Luca ha attuato un vero e proprio cambio di marcia, iniziando la propria attività da una puntuale ricognizione dello Stato dell'arte ereditato dalla precedente amministrazione, per passare all'attuazione degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel programma amministrativo, depositato in occasione delle elezioni del 28 e 29 maggio 2023 su cui i cittadini di Taormina hanno riposto la loro fiducia. Tantissimi gli obiettivi raggiunti durante i primi 365 giorni di mandato, relativi a tutti gli ambiti amministrativi che, per dovere di sintesi, saranno elencati in maniera dettagliata in questo capitolo e che potranno essere approfonditi nella parte analitica della relazione del Sindaco, nella parte degli Assessori e nella parte relativa alle società partecipate e organismi sovracomunali.

2.1 Fra le prime attività poste in essere dall'amministrazione De Luca, merita di essere menzionata **l'analisi di bilancio**, effettuata a distanza di qualche giorno dalla proclamazione, con particolare riferimento alle entrate di natura tributaria ed extratributarie iscritte in bilancio, il cui strumento programmatico era stata approvato dalla precedente amministrazione dal quale si è potuto constatare la palese sottostima di quasi tutte le entrate, a causa dell'inerzia della precedente amministrazione nell'andare alla ricerca e al recupero dell'evasione fiscale. Particolare attenzione, ad esempio, è stata posta sull'IMU ordinaria, ammontante a poco più di 5 milioni di euro a fronte di un'entrata stimata al Ministero dell'Interno pari a quasi 12 milioni di euro. L'amministrazione quindi, si è attivata immediatamente, ed ha posto in essere tutte quelle misure consentite dalla legge, aventi come finalità l'incremento delle entrate proprie dell'ente, finalizzate a riequilibrare il bilancio di previsione ereditato, ed al contemporaneo finanziamento

dei debiti di competenza dell'OSL, ai fini della fuoriuscita del Comune di Taormina dal dissesto finanziario, mettendo a disposizione del citato organo ministeriale, ben 12 milioni di euro in virtù dell'adesione alla procedura semplificata di liquidazione della massa passiva approvata dalla precedente amministrazione.

2.2 Questa manovra è stata denominata “**Salva Taormina**” ed ha consentito all'organo straordinario di liquidazione di pagare i debiti di propria competenza, fra cui il debito cosiddetto Lodo Impregilo per un importo pari ad euro 23.500.000, evitando quindi il rischio di una possibile ulteriore dichiarazione dello Stato di dissesto finanziario una volta concluso quello attuale. Oggi, grazie alla manovra Salva Taormina, l'organo straordinario di liquidazione è nelle condizioni di poter approvare il piano di estinzione dei debiti e il conseguente rendiconto da sottoporre entro la fine del mese di giugno 2024, cosicché, nel giro di qualche mese, il Comune di Taormina uscirà definitivamente dallo stato di dissesto finanziario, al netto dei vincoli sulla dotazione organica e dell'obbligo del mantenimento dei tributi locali, nella misura massima consentita dalla legge, per il periodo di 5 anni decorrenti dal primo anno dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato dall'anno 2021 fino al 31 dicembre dell'anno 2025.

2.3 È stato constatato, all'indomani dell'insediamento, come fosse necessario attuare una **riorganizzazione della macchina amministrativa** e rendere maggiormente efficienti i servizi, e funzionale la struttura organizzativa dell'ente. Si è passati alla riduzione delle aree, si è provveduto alla rotazione del personale con assegnazioni di diverse risorse umane al corpo della polizia locale. A febbraio 2024 è stata costituita una nuova area funzionale denominata “Area lavori pubblici SUAP e Patrimonio” per velocizzare ed efficientare le procedure amministrative riguardanti la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili e del patrimonio comunale, infine, è stato modificato il piano del fabbisogno del personale ed è stato previsto di assumere nuove figure professionali per supportare e riorganizzare la struttura amministrativa e renderla adatta alle esigenze degli obiettivi programmatici e strategici.

2.4 Altra importante questione affrontata dalla nuova amministrazione, riguarda la gestione del **servizio di raccolta rifiuti, spazzamento, e pulizia del territorio comunale**. Il sindaco, sin dal proprio insediamento, ha avviato e tenuto delle riunioni con il soggetto gestore dei servizi sopra citati, con spirito collaborativo al fine di migliorare la qualità dei medesimi, rispetto a quanto fatto fino al 29 maggio 2023. Prioritariamente, la nuova amministrazione ha accertato l'insussistenza di contestazioni ed applicazione di penali alla ditta appaltatrice da parte del Comune, nonostante fossero ben noti e visibili a tutti, i disservizi causati dalla citata ditta appaltatrice e le relative inadempienze che, come si diceva, non sono state mai oggetto di contestazione. L'approccio collaborativo è venuto meno nel mese di agosto 2023, a causa dei comportamenti e dei conseguenti fatti ritorsivi posti in essere dalla società appaltatrice, nei riguardi del comune. Pertanto, l'amministrazione comunale e gli uffici, si sono ben attrezzati nel controllare la regolarità o meno del servizio espletato dalla società Tekra. I puntuali controlli posti in essere in conformità al vigente codice degli appalti, e dalle norme contrattuali hanno comportato la fine del rapporto contrattuale con la società appaltatrice, avendo il Comune intimato ed applicato la risoluzione del contratto d'appalto

in danno della stessa, a far data dal 1° luglio 2024. Infine, è stata emanata apposita ordinanza sindacale ai sensi dell'articolo 191 del codice dell'ambiente, a mente della quale per almeno sei mesi nelle more che la SRR Area metropolitana Messina, attui gli adempimenti di sua competenza ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale n° 9 del 2010, è stato disposto ed ordinato all'Azienda Servizi municipalizzati di Taormina di gestire i relativi servizi.

Per far saltare il cosiddetto “**Sistema Taormina**”, l'amministrazione De Luca ha intrapreso una lotta senza quartiere contro le lobbies d'affari che da anni gestivano gli ambiti più redditizi della città. Queste azioni poste in essere, con veemenza e determinazione, hanno condotto a dei successi epocali che rimarranno negli annali della storia amministrativa di Taormina, imprimendo il cambio al destino della città, stuprata e saccheggiata per anni dall'indifferenza e dell'inerzia amministrativa.

2.5 È stato restituito alla città il **Palacongressi**, la cui gestione era stata affidata a tale società Aditus srl ad un canone d'affitto irrisorio per la durata di 9 anni. Tante le azioni legali intraprese, che hanno portato al rigetto da parte del Tribunale Amministrativo regionale del ricorso di Aditus determinando la restituzione del bene alla città e alla sua fruizione da parte dei cittadini taorminesi già a far data dal 15 giugno 2023.

2.6 Per superare la gestione manageriale della **Fondazione Taormina Arte** che si fregiava di portare il nome Taormina, ma di fatto all'interno del suo consiglio d'amministrazione la maggioranza era ed è ad oggi detenuta dalla Regione. Il Consiglio Comunale, fra l'altro, dopo il rifiuto della modifica di Statuto proposta dal Sindaco De Luca, ha deliberato l'uscita unilaterale dalla Fondazione. Ciò permetterà di creare una nuova Fondazione che sia espressione del Brand Taormina e che tuteli e persegua gli interessi della Città. Infine, la Giunta Comunale, di concerto con il Presidente pro Tempore della Fondazione hanno risolto consensualmente il contratto di comodato d'uso del bene denominato ex Pretura per cui oggi è pendente un giudizio innanzi all'autorità giudiziaria preposta.

2.7 Anche la gestione del **Teatro antico di Taormina** ha rappresentato un campo di battaglia per la nuova amministrazione comunale. Fino all'insediamento del sindaco De Luca, il teatro antico per il Comune di Taormina ha rappresentato soltanto un bene famoso in tutto il mondo, sul quale l'ente locale non aveva titolo alcuno. Il sindaco De Luca, quindi, si è immediatamente attivato, anche nella qualità di deputato regionale, al fine di ridare a Taormina la dignità che merita anche nella gestione degli eventi presso il Teatro Antico. A seguito di numerose battaglie, quindi, il sindaco De Luca ha ottenuto la modifica della legge regionale numero 20 del 2000, grazie alla quale oggi il Comune di Taormina ed altri comuni sede di beni di natura storica e culturale, possono usufruire di numero 5 giornate al mese per la gestione di eventi di natura culturale e musicale; hanno il diritto a percepire il 15% degli incassi della vendita dei biglietti di ingresso per un importo non superiore a 600 migliaia di euro annui, e hanno il diritto infine a percepire una quota pari al 50% del canone di concessione a carico dei privati, organizzatori di eventi anche di grande portata presso i citati beni storici.

2.8 Altri importanti obiettivi raggiunti di cui si dirà in dettaglio nella parte analitica della presente relazione riguardano: L'ottenimento **della bandiera blu** per la spiaggia di Mazzeo; la riapertura della **Funivia** alla vigilia delle festività pasquali con considerevoli ricavi ottenuti dall'azienda speciale; la revoca della convenzione vigente **RFI** al fine di evitare un vero e proprio disastro tecnico, riferito alle opere da realizzare nel territorio di Taormina.

2.9 La nuova amministrazione, durante questo anno, ha avanzato la richiesta di iscrizione all'associazione denominata **i Borghi più belli d'Italia** avendo il consiglio comunale approvato lo statuto e lo schema d'istanza di adesione, appositamente inoltrata agli organi della citata associazione competenti in materie.

2.10 Infine, con deliberazione della giunta comunale n° 31 del 19 febbraio 2024 è stato formalizzato Atto di Indirizzo agli uffici affinché si possa procedere, una volta fuoriusciti dal dissesto, alla costituzione di organismi e società partecipate che migliorino la qualità dei servizi da rendere alla cittadinanza perché gli stessi diventino degni del brand Taormina. Nel caso specifico, è stato dato mandato agli uffici Amministrativi di costituire alcune società ed Organismi Partecipate, fra cui: “Patrimonio Taormina Spa” che si occupi della valorizzazione dell'immenso patrimonio di cui è proprietario il comune Taormina; un'azienda speciale denominata “**Taormina Social City**” che si occupi della erogazione dei servizi di carattere sociale e assistenziale oltre che della gestione della casa di riposo; la costituzione di una Fondazione denominata “**Taormina in the World**” la quale si dovrà occupare di valorizzare e promuovere la cultura, l'arte, la musica lo spettacolo, il turismo, e gli antichi mestieri, tutelare e valorizzare anche in termini commerciali il brand name "Taormina" a seguito delle registrazioni e depositi previsti della norme di settore presso gli enti competenti ed agendo in tutte le sedi civili e penali per ottenere la cessazione dell'uso non autorizzato della denominazione Taormina o sua radice Tao abbinate ad altre frasi o parole o denominazioni; Curare il decoro urbano anche mediante specifici interventi sul patrimonio immobiliare, predisposizione di studi e progettualità anche avvalendosi di appositi concorsi di idee; valorizzare e promuovere il patrimonio culturale mobiliare e immobiliare, a qualsiasi titolo conferito alla fondazione per il perseguimento dei propri fini statutari. Infine, è stato deliberato di trasformare e l'azienda servizi municipalizzati ASM da Azienda speciale in Società Per Azioni, la quale si dovrà occupare principalmente della gestione del trasporto pubblico locale anche comprensoriale e della gestione dell'impianto funiviario. Questo atto d'indirizzo rappresenta una linea programmatica fondamentale per il futuro di Taormina.

2.11 **Lotta all'evasione e il recupero delle entrate tributarie** sono state intraprese diverse azioni che hanno portato a:

- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 2024 è stato approvato il “Regolamento per la compensazione delle Entrate Comunali”;
- **IMU**: sono stati emessi n°7.020 Avvisi di accertamento IMU per le annualità 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 per omesso/parziale versamento del tributo per un totale di € 20.630.577,00, comprensivi di sanzione ed interessi. Dei 7.020 inviati circa 1.400 già incassati per un controvalore di euro 2.730.00 e circa 1.200 annullati per un controvalore di circa € 4.200.000.

- **TARI:** sono stati emessi n°6.837 Avvisi di accertamento TARI per l'annualità 2018 - 2022 per omesso/parziale versamento del tributo per un totale di € 5.157.000,
- **COSAP:** sono stati emessi n. 130 avvisi di accertamento emessi per il pagamento del canone dovuto per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche permanenti annualità 2018 e 2019 per complessivi € 254.956,52 comprensivi di sanzioni, interessi e spese di notifica.
- **IDRICO:** sono state predisposte 663 diffide per un controvalore di € 3.150.453 di cui notificate circa 500 per un controvalore di circa € 2.500.000. Già incassati circa € 535.000. Emessi n. 1.644 avvisi di accertamento per un controvalore di € 1.991.000

#### ANDAMENTO INCASSI

Anno 2023			
TARI dal 01.01 al 31.07	TARI dal 01.08 al 31.12	Delta	Delta %
€ 415.000,00	€ 3.760.000,00	€ 3.345.000,00	806%
IDRICO dal 01.01 al 31.07	IDRICO dal 01.08 al 31.12	Delta	Delta %
€ 652.000,00	€ 3.265.429	€ 2.613.429,00	401%
CUP dal 01.01 al 31.07	CUP dal 01.08 al 31.12	Delta	Delta %
€ 357.000,00	€ 423.000,00	€ 66.000,00	18%

#### ANDAMENTO INCASSI ATTIVITA' ACCERTATIVA

<b>Incassi TARI esercizio 2024 su attività accertativa programmata 2023</b>	€ 893.996,00
<b>Incassi TARI esercizio 2023 su attività accertativa programmata 2023</b>	€ 276.980,00
<b>Totale incassato fine 2023 e 2024 azione accertativa amministrazione DE LUCA</b>	<b>€ 1.170.976,00</b>

<b>Incassi IMU esercizio 2024 su attività accertativa programmata 2023</b>	€ 1.340.998,00
<b>Incassi IMU esercizio 2023 su attività accertativa programmata 2023</b>	€ 174.607,00
<b>Totale incassato fine 2023 e 2024 azione accertativa amministrazione DE LUCA</b>	<b>€ 1.515.605,00</b>

#### CONTENZIOSO TRIBUTARIO

- È stato istituito l'ufficio contenzioso con una risorsa dedicata, supportata da un legale esterno. Sono state iscritte circa 125 pratiche iscritte a registro per un controvalore di circa € 1.467.000

#### 2.12 Patrimonio

**Immobile in affitto società alla SAPORI DI SICILIA Soc. Coop:** si partiva da una morosità pari ad € 168.373,93. Dall'attività posta in essere: il Tribunale di Messina ha convalidato lo sfratto (R.G. 4657/2023) e la prossima udienza sarà tenuta il 12.7.2024; in sede di mediazione, si è ottenuto il rilascio spontaneo dell'immobile entro il 31.12.2024 e il pagamento dilazionato dei canoni entro il 31.12.2024 –

con la stipula di una fidejussione bancaria. Ricordando che il verbale di mediazione rappresenta titolo esecutivo, alla stregua di un titolo giudiziale.

**Immobile in affitto alla Conti Group:** si partiva da una morosità di € 103.973,71. A seguito dello sfratto per morosità attivato nel settembre 2023, il Tribunale di Messina, nel procedimento (R.G. 3780/2023), ha disposto il rilascio dell'immobile il 15.6.2024; in sede di mediazione – obbligatoria per legge – si sta cercando di ottenere la corresponsione del debito (attualmente pari ad euro 93.884,17) entro il 31.12.2024 (e non in cinque anni, come avevano chiesto all'OSL) e l'obbligo di rilasciare l'immobile entro la suddetta data oltre ad una fidejussione che garantisca l'adempimento; l'incontro di mediazione è previsto per il 10.06.2024, in difetto si procederà ad attivare l'esecuzione.

**Immobile in affitto alla LA TORINESE:** si partiva da una morosità di oltre 50.000,00 euro; appianati nel corso dei mesi, fino ad € 21.209,17 e successivamente, entro la data della notifica dello sfratto per morosità e per finita locazione, azzerati. Il Tribunale, così, ha disposto il mutamento del rito, fissata la mediazione, e rinviato per l'udienza del 12.7.2024 (R.G. 4656/23); la mediazione ha dato esito negativo, ritengono che il contratto di locazione si sia tacitamente rinnovato in mancanza di valida disdetta; la Difesa dell'Ente è di diverso avviso e in quella data si procederà a discutere la causa.

**Immobile in affitto White Land** sito in Taormina, Via Corso Umberto n.223, locato alla White s.r.l.

Con riferimento al predetto immobile, il Comune di Taormina era creditore della somma di circa euro 230.000,00 che, parte conduttrice ha accantonato in virtù di un pignoramento presso terzi ricevuto nel febbraio 2018. Si è ottenuto, giusto provvedimento di svincolo del Tribunale di Messina, datato maggio 2023, la complessiva somma di euro 232.707,94 dalla parte conduttrice.

**Piazza Falcone e Borsellino – Trappitello:** Piazza Falcone e Borsellino costituisce un punto centrale della vita della Frazione di Trappitello, sia per motivi prettamente logistici ma anche perché negli ultimi decenni è stata individuata come location dei principali eventi che sono stati organizzati nella popolosa frazione. Questo ha spinto l'amministrazione a voler ridare nuova linfa a questo importante luogo procedendo ad un restyling che ha visto la sistemazione (pulizia) di tutte le aiuole di perimetro, con il posizionamento di un bellissimo prato verde e l'installazione di un nuovo impianto di irrigazione; la sistemazione delle aiuole centrali ed il riempimento delle stesse con del ciottolato; l'installazione, nella aiuola centrale, di un bellissimo albero di ulivo ornamentale; la revisione di tutto l'impianto di illuminazione sia perimetrale che quello a terra. Questo ha ridato dignità ad un luogo importante per i residenti che era stato dimenticato da parecchi anni. Abbiamo reperito i fondi, avanzo destinato a investimenti risultante dal consuntivo 2023, per ripristinare il pavimento della piazza che, a causa delle radici di alcuni alberi, vede dei punti critici in cui il mattonellato è scosceso.

**Abusivismo:** Il Comune di Taormina ha intrapreso un'azione giudiziaria in un appezzamento di terreno, nella via S. Filomena fraz. Trappitello, in ossequio al comma 3 dell'art. 31 del D.P.R. n. 380 del 2001 e legge 164/2014. In particolare, in applicazione del suddetto dettato normativo la mancata demolizione di

una costruzione abusiva nel termine di 90 giorni dal relativo accertamento, determina l'automatica acquisizione al territorio comunale, previ gli incombenti di legge... la questione grave è che l'ordinanza di demolizione porta la data del 10 gennaio 2012 mentre l'iter di entrata in possesso, di cui in premessa, è partito nel corso dell'anno 2024 con delibera di giunta comunale n.70 del 8 aprile 2024. Si è in procinto, dunque, di acquisire al patrimonio comunale i fabbricati e l'area di sedime contenuti nella particella 177 foglio 13 del Comune di Taormina. Il 17 maggio si è svolta l'udienza, il Giudice si esprimerà a breve. La suddetta iniziativa non rimarrà isolata, considerato che si è dato mandato all'Ufficio Tecnico di individuare tutti i provvedimenti colpiti da ordinanza di demolizione e non adempiuta dai proprietari nei 90 giorni dalla notifica, al fine di combattere l'abusivismo edilizio e di acquisire al patrimonio comunale terreni e fabbricati abusivi.

**Campo Tennis:** Con deliberazione della giunta comunale n. 72 del 2024 è stato dato mandato al responsabile Area Lavori Pubblici di avviare quanto necessario per la realizzazione dei lavori straordinari da eseguirsi presso lo storico Circolo del Tennis di Taormina sito in via Bagnoli Croce. Si è, inoltre, dato mandato allo stesso responsabile, unitamente al servizio contenzioso, dell'Ente di regolarizzare i rapporti giuridici con l'attuale ente che si occupa della gestione degli impianti, disciplinando transitoriamente la relativa gestione (per un massimo di 12 mesi) nelle more della costituzione della società che si occuperà del patrimonio immobiliare del Comune di Taormina, a cui competerà l'adozione delle strategie di gestione dello stesso.

## **2.13 Alienazioni**

L'ente Comune di Taormina con prot. OSL n. 1230 del 17.07.2023 ha ricevuto dall'Organo Straordinario di Liquidazione una nota nella quale è stato stimato un ulteriore fabbisogno finanziario pari a circa 12.000.000,00 di euro, a fronte di n. 336 richieste pervenute, il cui valore è pari a euro 86.006.470,28. Tenuto conto che in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 255 del 27 settembre 2022, il Comune di Taormina, avendo aderito alla procedura semplificata di cui all'art. 258 del D.lgs. n. 267/00, si è impegnato a mettere a disposizione del citato organo di liquidazione, tutte le risorse occorrente, finalizzate al pagamento della massa passiva.

Con delibera di Giunta Municipale, n. 277 del 28 agosto 2023, è stato modificato il piano di alienazione e valorizzazione dei beni immobili di proprietà, con inserimento, tra i beni alienabili, dell'immobile denominato Badia Vecchia e dell'immobile ex giara con annessi beni ove sono allocati gli uffici comunali. Con nota n. 24193 del 24 luglio 2023 il Comune di Taormina aveva comunicato al Parco Archeologico di Naxos-Taormina la disponibilità di vendere i due immobili comunali inseriti nel piano delle dismissioni. Successivamente con nota n. prot. 3834 del 28 luglio 2023 il Parco Archeologico esprime parere favorevole alla proposta dell'ente e comunica che ha provveduto a modificare il bilancio triennale 2023/2025 prevedendo un apposito capitolo di spesa finalizzato al potenziale acquisto dei beni su base triennale, in attesa che la spesa venga avallata dal revisore del Parco e approvata dal Governo Regionale.

## 2.14 Agricoltura

Predisposto atto di indirizzo, delibera di G.C. n.69 del 2024, si è provveduto a dare mandato al responsabile d'area di avviare l'iter necessario per "ri-organizzare" la "**Festa dell'Agricoltura e dell'Artigianato della Valle dell'Alcantara**" che, in passato, ha rappresentato per l'intero comprensorio un evento di grande richiamo per gli operatori del settore agricolo e del settore dell'artigianato, ed ha visto la partecipazione attiva non solo dei Comuni della Valle dell'Alcantara ma anche delle istituzioni pubbliche e private regionali e provinciali di riferimento (Assessorato Regionale Agricoltura e Territorio, Confagricoltura, Coldiretti etc).

## 2.15 Torrenti

Torrenti ricadenti nel territorio comunale di Taormina... nessuna manutenzione fatta nell'arco dell'ultimo decennio, se non oltre, con una situazione di criticità idraulica elevata accertata nel corso di vari sopralluoghi congiunti, di cui l'ultimo svolto in data novembre 2022 tra Autorità e i Comuni di Taormina, Giardini Naxos e Castelmola: da allora ad oggi nulla si era mosso a Taormina. In questa fase il Comune di Taormina si era impegnato a redigere tutti gli atti necessari per quanto attiene i lavori di messa in sicurezza dei torrenti **Sirina, San Giovanni e Sant'Antonio**, Giardini Naxos e Castelmola avrebbero dovuto fare altrettanto per il **Santa Venera** (ITC Giardini Naxos ha predisposto un progetto comprendendo anche il tratto ricadente nel territorio di Taormina) In data 13 novembre 2023 questa amministrazione invia nota formale all'autorità di bacino per richiedere un sopralluogo presso il torrente Santa Venera, il quale si estende parallelamente alla Via Francavilla, arteria principale della popolosa Frazione di Trappitello, al fine di comprendere quali azioni sarebbe stato possibile mettere in campo, unendo le forze dei due Enti. Da tale incontro è emerso che il Comune di Taormina, per quanto attiene i **torrenti Sirina, San Giovanni e Sant'Antonio** non aveva ottemperato alle richieste dell'Autorità di Bacino, non avendo predisposto gli atti consequenziali, perizie esecutive delle opere da eseguire corredate delle approvazioni in linea tecnica ed amministrativa, obbligatori per sottoscrivere le convenzioni con le quali vengono ammessi a finanziamento gli interventi di manutenzione e messa in sicurezza. L'amministrazione si subito adoperata ed ha provveduto in tempi record a predisporre tutti gli atti necessari, i quali sono stati inviati in data 1° febbraio 2024 all'Autorità di Bacino. In data 29 marzo 2024 il Comune di Taormina ha ricevuto le convenzioni, e di conseguenza le coperture finanziarie, per gli interventi di manutenzione e messa in sicurezza dei torrenti Sirina, **euro 85.390,10**, e del San Giovanni, **Euro106.031,77**. Purtroppo, l'esiguità dei fondi messi a disposizione ed i ritardi nella predisposizione dei progetti non ci hanno consentito di ottenere i fondi, ma avendo già inviato la documentazione necessaria si spera di ottenere copertura finanziaria anche per il torrente Sant'Antonio nelle prossime dotazioni finanziarie che l'Assessorato Regionale di riferimento metterà a disposizione dell'Autorità di bacino. Per quanto attiene il Santa Venera, da colloquio informale avvenuto durante il sopralluogo del 24 novembre 2023, il funzionario direttivo dell'Autorità di Bacino ci aveva assicurato che la messa in sicurezza dello stesso sarebbe avvenuta con un intervento effettuato dallo stesso Ente, con fondi propri per il tramite dell'Ente regionale ESA, e che

avrebbe riguardato 5 interventi di messa in sicurezza di altrettanti torrenti, accertati come ad alto rischio, ricadenti nella provincia di Messina. Si è in attesa che l'Autorità di Bacino effettui i lavori, ma riconoscendo la pericolosità dello stato del torrente Santa Venera si sta predisponendo apposito progetto che verrà finanziato con fondi propri.

## **2.16 Servizi Cimiteriali**

Sia il cimitero monumentale di Taormina centro che il cimitero circoscrizionale nella frazione Trappitello registrano da anni importanti criticità strutturali e non solo. Dai diversi sopralluoghi è stato evidenziato uno stato di abbandono dei cimiteri che risultavano sporchi e non curati. Si è provveduto in primis ad aggiornare il regolamento dei servizi cimiteriali che risaliva all'anno 1998 (modifiche principali riduzione dei termini concessori da 90 a 75 anni, alla sempre più diffusa procedura della cremazione, alla previsione del ricongiungimento familiare, alla possibilità della sepoltura di extra salma, urna cineraria o cassetta, alla regolamentazione delle ditte che eseguono i lavori nei cimiteri con la costituzione dell'Albo di fiducia, all'allargamento dei diritti di tumulazione, ai criteri di subentri e rimborso per le rinunce, alla regolamentazione per la costruzione delle tombe e la posa delle lapidi nei loculi, anche alla luce delle prescrizioni imposte dalla Sovrintendenza dei BBCCAA di Messina per il cimitero monumentale), unitamente all'aggiornamento delle tariffe delle concessioni. Al fine di far permanere il giusto decoro di questi importanti luoghi del ricordo si è provveduto con delibera G.C. n° 303 del 16 ottobre 2023 con la quale sono state assegnate le somme al responsabile d'area, il quale con determina dirigenziale n°495/23 ha affidato il servizio di pulizia, non solo per gli immobili adibiti ad uffici pubblici, ma anche dei cimiteri cittadini, per 12 mesi, al fine di meglio comprendere le necessità e poter espletare, a conclusione del periodo annuale, una gara per un affidamento pluriennale di questo importante servizio. Per quanto attiene le criticità legate agli aspetti amministrativi e gestionali (anche per effettuare attività di verifica ed analisi in tema di occupazioni illecite delle sepolture e di morosità) si procederà a breve a pubblicare (atto di indirizzo già deliberato) una manifestazione di interesse avente ad oggetto il progetto di digitalizzazione della gestione dei servizi cimiteriali al fine di riorganizzare l'ufficio di riferimento e dare risposte certe e rapide ai cittadini. Al fine di adempiere alle molteplici richieste degli utenti, che hanno evidenziato criticità in tema di arredo dei cimiteri, con determina dirigenziale 39/2024 è stata avviata procedura di acquisto delle scale in alluminio e acciaio (quelle presenti vetuste e mal messe) e delle rastrelliere/strutture porta annaffiatoi, scope e palette che si è conclusa il 5 maggio 2024... a breve arriverà la tanto agognata fornitura che garantirà ulteriore decoro ai cimiteri.

## **2.17 Politiche Sociali**

- Non vi era un'attenta ed accurata ricognizione dell'utenza e dei servizi erogati da parte dell'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Taormina. È stata attuata una ricognizione generale dei servizi e dell'utenza e si è proceduto ad un efficientamento dei servizi attuando una copertura finanziaria annuale degli stessi, al fine di garantire i livelli essenziali delle prestazioni essenziali all'utenza.

- Non vi era una ricognizione in merito agli Alloggi di edilizia popolare, ultimo censimento risalente al 2022. Dopo una ricognizione degli immobili e dell'utenza avvenuta in sinergia fra l'IACP e il Comando della Polizia Locale e dall'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Taormina è stato possibile pubblicare un nuovo Bando per la formazione di una nuova graduatoria dell'utenza ed una nuova distribuzione degli immobili.
- Il D.L. N. 65 del 13/04/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a 6 anni, era fermo alla programmazione annualità 2021, pertanto sono state programmate nell'immediato due annualità, 2022 e 2023. L'annualità 2022 è stata progettata e spesa ed è in corso l'annualità 2023. È stato previsto l'erogazione di un contributo alle famiglie per l'abbattimento delle rette e l'efficientamento dei servizi socioeducativi.
- Il fondo relativo alla "Democrazia partecipata" era fermo all'annualità 2021, pertanto è stato pubblicato avviso per la manifestazione di volontà da parte degli Enti del Terzo Settore del territorio a proporre idee progettuali secondo quanto stabilito dal regolamento che disciplina il fondo. È in atto l'annualità 2022.
- Non vi era una ricognizione aggiornata in merito al contrassegno invalidi "Pass per gli individui portatori di disabilità", pertanto, è stata attuata una ricognizione e controllo in merito all'anno 2023 ed ora è in atto quella per l'anno 2024.
- Non vi erano progettazioni rivolte ai minori portatori di disabilità con finalità di inclusione sociale, pertanto, sono state proposte delle giornate inclusive, mediante il progetto sociale-sportivo "Dopo di Noi".
- La Regione Sicilia nei diversi anni ha sempre proposto avvisi atti alla presentazione di proposte progettuali per le fasce più fragili della comunità. Non era stato presentato alcun progetto di inclusione sociale in favore dei bambini portatori di disabilità, pertanto, questo Comune ha partecipato con due proposte progettuali all'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico di cui al Decreto Interministeriale del 29 luglio 2022.
- I servizi erogati dall'Ufficio dei Servizi Sociali di Comune di Taormina avevano una programmazione trimestrale e dopo aver trasformato la copertura finanziaria dei servizi da trimestrale ad annuale, è stata stilata una programmazione previsionale dei costi economici per le prestazioni sociali 2024-2026.
- Il Comune di Taormina non garantiva il rapporto numerico, una ogni cinque mila abitanti, come previsto, per il servizio di assistenza sociale, avendo una sola assistente sociale che si occupava della presa in carico di tutta l'utenza. Pertanto, è stato programmato il Fondo di Solidarietà Comunale annualità 2023, prevedendo un ulteriore incarico professionale garantendo la presenza di due assistenti sociali nel territorio di Taormina.
- Il Progetto Assegno Civico garantiva il servizio di "Assistente sui Pulmino" per i minori frequentanti i plessi scolastici di Taormina centro e frazioni. Il fondo dal quale era prevista tale programmazione era andato ormai esaurendosi. Nonostante ciò, è stato effettuato un controllo in merito all'impegno

contabile ed è stato trovato un residuo, dal quale è stato possibile garantire una parte del servizio. Ritenendo essenziale questo servizio aggiuntivo in favore dei minori della comunità, è stato programmato una parte del Fondo di Solidarietà Comunale annualità 2023, per garantire il servizio fino a dicembre 2024.

- Per colmare la mancanza di eventi ricreativi per i minori della comunità, in data 14 ottobre 2023, è stato organizzato presso il parco Trevelyan, con la collaborazione di Lorena Silaro, un evento di pittura per tutti i giovanissimi aspiranti artisti. Evento dal nome “dipingiAmo” Durante le festività sono state organizzate molte attività in favore dei più piccoli. In data 13 febbraio 2024 è stato organizzato l’evento di laboratorio teatrale dal nome “Le allegre mascherine”, in collaborazione con Anna Maria Raccuja.

### **2.18 Pubblica Istruzione**

- Uno fra i servizi essenziali gestiti dall’Ufficio della Pubblica Amministrazione è il servizio di refezione scolastica. Tale servizio prevedeva la copertura finanziaria fino a giugno 2023. È stato avviato un nuovo censimento dei beneficiari che usufruiscono del servizio e copertura finanziaria del servizio fino a giugno 2024.
- Il D.L. N. 65 del 13/04/2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a 6 anni, era fermo all’annualità 2021. Il fondo è stato programmato nel seguente modo sia per l’annualità 2022 che per l’annualità 2023: liquidazione delle somme in favore dell’istituto Statale Comprensivo 1 Taormina per la formazione continua del personale scolastico, erogazione di un contributo alle famiglie per il servizio di mensa scolastica.
- L’erogazione del servizio “Buoni Libro” era ferma all’anno scolastico 2020/2021. Sono state impegnate le somme necessarie a liquidare le istanze del contributo per l’annualità 2021/2022 e si sta provvedendo alla liquidazione dell’annualità 2022/2023. È in corso l’annualità 2023/2024.
- Plesso scolastico – Taormina Centro – Vittorino Da Feltre: è stata fatta rinuncia del finanziamento relativo al P.N.R.R., in quanto non prevedeva una copertura finanziaria adeguata alla ristrutturazione e il completamento degli interventi per la consegna della struttura a regola d’arte.
- Plesso scolastico – Taormina Centro - Ugo Foscolo: la Preside ha esposto le varie problematiche strutturali dei vari plessi, ad esempio: mancanza di vulnerabilità sismica, mancanza di certificazioni dell’impianto, ascensori non funzionanti, mancanza di un regolare contratto di assistenza di riscaldamento. È stato effettuato lo studio della vulnerabilità sismica, sono stati sostituiti infissi vecchi con nuovi e sono stati operati vari interventi di manutenzione ordinaria
- Plesso scolastico – Taormina Centro - Sorelle del Divino Zelo (struttura in affitto): È stato operato il trasferimento temporaneo delle classi della Scuola dell’Infanzia dal plesso "Vittorino da Feltre" al plesso dell'Istituto "Figlie del Divino Zelo". a.s. 2023/2024

- Plesso scolastico – Taormina Centro – Asilo nido “Fantasia”: Sono stati eseguiti lavori di ripristino e sostituzioni infissi. Sono stati adeguati i posti a disposizione, attualmente pari a 21, con un posto lasciato per le emergenze.
- Plesso scolastico – Trappitello – Santa Filomena: Struttura non agibile e momentaneamente non utilizzata
- Plesso scolastico – Trappitello - Via Francavilla (Proprietà Campione): Struttura in affitto. Sono stati operati lavori di manutenzione ordinaria nelle scuole elementari e medie.
- Plesso scolastico – Trappitello - Asilo Leoncavallo/ex Delegazione: Ospitava la scuola dell’infanzia che era prima ubicata presso il plesso scolastico “Santa Filomena”, struttura non agibile. È stato avviato l’iter amministrativo per lo spostamento della scuola dell’infanzia di Trappitello presso i locali dell’ex delegazione.
- Plesso scolastico – Mazzeo - Raffale Resta: la struttura fino ad aprile 2024 ha ospitato le classi della Scuola dell’Infanzia, per numero 32 bambini, e le classi della Scuola Primaria, per numero di 63 bambini. Visto il finanziamento ottenuto a valere sul P.N.R.R. “Progetto di ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione, nello stesso sito, del Plesso Scolastico “Raffaele Fresta” ubicato in Taormina (Mazzeo), Via Appiano – PNRR M2C3I1.1., CUP: E81B22001510006”, i bambini frequentati la Scuola di Mazzeo è al momento ospitata presso la Scuola dell’Infanzia e la Scuola Professionale di Letojanni.

La visione di questa amministrazione, sulla quale si sta lavorando, è quella di creare due poli scolastici:

- **Taormina Centro** creando il polo scolastico nella struttura del Capalc struttura per la quale è stato dato incarico per lo studio di fattibilità di un polo scolastico per Taormina centro.
- **Trappitello** creando il polo scolastico nella struttura di Santa Filomena. Per questo progetto si è dato un incarico per lo studio di fattibilità del polo scolastico.

## **2.19 Cultura**

- L’ultima relazione sulle attività dell’Ufficio Cultura risale all’anno 2021/2022. È stato deciso di mantenere le programmazioni e impegni già presi dalla precedente amministrazione, ma è avvenuta la modifica del regolamento per la concessione in uso temporaneo dei Palazzi storici, spazi e sale comunali. Promozione dell’apertura con orario continuato dei Palazzi storici.
- Non vi era programmato alcun progetto rivolto ai minori della comunità alcun progetto di promozione della cultura. Pertanto, sono stati avviati alcuni eventi inclusivi presso la Biblioteca Comunale S. Agostino: E. state in biblioteca: laboratorio fotografico. Adesione al Progetto e collaborazione con gli Istituti scolastici “Alla Scoperta del Mondo della Biblioteca”. Eventi inclusivi Biblioteca Comunale S. Agostino – E. state in biblioteca: lettura animata e laboratorio ricreativo. Data: 5 agosto 2023 dalle 18:30 alle 20:00.
- Non era stato previsto l’adesione all’APPCastellidiSicilia, pertanto è avvenuta l’adesione all’app e l’inserimento in Guida Turistica e la partecipazione al programma “Il Castello dell’Anno”.

- TAOBUK: Concessione in uso temporaneo di alcune sedi comunali per la XIV<sup>a</sup> edizione del festival internazionale del libro – Taobuk, 20-24 giugno 2024”. Prosegue la collaborazione col Festival del libro TAOBUK 2024 e la sua XIV<sup>a</sup> edizione attraverso la concessione in uso temporaneo di alcune sedi comunali come l’Archivio Storico, la Biblioteca, il Terrazzo Archivio Storico, il Palazzo Duchi Santo Stefano, il giardino del Palazzo Duchi di Santo Stefano e la Chiesa del Carmine.

## **2.20 Distretto Socio-Sanitario D32**

- Per un’efficiente ed efficace ricognizione dei fondi extrabilancio ed un prosieguo delle programmazioni già avviate è stato chiesto il file delle programmazioni. Il Distretto era sprovvisto di una ricognizione dettagliata dei fondi e del loro stato. Si è riusciti ad avere un quadro completo delle programmazioni in atto e quelle da programmare mediante un’accurata ricostruzione di tutti i fondi extrabilancio.
- Il Fondo P.A.C. Infanzia e P.A.C. Anziani (Programma Nazionale per i Servizi di Cura all’Infanzia e agli Anziani non autosufficienti) vedeva a livello procedurale la mancanza della rendicontazione delle azioni programmate e svolte per l’ottenimento delle somme anticipate. Rendicontazione quasi ultimata. Invio da parte del Ministero delle prime somme anticipate.
- Assenza di interlocuzioni con la Regione Sicilia –con l’Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali: sono state avviate nuove interlocuzioni e risoluzioni di casi problematici in merito alle programmazioni fondi regionali.
- Disamina situazione debitoria servizio A.S.A.C.O.M. di competenza Distrettuale: In fase di risoluzione.
- Incontri con gli Enti facenti parte del Distretto Socio-Sanitario D32: Durante questo primo anno sono stati svolti sette Comitati dei Sindaci ed una Conferenza dei Servizi per una nuova organizzazione e programmazione dei fondi più efficace ed efficiente.
- Mancanza di un Ufficio di Piano del DSS32 per la programmazione dei fondi del DSS32. È stato costituito un nuovo Ufficio di Piano e Gruppo di Lavoro che si sta occupando della programmazione dei Piani e finanziamenti.
- Il Piano di Attuazione Locale (PAL) e le sue diverse annualità, sono state programmate, solo due, ma mai messe in atto. È in atto l’annualità 2019 e sono già in programmazione le annualità 2020 e 2021.
- Il Fondo “Dopo di Noi” non è mai stato avviato. Sono state intraprese nuove interlocuzioni con la Regione Sicilia. È stato approvato e pubblicato un avviso per l’affidamento del servizio. Si attende la partenza del progetto con efficientamento dei servizi rispetto a quanto previsto dal progetto presentato nel 2019.
- Stato di attuazione dei Piani di Zona: del Piano di zona 2018/2019 solo un’azione su tre era stata avviata, il Piano di zona 2019/2020 non aveva ottenuto il parere di congruità, per il Piano di zona 2021 non erano state intraprese le azioni propedeutiche per il suo avvio. Pertanto, si è preceduto in tal modo: per il Piano di Zona 2018/2019 è stata avviata la rendicontazione dell’unica azione avviata e conclusa,

successivamente si è dato avvio ad una seconda azione prevista; per il Piano di Zona 2019/2020 è stato ottenuto il parere di congruità e sono in atto le azioni; per il Piano di Zona 2021 sono in atto tutte le azioni propedeutiche per la programmazione del Piano.

- P.O.N. Inclusione - Avviso 3/2016, P.O.N. Inclusione - Avviso 1/2019 PaIS: L'Avviso 3/2016 era già sul finire quando la nuova amministrazione si è insediata e la sua prosecuzione l'Avviso 1/2019 PaIS era già stato programmato. Si è provato a riprogrammare un'azione ma non è stato possibile a causa di tempistiche stringenti portarla a termine. L'azione che si era ritenuta necessaria per l'utenza del territorio verrà programmata su altri Fondi.
- Assenza di una Rete Territoriale atto la ricognizione dei bisogni dell'utenza del territorio. È stata costituita una Rete Territoriale finalizzata alla creazione dei Tavoli Tematici Permanenti. Atto propedeutico alla realizzazione del Piano di Zona 2021. Attori fondamentali per la raccolta dei bisogni del territorio.
- Del Progetto Sperimentale "Vita Indipendente" è stato ereditato un progetto mai portato a termine e per il quale non è stato ottenuto alcun finanziamento. Si è partecipato con una proposta progettuale-Progetto sperimentale in materia di Vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità.
- Il Fondo Caregiver che prevede l'erogazione di un contributo in favore delle persone che assistono i propri cari portatori di disabilità vedeva la mancanza di erogazione di tale contributo per le annualità 2018-2019-2020. Si è provveduto a liquidare i contributi ed è in atto l'annualità 2021.
- Avviso Pubblico 1/2021 PrInS: Questo progetto è stato ereditato dalla precedente amministrazione. È stato portato a termine e rendicontato.
- PN 2021-2027: Questa Amministrazione sta preparando una nuova proposta progettuale per la partecipazione all'Avviso.
- Centro Affidato: Questa Amministrazione sta preparando un nuovo avviso per la costituzione di un nuovo albo.
- Albo degli Enti del Terzo Settore che erogano servizi per il DSS32: Si sta provvedendo alla realizzazione di un albo con erogazione generica dei servizi e con nuovi accreditamenti.

## **2.21 Cerimoniale**

- Regolamento per le celebrazioni dei matrimoni civili e regolamento comunale sulle unioni civili: è stata attuata la modifica dei regolamenti con un Cambio del piano tariffario.

## **2.22 Impianti Sportivi**

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 25 settembre 2023 è stato approvato e introdotto il regolamento per la gestione degli impianti sportivi.

### **Stadio Bacigalupo**

Iniziati i lavori PNRR che prevederanno la sostituzione del manto erboso, reti di recinzione e efficientamento energetico. Con fondi comunali si provvederà a riqualificare gli spogliatoi e dare agibilità alla tribuna per avere omologazione della FIGC fino a 1500 posti

### **Campetto “Giovani Taorminesi”**

Riqualificata una struttura trovata in stato di totale abbandono e ottenuto il collaudo. Con fondi di bilancio si provvederà a completarla con l’impianto di illuminazione, spogliatoi e reti di recinzione.

### **Circolo del Tennis**

Sono stati completati i lavori per il nuovo impianto di illuminazione

Con delibera di Giunta n° 72 del 08 aprile 2024 sono stati stanziati 187.000€ che serviranno per rigenerare i campi e sistemare e riqualificare l’intera struttura

## **2.23 Lavori Pubblici**

Nell’ambito dei Lavori Pubblici sono state realizzate le seguenti azioni amministrative:

- Riqualificazione dello stadio Bacigalupo con il rifacimento del manto in erba sintetica, e dell’efficientamento energetico e riqualificazione degli impianti.
- demolizione e ricostruzione, nel sito del plesso scolastico "Raffaele resta", ubicato in Taormina (fraz. Mazzeo
- Efficientamento energetico con sostituzione degli apparecchi di illuminazione del circolo del tennis
- Interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione da eseguirsi presso la struttura comunale dei campi da tennis
- Rigenerazione urbana e riqualificazione del quartiere di Bruderi (Trappitello) con miglioramento del decoro urbano.
- Intervento di riqualificazione lungomare della frazione Mazzeo via a. de Gasperi-miglioramento del decoro
- Intervento di ristrutturazione ex scuola elementare della frazione Villagonia e cambio destinazione in stazione di posta a contrasto povertà.

- Lavori di manutenzione straordinaria e restauro conservativo della torretta “a” (torretta grande della villa comunale).
- Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione della villa comunale con protezione delle mura storiche di protezione dei giardini soprastanti.
- Riordino delle reti tecnologiche in via arancio.
- Riordino delle reti tecnologiche - vie ulivi e via Bellini
- Lavori per messa in sicurezza del tratto di via Roma antistante la scesa di via bastione - primo tratto.
- Messa in sicurezza del tratto di via Roma antistante la scesa di via bastione - secondo tratto
- Realizzazione di un nuovo asilo nido comunale in via Leonardo da Vinci;
- Demolizione e ricostruzione dell’asilo nido sito in via Santa Filomena nella frazione di Trappitello.
- Lavori di risanamento conservativo dei locali del palazzo Corvaja”
- Verifica di vulnerabilità sismica della delegazione di Trappitello e l'aggiornamento della vulnerabilità sismica della scuola media "Ugo Foscolo
- Verifica di vulnerabilità sismica della scuola "Capalc", del palazzo Corvaja e del municipio
- Verifica di vulnerabilità sismica e conseguimento dell’agibilità dell’immobile denominato palazzo dei congressi
- Realizzazione di una nuova condotta di derivazione dall’acquedotto Alcantara, in corrispondenza della galleria Ogliastrello e fino al serbatoio Cuculunazzo.
- Realizzazione impianto “zip line” su territorio comunale. la società Adrenaline Flying s.r.l.s
- Lavori di riqualificazione edilizia urbana- recupero, ristrutturazione e ri-funzionalizzazione di un immobile di proprietà del comune di Taormina “casa Grandmont” sito nel centro storico in via Fazello, per la realizzazione di n. 7 alloggi sociali ed un centro di aggregazione.
- Lavori di riqualificazione e cambio d'uso dell’immobile sito al piano terra del palazzo dei giurati da adibire ad uffici comunali.
- Ristrutturazione della Chiesa di San Giuseppe a Mazzeo, i cui lavori erano rimasti sospesi dal 23.12.2019. I lavori riprenderanno alle 9,30 del giorno 29 maggio 2020, in seguito all’approvazione del competente assessorato regionale infrastrutture di una perizia di assestamento somme.

## **2.24 Turismo e Spettacolo**

Per ciò che concerne il Turismo e lo spettacolo sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Un Piano marketing di oltre 50.000 euro investiti su piattaforme digitali puntando su mercati esteri extraeuropei per la destagionalizzazione

L'aggiornamento e revisione dell'elenco di tutte le strutture ricettive classificandole per categoria

La revisione dell'imposta di soggiorno: ha portato ad un incasso di 3.900.000 nel 2023 ed un previsionale oltre 4.000.000 per il 2024.

Il Natale a Taormina ha visto l'organizzazione di oltre 60 eventi, portando ad un incremento del 30% delle presenze dei parcheggi cittadini nel periodo natalizio.

È stata fatta una rievocazione delle antiche tradizioni popolari come la Festa della Primavera.

È stato elaborato il calendario annuale degli eventi

È stato rilanciato il Carnevale di Taormina con sfilate di carri allegorici sia a Taormina centro che nella frazione di Trappitello.

Grazie all'ottenimento di 5 giornate al mese al Teatro Antico, è stato presentato un calendario importante di Opere liriche ed eventi musicali non a scopo di lucro.

È stato ottenuto un incremento dei servizi turistici in digitale, grazie al Taobot che risponde in tutte le lingue alle domande dei visitatori.

Gestione Comunale del Palazzo dei congressi ha incassato, solo nei primi mesi dell'anno oltre 40.000 euro (dato aggiornato 20.05.2024).

Taormina è diventata Comune capofila per il Patto d'area per il lavoro coinvolgendo undici Comuni, sigle sindacali ed imprenditoriali per la tutela del lavoro nel settore turistico.

### **2.25 Suoli Pubblici ed alle Occupazioni**

È stato approvato il nuovo regolamento dei suoli pubblici e Cosap che ha portato ad un incremento dei ruoli grazie alla revisione delle tariffe inerenti alla concessione del suolo pubblico da circa 574 mila nel 2022 a 909.000 nel 2023.

È stato approvato il nuovo regolamento per l'utilizzo dei beni Comunali. Sono state riviste le tariffe delle concessioni adeguandole al mercato con particolare attenzione del Parco Trevelyan.

A seguito di una verifica dei pagamenti delle occupazioni permanenti, sono emersi gravi inadempimenti e la conseguente rimozione dello schermo luminoso a LED posizionato sul Palazzo dei Congressi.

### **2.26 Verde Pubblico e Decoro Urbano**

Per ciò che riguarda il Decoro urbano, vi è stata la sostituzione dei vecchi cestini porta rifiuti con altri in pietra di Taormina con 3 scompartimenti per la differenziata in multilingua.

Sono stati potenziati i servizi nelle spiagge con passerelle, accessi per i disabili, docce pubbliche e cestini per la raccolta dei rifiuti differenziata. Grazie a questi interventi abbiamo ottenuto la Bandiera blu.

Grazie agli interventi dell'amministrazione comunale, il giardino della Villa Comunale è rifiorito dopo anni di trascuratezza.

È stato siglato un importante accordo con LVM, che ha visto la donazione da parte della società di 160.000 euro destinati al recupero della Villa Comunale.

## **2.27 ASM Azienda Servizi Municipalizzata**

Si riportano gli obiettivi raggiunti dall'Azienda Servizi Municipalizzata:

### **Settore Acquedotto**

- Noleggio di due grossi gruppi elettrogeni per le centrali di sollevamento acque di Decima Bassa e Pietra Perciata durante l'estate 2023;
- Sollevamento e rilancio Santa Filomena: installazione Elettropompa secondaria e riparazione terza elettropompa ancora da montare;
- Fiascara: Acquisto e installazione elettropompa di riserva;
- Rilancio Decima Bassa: Acquisto elettropompa di riserva;
- Galleria Sifone: Acquisto e installazione elettropompa di riserva;
- Galleria Ogliastrello: Installazione motore di riserva e saracinesca motorizzata;
- Serbatoio Madonna Rocca: installazione valvole Wafer motorizzate per regolare ingresso Acqua;
- Serbatoio Branco: installazione valvole Wafer motorizzate per regolare ingresso Acqua;
- Serbatoio Giafari: installazione valvole Wafer motorizzate per regolare ingresso Acqua.
- Mappatura di tutte le condutture idriche con lo scopo di ridurre le numerose perdite presenti in tutta la condotta che raggiunge circa i 16 km.
- Opere di realizzazione della condotta di allaccio al punto di presa AMAM per garantire una migliore portata di acqua ai serbatoi di distribuzione.

## Settore Illuminazione

- Sostituzione circa n. 20 Pali Stradali pericolanti su tutto il territorio di Taormina;
- Allestimento Parcheggio Piano porto con installazione e smontaggio Pali, Corpi Illuminanti e linee elettriche;
- Sostituzione di circa 800 metri di linea aerea nel tratto che va dal quadro zona Caparena fino all'imbocco di Mazzeo;
- Sostituzione di circa 760 metri di linea aerea nel tratto che va dal quadro capo Taormina fino all'ex Touva in Via Pirandello;
- Sostituzione di circa 250 metri di linea aerea in Via Vecchia Guardiola, zona piazza Belvedere;
- Installazione nuova illuminazione Contrada Fiascara: n. 4 corpi illuminanti per rendere luminoso una zona di circa 150 metri mai illuminata in precedenza;
- Installazione di n. 3 colonnine elettriche per alimentazione Bus Elettrici presso il Park Lumbi;
- Dismissione della vecchia Cabina elettrica, ormai non più adeguata alle vigenti normative elettriche di riferimento, presso il Park Lumbi e contestuale aumento della potenza nella nuova Cabina elettrica che, in precedenza, era sottoutilizzata, in quanto serviva solo per la fornitura di energia elettrica in occasione degli eventi fieristici. Tutto ciò ha anche determinato un consistente risparmio in termini economici nell'ambito della gestione amministrativa delle due precedenti forniture Enel, garantendo, allo stesso tempo, anche la fornitura di energia elettriche alle tre colonnine di ricarica dei bus elettrici, installate a gennaio 2024.

Sono, inoltre, in corso di realizzazione i lavori per ampliare ed integrare l'illuminazione presso:

- C.da Mastrissa - installazione di circa 70 punti luce;
- Via Fleres – nuova illuminazione con l'installazione di circa dieci punti luce e il collegamento della villetta;
- Contrada Feo Coniglio - installazione di 20 corpi luminosa per circa 600 metri di illuminazione;
- Via Pirandello - lavori integrativi per la sostituzione delle linee;
- Da Capo Taormina fino a Villagonia – sostituzione delle linee della pubblica illuminazione;
- Via Roma e Madonna delle Grazie – sostituzione linee elettriche e parte dei corpi illuminanti.

## **Settore Trasporto Pubblico Locale**

- Assunzione di n° 16 operatori di esercizio a tempo indeterminato, in sostituzione del personale interinale;
- Assunzione di n° 6 ausiliari del traffico con funzione di controllo del traffico nei percorsi del TPL;
- Acquisto di 5 nuovi autobus elettrici e di 3 colonnine di ricarica della capacità di 150 Kw cadauna;
- Acquisto di n. 3 bus usati Euro 6 per lo svolgimento dei servizi interurbani. Sono in corso di installazione le strumentazioni di bordo, propedeutiche alla messa su strada dei veicoli;
- In corso d'opera la riqualificazione delle fermate con la fornitura ed installazione di nuove pensiline smart eco sostenibili dotate di illuminazione, pannelli informativi, defibrillatori e postazioni di ricarica wireless per telefonini;
- Dotazione su tutta la flotta autobus di impianti ITS di ultima generazione;
- Acquisto dei sistemi di bigliettazione elettronica con validatrici elettroniche che consentono il pagamento con carte elettroniche (carte di credito, debito e bancomat);
- Redazione Piano trasporto TPL intercomunale con i comuni di Letojanni, Giardini Naxos e Castelmola;
- Istituzione nuova linea TPL da Porta Catania alla stazione ferroviaria transitando dall'ospedale Sirina e percorrendo la via Crocefisso;
- Rinnovo convenzione con Trenitalia per il servizio Taormina Link in coincidenza con i principali treni da e per l'Aeroporto di Catania;
- Spostamento fermata navetta da via San Pancrazio a via L. Pirandello al fine di ottimizzare i flussi veicolari;
- Spostamento Capolinea di Mazzeo, servizio Beachbus;
- Esternalizzazione dei servizi di manutenzione full service dei mezzi aziendali e dismissione della officina in stato di assoluto degrado ed abbandono, pericolosa, inefficiente e, fondamentalmente, in violazione della normativa sulla sicurezza;
- Incremento del servizio scuolabus nella frazione di Mazzeo con trasporto alunni al plesso di Letojanni.

## Settore Parcheggi

Ad integrazione di quanto già relazionato sopra questi sono gli interventi eseguiti:

- Assunzione di n° 11 operatori della mobilità a tempo indeterminato, in sostituzione del personale interinale;
- Assunzione di n° 6 ausiliari del traffico e controllo capillare dei parcheggi;
- Acquisto parcometri per le strisce blu di Mazzarò e parcheggio Porta Pasquale;
- Adozione nuovo regolamento dei parcheggi;
- Adozione nuovo piano tariffario parcheggi;
- Sistemazione porte tagliafuoco;
- Realizzazione del progetto per la manutenzione e l'ammmodernamento di tutti i bagni per i quali comunque è già stata effettuata la sostituzione di parte delle attrezzature;
- Sistemazione rampe di accesso ai piani del parcheggio Lumby con l'eliminazione dei gradini ed una migliore fruizione della struttura da parte dei clienti;
- Tracciamento della segnaletica orizzontale presso il Terminal Buss di via Pirandello;
- Tracciamento della segnaletica orizzontale al parcheggio Lumby;
- Tracciamento della segnaletica corsie entrata e uscita parcheggio di Porta Catania;
- Tracciamento segnaletica orizzontale in tutti i piani del parcheggio di Porta Pasquale;
- Riqualficazione con ampliamento dei posti sosta breve e nuova segnaletica orizzontale al parcheggio coperto di Mazzarò;
- Tracciamento segnaletica orizzontale delle strisce blu di Mazzarò;
- Creazione stalli per moto nei parcheggi Lumby e Porta Catania;
- Proposta di implementazione di tutti i sistemi di pagamento dei parcheggi e della funivia per permettere il pagamento con App;
- Ottimizzazione nella gestione del personale operante nel settore;
- Completamento dei corsi per la sicurezza per tutto il personale;
- Controllo della regolarità della sosta per le auto nei silos, ivi compresa quella per gli abbonati. A tal proposito è bene segnalare che tali controlli, in precedenza, non venivano svolti, tant'è che si sono accertate situazioni a dir poco paradossali. È stata infatti rilevata la presenza di auto che sostavano da anni nei

parcheggi senza aver effettuato alcun pagamento o, come accadeva più spesso, con abbonamenti scaduti da anni.

### **2.28 Parcheggio Villagonia**

Con apposita deliberazione di Consiglio Comunale n°8 del 19 febbraio 2024, il Comune di Taormina ha affidato ad ASM la gestione pluriennale del parcheggio di “Villagonia”. ASM ha avviato le procedure amministrative per il conferimento di apposito incarico professionale ad un progettista ed un geologo per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per la messa in sicurezza, cui farà seguito l’indizione della relativa procedura di gara per l’affidamento dell’appalto integrato di progettazione esecutiva ed i lavori. ASM, tramite apposito piano economico finanziario da sottoporre all’attenzione del Consiglio Comunale, a breve, una volta acquisito il citato studio di fattibilità, ha previsto di recuperare l’investimento necessario all’esecuzione dei lavori.

### **2.29 Gestione Bagni Pubblici**

Appena insediatasi, la nuova Amministrazione Comunale ed il nuovo C.D.A. di ASM si sono impegnati per la riapertura immediata dei bagni pubblici, fra cui quelli siti in piazza IX Aprile. Quindi, a seguito di apposito atto di indirizzo del Consiglio Comunale di Taormina con deliberazione n. 51 del 13 agosto 2023, il CDA ed il Direttore Generale di ASM, ognuno per le proprie competenze, si sono attivati ed hanno immediatamente proceduto all’apertura dei bagni siti in piazza IX Aprile, avvenuta in data 18 agosto 2023, garantendo un servizio essenziale per la Città di Taormina, invasa da milioni di persone provenienti da tutto il Mondo. In un secondo momento, il Consiglio Comunale di Taormina, con deliberazione n. 62 del 25 settembre 2023, ha provveduto all’approvazione di apposito schema di contratto di servizio, finalizzato alla disciplina dei rapporti giuridici con ASM, riguardante la concessione a quest’ultimo della gestione quinquennale dei bagni pubblici presenti nel territorio comunale. Con riferimento poi al Terminal Bus, ASM ha già ordinato la fornitura di bagni autopulenti e sono stati già avviati le relative attività.

### **Ricavi di ASM**

L’aumento delle tariffe in ogni settore ha garantito un aumento dei ricavi di circa 1,9 milioni di euro nel 2023 che permetteranno alla azienda di poter effettuare importanti investimenti nelle strutture, sul personale e sulla efficienza energetica

### **2.30 Consorzio Rete Fognante**

Si riportano gli obiettivi raggiunti dal Consorzio:

#### **Uscita dal regime di salvaguardia per la fornitura di energia**

Grazie all’uscita dal regime di salvaguardia, avvenuta a settembre 2023, solo dopo 2 mesi dall’insediamento, con effetto dal dicembre 2023 sono state negoziate condizioni più vantaggiose per i contratti di fornitura di energia. Il risparmio ottenuto confrontando il 1 trimestre 2023 con 1 trimestre 2024 è di euro 197.397,14.

### **Contenzioso e debiti fuori Bilancio**

Dalla data del 10.07.2023 al 30.04.2023 si è provveduto a riconoscere 9 posizioni di debiti fuori bilancio per un importo complessivo pari ad € 2.322.284,06, e ci sono controversie in corso da definire.

### **Riorganizzazione della dotazione organica**

Dopo un'analisi delle risorse umane disponibili al momento dell'insediamento, sono stati implementati nuovi ruoli e ore di lavoro per affrontare le molteplici attività tecniche, contabili e amministrative dell'ente.

### **Situazione finanziaria e bilancio**

Sono state apportate numerose modifiche al sistema contabile armonizzato, incluso l'introduzione del **Documento Unico di Programmazione**. Il bilancio è stato strutturato in modo diverso come previsto dai principi contabili.

### **Ottimizzazione dei flussi di cassa e riduzione dei tempi di pagamento**

Sono state attuate azioni per migliorare i flussi di cassa e ridurre i tempi di pagamento dei debiti commerciali, con l'obiettivo di favorire una gestione finanziaria più efficiente.

Saldo di cassa del 10 luglio 2023 - € 32.173,45 di utilizzo in anticipazione

Saldo di cassa al 30 aprile 2024 € **2.357.532,62**.

### **Interventi tecnici e manutenzioni**

Sono stati individuati problemi e criticità infrastrutturali urgenti presso gli impianti. Sono stati effettuati interventi di manutenzione e investimenti per garantire un corretto funzionamento dei processi di depurazione.

Manutenzione straordinaria e investimenti effettuati dal 10 luglio 2023 al 31 dicembre 2023 € **216.233,14**

Manutenzione straordinaria e investimenti affidati dal 1 gennaio 2024 al 30 aprile 2024 € **399.794,64**

### **Introduzione E-procurement**

E-procurement è la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici (Public E-Procurement) rappresenta una leva fondamentale per la modernizzazione dei processi. Contribuisce a snellire e ad accelerare le procedure di acquisto, ad allargare la partecipazione dei soggetti che operano nel mercato e a rendere il ciclo di vita degli appalti ancora più trasparente, rendendo semplici e puntuali i necessari controlli.

In sintesi, il Consorzio ha affrontato diverse sfide finanziarie e infrastrutturali, implementato nuove risorse umane e adottato misure per migliorare la gestione finanziaria e i processi tecnici. Sono stati intrapresi interventi per risolvere le criticità infrastrutturali e si guarda al futuro con l'obiettivo di continuare a migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti dall'ente.

## **II PARTE: Relazione Analitica del Sindaco: dalla rottura del Sistema Taormina ad una Marcia in più!**

### **1 CAPITOLO**

#### **1.1 Riorganizzazione del Personale**

In relazione alla necessità di riorganizzare la macchina amministrativa e la struttura burocratica dell'ente e al fine di rendere i servizi efficienti mediante la riduzione delle aree funzionali e l'accorpamento di numerosi servizi, è stata ridisegnata la struttura organizzativa dell'ente, mediante la riduzione delle aree funzionali, che sono passate da n. 5 a n. 4 compreso il corpo della polizia locale, oltre alla riduzione del numero dei servizi, ridotti a n. 16 compresa la polizia locale. In seguito a ciò, si è provveduto alla rotazione del personale, mediante potenziamento del Corpo della Polizia Locale, il cui personale assegnato è stato adibito a servizi esterni, al fine di mettere ordine all'interno del territorio comunale.

Con Deliberazione della Giunta Municipale n° 5 del 15 gennaio 2024 i cui effetti giuridici sono decorsi dal 1 Febbraio 2024, è stata costituita una nuova area funzionale denominata “*Area lavori pubblici, SUAP e Patrimonio*” con l'obiettivo di velocizzare ed efficientare le procedure amministrative riguardanti la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili e del patrimonio comunale e la realizzazione di tutti gli interventi oggetto di finanziamento a valere sul PNRR e su altre fonti di finanziamento nazionali e regionali. Inoltre, alla luce della carenza di personale in capo alla polizia locale e anche in capo agli uffici amministrativi dell'ente sono stati banditi due avvisi pubblici “per mobilità volontaria”, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo n°165 del 2001 al fine di assumere prima dell'arrivo della stagione estiva 4 agenti di polizia locale e 1 funzionario appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione con il profilo professionale di specialista in attività amministrative. Le procedure sono in corso di definizione e saranno ultimate a breve, atteso che le relative commissioni di valutazione hanno ultimato il loro lavoro ed hanno stilato le relative graduatorie. Infine, con Deliberazione della Giunta Municipale n° 7 del 22 gennaio 2024 acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria è stato modificato il piano del fabbisogno del personale e quindi è stato approvato il piano 2024/2026, confluito poi nel PIAO 2024/2026, dove si prevede di assumere ulteriori figure professionali in numero pari a 3, riferite alla qualifica professionale di ingegnere e appartenenti all'area dei funzionari a elevata qualificazione.

#### **1.2 Funivia**

La Funivia di Taormina, si trovava in una situazione di chiusura al fine di procedere con la revisione trentennale, che non era stata effettuata prima della sua naturale scadenza. Al momento dell'insediamento del Sindaco De Luca, non si palesava alcuna prospettiva di apertura certa, causando un grave disservizio

in momento clou della stagione turistica e cosa ancora più grave impedendo al Comune di Taormina di usufruire degli introiti derivanti dal funzionamento a regime della funivia. Per superare immediatamente tale incresciosa situazione, il Sindaco si è adoperato presso l'assessorato alle Infrastrutture, per le vie brevi, cercando di vincere l'inerzia con una chiara minaccia di occupare l'Assessorato se nel giro di qualche ora non fosse trasmesso il relativo decreto di apertura. Con DDG. n° 1302 del 07/06/2023 a firma del Dirigente generale dell'Assessorato alle Infrastrutture e del Dirigente generale dell'Area 5 è giunto il Decreto per l'apertura "*Funivia Monofune a collegamento permanente Taormina/Mazzarò*". Al fine di evitare che anche per la stagione estiva 2024, si ripresentasse quanto è accaduto l'anno precedente, e cioè il ritardo nella riapertura della funivia con conseguenti danni economici per l'azienda speciale, il CDA di ASM, su sollecitazione dell'amministrazione comunale, ha disposto di effettuare in tempo gli interventi manutentivi annuali sull'impianto funiviario. Ciò ha consentito di ottenere il nullaosta tecnico alla riapertura e l'autorizzazione amministrativa all'esercizio dell'attività di cui trattasi, giusto decreto n° 438 del 29 marzo 2024 a firma del dirigente generale dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti. Pertanto, qualche giorno prima della Santa Pasqua l'amministrazione comunale è riuscita a riaprire la funivia, alla presenza del Sindaco e dei vertici di ASM con un'inaugurazione in diretta, e fin da subito accessi da record, per un totale di 4114 presenze nelle giornate di Pasqua e Pasquetta, ottenendo dei ricavi complessivi per le prime 2 giornate pari ad € 37.368.

### **1.3 PIAO**

Il 15 marzo 2024 è stato approvato il PIAO 2024/2026 contiene al proprio interno i seguenti documenti: Piano del fabbisogno di personale; Piano della performance (ivi compreso il piano dettagliato degli obiettivi), da cui scaturirà anche la valutazione del personale in merito ai tempi ed alle modalità di raggiungimento degli obiettivi assegnati; Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza; Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) anche se non applicato nel caso specifico; Piano delle azioni positive. Il PIAO, inoltre, include le scelte dell'ente in materia di formazione ed aggiornamento del personale dipendente, compatibilmente con le risorse di bilancio. Con questo documento si stabilisce un collegamento tra gli strumenti di programmazione strategica, contenuti essenzialmente nel programma di mandato e nel DUP, con riferimento in particolare alla sezione strategica, e quelli di programmazione operativa, che sono contenuti nella sezione operativa del DUP e nel PEG. Il PIAO costituisce inoltre la sede in cui riassumere i principi ispiratori dell'attività amministrativa dell'ente. La durata triennale del documento consente di avere un arco temporale sufficientemente ampio per perseguire con successo tali finalità.

### **1.4 La revoca della Convenzione con RFI**

Su proposta dell'amministrazione comunale, il Consiglio Comunale, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 9 dicembre 2023 ha revocato la Deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 22 Aprile 2021 adottata dalla precedente amministrazione, con la quale era stata approvata e successivamente

sottoscritta una Convenzione tra il Comune di Taormina ed RFI, che disciplinava alcune opere di collegamento da realizzarsi sul territorio comunale riferite al Raddoppio Ferroviario per i lavori che sono in corso di realizzazione, in particolare l'oggetto della Convenzione è il Collegamento con il Parcheggio Lumbi. Tali lavori di collegamento avrebbero letteralmente “massacrato” la città di Taormina; pertanto, l'Amministrazione De Luca a seguito di tale revoca, ha intavolato le trattative attraverso degli incontri e dei tavoli tecnici al fine di concordare con RFI interventi aggiunti e compensativi che da un lato rendano pienamente funzionale la grande opera pubblica riferita al raddoppio ferroviario in corso di realizzazione, dall'altro siano funzionali alla città di Taormina garantendone anche la conservazione dell'ambiente e del territorio.

A seguito della Deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 09 dicembre 2024 è stata inviata a RFI, il 06 marzo 2024 una **nota prot. n. 0010708** per la Richiesta di un Tavolo Operativo. Nella nota di risposta da parte di RFI si manifesta la piena disponibilità della Società a partecipare al “Tavolo Tecnico” operativo proposto. Il Comune di Taormina chiede un collegamento con il centro pedonale della città, l'eliminazione dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico del comune e la riduzione del carico di traffico sulla via Garipoli dal lato nord. Per quanto riguarda il lato sud, Trappitello, si chiede la realizzazione di una via di collegamento diretto con la stazione Alcantara che bypassi il centro abitato come, come se fosse una circonvallazione. Nell'ultima riunione, RFI ha assunto impegno formale di proporre delle soluzioni in Variante che contemperino alle richieste del Comune di Taormina e su questo si sta lavorando.

### **1.5 Taormina fra i Borghi più Belli d'Italia**

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 5 febbraio 2024, è stata approvata l'adesione del Comune di Taormina al Club di prodotto “i Borghi più Belli d'Italia”, e contestualmente è stato approvato lo Statuto e la Carta di Qualità dell'Associazione. Infine, si è dato mandato al Sindaco e al responsabile dell'area amministrativa di procedere e formalizzare l'istanza di adesione al Club. A seguito di tale deliberazione, è stata regolarmente inoltrata, in conformità alle prescrizioni imposte dall'associazione, e si rimane in attesa di valutazione e approvazione della stessa. Il Sindaco è del parere che Taormina, grazie al suo Brand ha tutte le carte in regola per essere inserita nel Club, ciò determinerà un beneficio notevole per la promozione turistica e culturale della città.

### **1.6 Accordo con Sicilia Acque**

Per superare la crisi idrica nel breve periodo, in data 25 marzo 2024, è stata sottoscritta la Convenzione fra Siciliacque spa, Comune di Taormina e AMAM spa, che avrà durata sino al 31.12.2024 ovvero sino alla data dell'individuazione del Gestore Unico del Servizio Idrico all'ingrosso per l'Ambito Territoriale Idrico di Messina qualora a quella data non individuato. Attraverso questo Accordo Taormina avrà finalmente a disposizione un approvvigionamento idrico extra, senza che ciò vada a intaccare le risorse idriche di Messina. Questa soluzione virtuosa permette a tutte le parti coinvolte di ottenere vantaggi significativi. Taormina potrà contare su una maggiore fornitura idrica, mitigando la crisi che ha affrontato

finora, mentre Messina risparmierà la quantità di acqua che, in passato, era stata fornita a Taormina in caso di necessità. Inoltre, sono state avviate delle interlocuzioni con Siciliacque S.p.A., riferite alla carenza idrica che il Comune di Taormina soffre, soprattutto nella stagione estiva e che ha dato luogo all'ipotesi di realizzazione di una tubazione a gravità di collegamento con una condotta dell'acquedotto Alcantara, così da poter disporre della portata suppletiva necessaria ai fabbisogni della città (portata stimata dai 60 ai 90 l/sec). Da una nota ufficiale ricevuta il 10 novembre 2023 da parte di Siciliacque S.p.A., in risposta alla richiesta inviata dal Comune di Taormina il 10.08.2023, ed a seguito dell'incontro fatto presso il Palazzo dei Giurati, è stato appreso che è stata valutata *positivamente l'iniziativa, e Siciliacque ha iniziato la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi del nuovo codice D.lgs. 36/2023. Il nuovo progetto sarà inserito nella finestra di giugno 2024 per l'aggiornamento del Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza del Settore Idrico ai sensi del Decreto Interministeriale n. 350 del 25.10.2022.*

Recentemente, è stato approvato da parte di ASM il progetto esecutivo per la realizzazione della condotta di collegamento tra l'acquedotto Fiumefreddo, in località Sirina, e la rete pubblica di adduzione principale, secondo quanto previsto dall'accordo stipulato con l'Amam, per l'ammontare di circa 100.000,00. I Lavori già sono in corso di esecuzione ad opera della ditta appaltatrice, e consentiranno, finalmente, a Taormina, di avere più acqua per far fronte alla carenza idrica estiva.

Si seguito il relativo cronoprogramma:

In data 22/04/2024 è stato affidato l'incarico per la progettazione esecutiva e la direzione lavori; In data 30/04/2024 il progetto esecutivo è stato consegnato; In data 15/05/2024 il progetto è stato verificato e validato in data 16/05/2024 con Determinazione Dirigenziale n. 124 il progetto è stato approvato in linea tecnica ed affidato ad ASM per la realizzazione; In data 20/05/2024 i lavori sono stati consegnati alla impresa Celesti Costruzioni che, precedente, con procedura aperta ed ad evidenza pubblica bandita da ASM, si era aggiudicata la gara per l'accordo quadro per "l'esecuzione dei lavori di manutenzione e riparazione della rete di distribuzione idrica e piccoli interventi di posa di condotte". I lavori alla data odierna sono in fase avanzata e si prevede che saranno ultimati entro il prossimo 31/05/2024.

### **1.7 Lodo Impregilo**

La Commissione straordinaria di liquidazione ha firmato l'accordo transattivo con l'associazione temporanea di imprese costituita da "Hce Costruzioni S.p.A." (mandataria) e le società "Icla Spa", "Comil Spa" e "Studi e Progetti Costruzioni" (mandanti), che hanno espressamente rinunciato ad ogni giudizio in essere e ad ogni pretesa vantata o da vantare accettando di chiudere la partita con l'accoglimento dell'offerta formulata dall'organismo di liquidazione per l'importo di 23.500.000 euro, addivenendo, quindi, alla chiusura tombale del relativo contenzioso.

## **1.8 Servizio Cellulare del Sindaco**

Dalla data del 12.08.2023 si è dato corso all'implementazione di un sistema "diretto" di colloquio tra il Sindaco ed i cittadini, attraverso l'utilizzo di un cellulare dedicato esclusivamente a tale scopo. A tale numero, 3316469623, attraverso il semplice sistema delle chat di WhatsApp vengono ricevuti quotidianamente le segnalazioni dei Taorminesi, relative sia all'attività amministrativa in particolare (con richieste di chiarimenti e con segnalazione anche di disservizi) che in generale anche al riguardo la vita quotidiana della Città. Il servizio man mano nel tempo si è implementato sia nel numero delle segnalazioni che nella platea degli utilizzatori; ad oggi si ha una media di circa 100 segnalazioni la settimana, con punte quotidiane di oltre 25 segnalazioni. Avendo avuto cura di archiviare i messaggi ricevuti si sono ad oggi "contati" oltre mille contatti, che man mano vengono implementati nel tempo.

Ogni segnalazione viene smistata all'assessore, dirigente o Presidente di Partecipata competente, che con dedizione, dopo i primi tentennamenti ed assestamenti, in tempo rapido riesce a adempiere alla segnalazione o comunque ad attivarsi per la risoluzione della problematica posta. Sono state registrate quasi 600 i contatti che hanno fatto segnalazioni.

## **1.9 Completamento del Palazzo Corvaja**

Con due Deliberazioni di Giunta Municipale la n° 221 del 08.07.2023 è stata assegnata la somma di € 47.000 per il completamento dei lavori di risanamento conservativo dei locali di Palazzo Corvaja, mentre con Deliberazione di Giunta Municipale n.367 del 21.11.2023 è stata assegnata la somma di €140.000 per la ristrutturazione e la messa in pristino dell'impianto di climatizzazione nei locali di Palazzo Corvaja e manutenzione del Giardino.

## **1.10 La disputa con la TEKRA srl**

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.43 del 14 luglio 2016 e la Presa d'atto del decreto dirigenziale n.1313 del 10 agosto 2015 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità dell'Acqua e dei Rifiuti veniva approvato il Piano di Intervento dell'Area di Raccolta Ottimale denominata "ARO Taormina" coincidente con il territorio del Comune di Taormina (ME).

Il 28 dicembre 2021 "TEK.R.A. S.R.L." con sede in Anagni (SA), aggiudicataria del servizio, stipulava il relativo contratto d'appalto, consegnato sotto riserva di legge in data 16.09.2020, giusta determinazione dirigenziale n°278 del 16.09.2020. Dalla predetta data, e fino al 29.05.2023, l'amministrazione precedente non ha mosso alcuna contestazione alla società TEKRA S.r.l. Infatti, il Sindaco con nota prot. 20423 del 21.06.2023 ha richiesto al resp. dell'area competente di attestare la sussistenza o meno di contestazioni nei riguardi della ditta appaltatrice. Con nota prot.20623 del 22.06.2023 il Responsabile menzionato ha risposto che non sussistevano contestazioni alla data d'insediamento dell'amministrazione De Luca.

Premesso che il principio su cui si fonda il PIANO ARO è il seguente: *"Chi inquina di più, paga di più"*. Per applicare e rispettare questo principio e raggiungere questo obiettivo doveva essere attuato un sistema di

Raccolta dei RSU del tipo “Porta a Porta” con l'applicazione di una tariffazione di tipo puntuale. Questo sistema era in grado di individuare gli utenti virtuosi.

La TEKRA SRL avrebbe dovuto consegnare dei KIT ognuno con 5 mastelli con l'apposizione dei codici RFid su ogni mastello delle diverse categorie di rifiuto con il logo del Comune. Risulta che dall'inizio del servizio fino al 29 maggio 2023, l'amministrazione precedente non ha mosso nessuna contestazione alla società TEKRA S.r.l.

A seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione avvenuta in data 31/05/2023, sono state avviate con spirito collaborativo e leale, sin da subito, interlocuzioni con i responsabili locali della ditta Appaltatrice del Servizio di Raccolta Rifiuti, al fine di cercare di meglio comprendere le ragioni di alcune criticità nel servizio *de quo*, riguardanti disfunzioni sull'intero territorio comunale che a titolo non esaustivo qui si elencano: a) mancata pulizia delle spiagge, b) sporcizia diffusa nel Centro Storico e nelle frazioni, c) insufficienza dei cestini porta-rifiuti nel Centro Storico, d) mancato lavaggio delle vie cittadine, e) parziale consegna dei mastelli a tutte le utenze (domestiche e non). Nonostante le rassicurazioni fornite dai responsabili locali più volte contattati, sono state ravvisate, nei giorni successivi, le medesime criticità del Servizio in oggetto, sia per evidenti constatazioni effettuate sui luoghi della Città, sia per le numerose lamentele pervenute dai cittadini. Per affrontare e risolvere le criticità emerse, questa Amministrazione ha ritenuto di convocare per la data del 21/07/2023 una Riunione con i Responsabili nazionali della ditta TEK.R.A., invitandoli presso la sede Comunale, nella quale sono state concordate, nell'ottica di uno spirito di collaborazione, gli interventi da effettuare a breve periodo, per superare le esposte criticità.

Ebbene, avvalendosi anche di professionalità esterne, l'amministrazione comunale ha effettuato gli opportuni sopralluoghi, cui hanno fatto seguito appositi report giornalieri, con l'evidenziazione di varie inadempienze contrattuali, l'effettuazione delle relative contestazioni e l'applicazione delle prescritte Penali all'Impresa Appaltatrice, così come previsto nel Contratto d'Appalto, cui hanno fatto seguito formale contestazione delle inadempienze contrattuali.

I sopralluoghi sono stati effettuati anche nelle ore notturne, durante i quali sono emerse, a titolo esemplificativo, le seguenti criticità:

- In data 23 agosto 2023 si è riscontrata ulteriormente la mancata effettuazione del lavaggio delle strade, come da Contratto previsto, sia nel comparto A che negli altri comparti (B e C).
- In data 24.08.2023, il lavaggio delle strade, con modalità riscontrate non idonee (in quanto le strade interessate dall'intervento a fine attività si sono mostrate maggiormente sporche con evidenza di residui, macchie e terriccio diffuso), è stato effettuato, per il Comparto A, parzialmente solo sul Corso Umberto (da Porta Catania e Piazza IX Aprile), come riscontrato dalla Polizia Locale;
- In data 23.08, in via Guardiola Vecchia alle ore 5.30 del mattino, è stato accertata che l'attività di raccolta dei rifiuti risultava essere non conforme agli obblighi contrattuali. Più specificatamente è stato accertato il ritiro da parte dagli operatori TEK.R.A. (che non ne apponevano i previsti bolli), di sacchetti di rifiuti, con

rilevanti componenti differenziabili quali plastica e vetro ad esempio, pertanto non correttamente conferiti dai vari utenti, nella giornata esclusivamente destinata alla raccolta del secco-indifferenziato, senza l'utilizzo dei relativi mastelli, come riscontrato dalla Polizia Locale;

- Mancata attivazione del sistema *monistreet* per contrastare gli abbandoni (cfr. Rif. 8 Varianti Migliorative a pag. 137/140 dell'Offerta Migliorativa presente in Contratto), avente come obiettivo anche l'identificazione e la sanzione dei trasgressori, come contenuto nell'offerta migliorativa della gara, accertato alle ore 5:30 del giorno 23.08.2023. Tale anomalia comporta, l'impossibilità per l'ente locale di poter irrogare le prescritte sanzioni amministrative, attraverso gli organi preposti, con conseguenze negative anche in termini di percentuale di raccolta differenziata. Solo dopo tale attività del 23.08, la Società Appaltatrice ha ritenuto di inoltrare all'Ente apposite segnalazioni inerenti all'errato conferimento di alcune utenze domestiche; tuttavia, non idonee alla immediata identificazione del trasgressore in quanto generiche ed astratte; la citata attività, a far data dalla consegna del servizio, non risultava essere stata mai stata effettuata da parte della Ditta;
- Mancanza dei codici a barre (o numeri identificativi) sui vari mastelli costituenti il Kit (ad eccezione del secco residuo/indifferenziato). Ciò impedisce, per grave inadempienza contrattuale della ditta appaltatrice, fra l'altro, di identificare gli utenti trasgressori dell'Ordinanza Sindacale che disciplina il ciclo di Gestione della raccolta dei rifiuti;
- Quanto sopra impedisce, peraltro, l'espletamento di quei servizi aggiuntivi, fra cui l'attuazione del servizio di tracciabilità e monitoraggio dei servizi di raccolta differenziata denominati *Pointer* di cui al Contratto d'Appalto (cfr. Rif. 3.3 a pagg. 66/140 dell'Offerta Migliorativa presente in Contratto), ad oggi mai attuato.
- Mancata esibizione dell'elenco dei Kit consegnati, pari a circa 4.184 (in numero notevolmente inferiore alle utenze domestiche e non, presenti sul territorio comunale, stimabili in circa n. 8.000), per come riferito informalmente da un operatore TEK.R.A., sentito dalla Polizia Locale durante il sopralluogo del 23.08.23. Trattasi di una grave inadempienza della Società Appaltatrice, poiché non consente di poter ottenere il raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata prevista contrattualmente, oltre al conseguenziale aumento dei costi di conferimento in discarica per l'ente, nonché l'impossibilità di individuare gli utenti trasgressori dell'Ordinanza Sindacale che disciplina il ciclo di Gestione della raccolta dei rifiuti;
- Anomali conferimenti in discarica dei rifiuti indifferenziati, in numero pari a 4 a settimana, a fronte della previsione di n. 1-2 potenziali, rapportati al singolo giorno di raccolta indifferenziata per le utenze domestiche, per come accertato in atti. Dalle verifiche sulla raccolta dei rifiuti nell'ultimo biennio, emerge un incremento delle tonnellate di conferimento del secco/indifferenziato, in netta controtendenza con l'aumento della percentuale di raccolta differenziata. Tale anomalia, può ricondursi, ad una scelta della TEK.R.A. di concentrare la raccolta differenziata, principalmente, sulle utenze non domestiche, con prevalenza nel centro storico di Taormina, tralasciando le utenze domestiche per le quali si è proceduto indistintamente a raccogliere le varie tipologie di rifiuti come indifferenziato, per come più volte accertato dalla polizia locale. Tale ultima circostanza è stata confermata dagli operatori della TEK.R.A., in occasione

dell'accertamento del 23.08.2023. Come già chiarito in premessa, detta scelta aziendale consente un notevole risparmio organizzativo in termini di mezzi e risorse umane, causando, di conseguenza, gravi danni all'ente per gli eccessivi costi sostenuti per conferimenti di indifferenziato in discarica, le cui quantità/costi continuano paradossalmente ad aumentare. Si evidenzia, inoltre, che tale unilaterale scelta aziendale della TEK.R.A. ha causato una consolidata abitudine, mai contestata secondo le procedure contrattuali dalla ditta appaltatrice, degli utenti a non tener più conto dell'esposizione dei rifiuti secondo calendario ufficiale, avendo ormai la possibilità, consentita dalla stessa TEK.R.A, di esporre qualunque tipologia di rifiuto che è stato costantemente ritirato, senza alcuna contestazione da parte della stessa. Tale decisione è in evidente violazione degli obblighi contrattuali (vedi art. 2 CSA ed offerta tecnica allegata al contratto), con particolare riferimento all'impegno di raggiungere la percentuale di raccolta differenziata pari a 81,64 % entro i dodici mesi dall'avvio del servizio, per come previsto dal contratto. Fra l'altro, da raffronti effettuati con comuni di entità demografica simile a Taormina emerge una quantità media di conferimento in discarica indifferenziata di tali realtà, notevolmente inferiore a questo dato, ovvero pari a circa 1.000 tonnellate, con percentuali di differenziata, nella medesima realtà, superiori al 70%.

- Mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, per come imposto dal relativo Contratto di Servizio, la cui Offerta Tecnica prevede il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari a 81,64 %, entro n. 12 mesi dall'avvio del servizio medesimo (cfr. Rif. 1 Organizzazione del Progetto a pag. 10/140 dell'Offerta Migliorativa presente in Contratto).

Si elencano qui di seguito i costi di conferimento a discarica complessivi degli ultimi cinque anni

- anno 2018: € 1.171.057,48
- anno 2019: € 950.479,28
- anno 2020: € 708.690,70
- anno 2021: € 907.621,13
- anno 2022: € 1.667.685,19

Preme evidenziare l'incremento dei costi di conferimento in discarica del secco nell'ultimo triennio:

- 2020: € 286.642,54
- 2021: € 362.857,65
- 2022: € 934.862,50

Si è avuto un aumento dei costi a carico dell'Ente per conferimento in discarica, pari ad Euro 700.000,00 circa e conseguentemente, degli ingenti risparmi per la ditta appaltatrice in termini di costi di personale (per una evidente semplificazione delle attività lavorative), oltre alla mancata applicazione delle prescritte penali, alla luce del fatto che la medesima si è impegnata contrattualmente a mettere a disposizione ulteriore personale, in aggiunta al numero minimo obbligatorio dato dal Contratto d'Appalto, al fine di rendere il servizio a regola d'arte e raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal relativo contratto. Quanto sopra, non risulta essere stato ottemperato, con le conseguenze del caso. Mancata coincidenza del dato di raccolta differenziata (anno 2021), pari al 63,83 % ricavato dal sistema ORSO Regione Siciliana, rispetto al dato ISPRA (Ministero dell'Ambiente) (ANNO 2021 ULTIMO DATO DISPONIBILE), pari al 47,55 %; tale ultimo dato

promana dai conferimenti ufficiali effettuati, presso le piattaforme, dal Comune di Taormina. Nell'anno 2020 il dato ISPRA riporta una percentuale pari al 60,51 %, a fronte del dato regionale pari al 63,08 %.

- Mancato inserimento nella relativa piattaforma dei dati per la raccolta differenziata, a far data dal 01.6.2023;
- Mancata effettuazione del servizio di ritiro degli ingombranti (come da numerosi reclami pervenuti presso il Comando di Polizia Locale), a causa del mancato funzionamento dell'APP K-Tarip a tal uopo destinata dalla Ditta, per come previsto dal Contratto. Ciò comporta disservizi nei riguardi dell'utente finale con probabili abbandoni indiscriminati sul territorio comunale, con gravi conseguenze di natura ambientale;
- Sono stati riscontrati dei Vasconi scarrabili siti in contrada S. Antonio, presso l'immobile di proprietà del CAS, concesso in affitto al Comune di Taormina, ove è situato un Centro di Trasferenza, la cui gestione è di fatto nella disponibilità della Società TEK.R.A. S.r.l. Effettuato il sopralluogo di cui sopra, è emerso che la citata area risultava non adeguatamente mantenuta con presenza di residui di materiale differenziato e odori sgradevoli, facendo presumere lo stazionamento di rifiuti;
- Mancata effettuazione del servizio di pulizia delle spiagge con il mezzo indicato nell'offerta migliorativa (trattore pulisci spiagge), che prevedeva l'effettuazione di "circa n. 182 interventi (26 settimane per 7 giorni), per un totale di 1092 ore. *"Inoltre la ditta avrebbe dovuto effettuare la pulizia della sabbia giornalmente, con l'impiego dell'attrezzatura pulisci spiaggia"*;
- Mancata consegna dei cestini multi-scomparto da spiaggia per la raccolta differenziata pari a n. 100;
- Mancata consegna delle compostiere domestiche, pari a n. 500; Espletamento improprio di funzioni amministrative di segreteria presso l'autoparco sito in c.da Zaccani nella frazione di Trappitello, da parte di una dipendente avente la qualifica di operatore ecologico. Ciò comporta oltre alla illegittima sottrazione di un operatore ecologico al servizio, il caricamento in tariffa di una unità di personale imputabili, piuttosto, ai costi generali dell'Azienda.
- Inadeguatezza e non conformità al contratto ed al CSA dei mezzi utilizzati, a fronte del maggior punteggio alla stessa attribuito in sede di valutazione dei requisiti, da parte della commissione di gara. A tal proposito, a conferma delle inadempienze contrattuali citate, la stessa società appaltatrice TEK.R.A., con **nota prot. n. 26214/2023**, ha ufficialmente richiesto la deroga, all'istituendo divieto di transito nel corso Umberto per i veicoli a propulsione endotermica, di fatto confermando l'inadeguatezza del proprio parco mezzi. È stato disposto, quindi, il divieto di utilizzo, nel Corso Umberto, di mezzi a propulsione endotermica, autorizzando la ditta TEK.R.A. a poter utilizzare, per la raccolta dei rifiuti, nella citata arteria, esclusivamente mezzi ad alimentazione elettrica o manuale, adeguandosi, pertanto, al contesto nel quale espletano il relativo servizio.

A seguito dell'avvio dell'attività di controllo sopra descritta, mai espletata dalla precedente amministrazione, si è creata di fatto una discarica a cielo aperto in tutto il centro urbano, poiché la TEK.R.A. S.r.l. non ha ritirato i rifiuti non conformi, in base al calendario, apponendo il cosiddetto bollino rosso e inviando alla polizia municipale le relative foto segnaletiche. Tale improvvisata attività, è stata espressione di una ritorsione nei

confronti dell'ente, a seguito degli accertamenti avviati da quest'ultimo, al fine di creare un consapevole danno all'immagine (vedi i numerosi video e le tante foto postate sui social) oltre che ambientale.

La TEK.R.A. S.r.l., infatti, era consapevole di non potere effettuare il corretto conferimento, per la mancata assegnazione, ad oltre il 50% degli utenti, dei mastelli contrassegnati dal codice a barra. Inoltre, fra il 50% dei mastelli consegnati, solo quello relativo all'indifferenziato è contrassegnato da codice a barra e pertanto la consegna degli altri mastelli non è risultata essere utile e funzionale a garantire il corretto conferimento dei rifiuti, a causa dell'impossibilità di identificare gli utenti e gli eventuali trasgressori.

Solo a seguito dell'avvio delle procedure di contestazione da parte di questo ente, la ditta appaltatrice, in maniera scriteriata ed improvvisata, ha cercato di avviare l'attività di controllo della correttezza del conferimento, senza aver provveduto alla consegna dei mastelli riportanti il codice a barre, rendendo, di fatto, assolutamente inutile il paventato tentativo di dimostrare la regolarità del servizio espletato.

Dal momento che la situazione relativa alla raccolta dei rifiuti da parte della Tek.r.a, risultava disastrosa e la ditta era inadempiente su molteplici aspetti, la giunta Municipale ha approvato in data 26 agosto 2023 con Deliberazione n.273 quanto appresso:

- Di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica, nella qualità di DEC, di effettuare gli opportuni controlli, affinché l'esecuzione del servizio sia effettuata a regola d'arte, pena l'irrogazione delle prescritte penali, compresa l'eventuale risoluzione del contratto per grave inadempimento, imputabile alla ditta appaltatrice.
- Di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica, nella qualità di DEC, di notificare apposita diffida alla società appaltatrice, finalizzata ad evitare l'interruzione di un servizio che, comunque, nelle more della regolarizzazione di quanto nelle premesse ampiamente descritto, mantenga un decoro ed un rispetto per l'ambiente, nella considerazione che l'utenza deve essere messa nelle condizioni di rispettare il calendario e le modalità di conferimento.
- Di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica, nella qualità di DEC, di ordinare alla società che si occupa del servizio di che trattasi, di operare secondo le modalità che fino ad oggi hanno svolto anche, e soprattutto, per la contingente stagione estiva e turistica in corso, nelle more dell'adeguamento dei dispositivi di raccolta (mastelli), delle nuove regole per il conferimento (orari e modalità), dei nuovi servizi previsti nel Piano Tariffario e di quant'altro utile a rendere ordinario regolare quanto è risultato essere straordinario ed eccezionale.
- Di dare mandato al DEC, Ing. Massimo Puglisi, di definire, entro e non oltre giorni trenta dalla presente, il rapporto dare/avere con la Società Tek.r.a S.r.l., applicando le prescritte penali da compensare con i pagamenti da effettuarsi in favore della citata ditta appaltatrice, sospesi alla data del 31.07.2023.
- Di dare mandato al Sindaco di inoltrare apposito esposto alle autorità preposte, per le valutazioni e per l'adozione delle eventuali iniziative di loro competenza, avvalendosi di un legale che dovrà essere individuato dal Segretario Generale dell'ente. Tale legale dovrà occuparsi di supportare il DEC nell'applicazione delle penali e del conseguente recupero delle somme, oltre alle seguenti attività: valutazione della sussistenza di profili legittimanti la possibile risoluzione del contratto per grave

inadempimento dell'appaltatore; assistenza agli uffici nelle attività di cui alla presente deliberazione ed in ultimo; assistenza al Sindaco nella stesura dell'esposto da inoltrare alle autorità competenti.

Contemporaneamente, l'ufficio del RUP si è ben attrezzato, irrogando a seguito di ripetuti e puntuali sopralluoghi, alla ditta appaltatrice numerose penali, dal valore economico di oltre 5.000.000,00 di euro, confluiti nella notificazione alla Società Appaltatrice, in data **07.03.2024, con nota prot. n. 10988**, dell'intervenuta risoluzione del contratto d'appalto in essere in danno e contestuale segnalazione alle autorità preposte, a far data dal giorno 01.07.2024, prevedendo la sostituzione della Società TEK.R.A. ASM, nelle more che la SRR provveda per quanto di Sua competenza, con altro operatore economico.

Di seguito, si riporta l'elenco delle penali applicate:

***Penale 1: Mancata effettuazione delle campagne informative programmate.***

La Stazione appaltante ha irrogato la penale per la mancata effettuazione di 12 campagne informative programmate per un totale di € **240.000,00** (e, più nel dettaglio, € 20.000 € per ogni campagna non effettuata).

***Penale 2: Mancata distribuzione dei sacchetti dotati di microchip RDiD e/o di sacchetti con RFiD prestampati.***

La penale in oggetto è stata quantificata in complessivi € **587.000,00**.

***Penale 3: utilizzo di automezzi privi dei requisiti contrattuali.***

La Stazione Appaltante ha applicato, inoltre, una penale di € **3.987.500,00** per la mancata conformità di 23 automezzi e l'assenza di 2 mezzi per il periodo compreso tra l'1.01.2022 ed il 30.09.2023.

Successivamente all'irrogazione delle superiori penali, nei confronti della Tekra sono state mosse ulteriori contestazioni relative ad altri inadempimenti di quest'ultima e, quindi, applicate due penali aggiuntive.

In particolare, il 04.12.2023, la Stazione appaltante ha eseguito un nuovo sopralluogo, durante l'orario di servizio e presso i comparti B e C, riscontrando il mancato spazzamento di diverse vie del territorio comunale e con nota prot. n. 40230 del 07.12.2023 ha contestato i rilevati inadempimenti alla Tekra.

Ed ancora, previa Pec di comunicazione trasmessa alla menzionata Tekra, la Stazione appaltante ha svolto l'ulteriore sopralluogo del 15.12.2023, a cui l'aggiudicataria non si è presentata e, all'esito del quale, il Comune ha rilevato il mancato spazzamento di molte vie cittadine, contestando tali inadempimenti con **nota prot. n. 0042041 del 19.12.2023**, seguita dalle controdeduzioni della Tekra del 19.12.2023.

Conseguentemente, con **nota prot. n. 42492 del 22.12.2023**, previo riscontro alle controdeduzioni trasmesse dall'attrice, la Stazione appaltante ha, pertanto, irrogato la penale di € **1.259,24** per mancato e/o inadeguato spazzamento stradale.

Inoltre, l'8.1.2024, il Comune di Taormina ha eseguito altro sopralluogo per la verifica del servizio nei comparti A, B e C, a cui la Tekra, seppur avvisata, non vi ha preso parte e, all'esito del quale, il Comune, con

**nota prot. 2192 del 12.1.2024**, ha contestato le inadempienze rilevate, a cui hanno fatto seguito le controdeduzioni della Tekra del 12.01.2024.

Ed ancora, previa Pec di comunicazione trasmessa alla citata Tekra, la Stazione appaltante ha svolto l'ulteriore sopralluogo del 22.01.2024, a cui l'aggiudicataria non si è presentata e, all'esito del quale, il Comune ha rilevato il mancato spazzamento di molte vie cittadine contestando tali inadempimenti con **nota prot. n. 4045 del 24.1.2024**, seguita dalle controdeduzioni della Tekra di pari data.

Conseguentemente, con **nota prot. n. 7051 del 9.2.2024 (cfr. doc. 11)**, previo riscontro alle controdeduzioni trasmesse dall'attrice, la Stazione appaltante ha, pertanto, irrogato le penali derivanti dalle descritte contestazioni e dal persistente utilizzo di automezzi privi dei requisiti contrattuali per il periodo successivo all'irrogazione della relativa penale del 02.10.2023, per un totale complessivo di **€ 741.830,82**.

Si è arrivati, per come sopra descritto, alla risoluzione del contratto in danno della ditta appaltatrice.

È stata quindi emanata l'Ordinanza Sindacale n. 12 del 28.05.2024, ai sensi dell'Art. 191 del Codice dell'Ambiente, con la quale è stata affidata ad ASM la gestione del servizio per mesi sei, prorogabile fino ad un massimo di mesi diciotto, a far data dal giorno 01.07.2024.

Merita di essere menzionata, in questa sede, l'ordinanza emessa dal Tribunale di Catania in composizione collegiale n. R.G. 525/2024 del 16.05.2024, con la quale, in totale accoglimento dell'eccezione preliminare d'incompetenza territoriale sollevata dal Comune di Taormina, a seguito, evidentemente, di contenzioso attivato dalla società appaltatrice inadempiente, è stata disposta la cancellazione della causa dal ruolo (R.G. 525/2024) che, pertanto, dovrà essere riassunta dalla Tekra, entro il termine di 3 mesi, dinanzi al Tribunale di Palermo - Sez. Specializzata per l'Impresa

## **2. CAPITOLO: La centralità di Taormina contro le Lobbies affaristico parassitarie**

Le “guerre” contro le lobbies, che negli anni sono state agevolate nella loro azione truffaldina dalla complicità e distrazione degli inquilini del palazzo municipale, sono condotte con la politica del fare attraverso delle azioni esemplari che l'Amministrazione De Luca ha messo in campo da subito, fermamente convinta che il cosiddetto “sistema Taormina” salterà definitivamente.

### **2.1 Il Palacongressi, uno stupro per la Città: La querelle con Aditus e la restituzione alla Città**

Il caso del Palazzo dei Congressi o Palacongressi, come dir si voglia, è un caso singolare e si caratterizza come una vicenda che ha portato ad uno scontro giudiziario per porre fine ad uno “scippo” perpetrato da una delle tante lobbies che da anni stuprano la città di Taormina.

Al momento d'insediamento, il Sindaco De Luca, si è trovato con il Palazzo dei Congressi in mano alla società denominata Aditus S.r.l., che gestisce gli ingressi, gli eventi e i servizi in molti siti della Sicilia orientale, tra cui anche quella del Palazzo dei Congressi, a seguito dell'aggiudicazione definitiva in data 19 maggio 23 per

un canone anno di 66,000 euro per 9 anni. Il Palazzo ospita ogni anno numerosi eventi, tra cui il Festival del Cinema. La querelle inizia in data 31 maggio 23, quando, con apposita comunicazione, **nota prot. n.17421 del 31/05/2023**, è stato richiesto al responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Puglisi, in merito all'immobile denominato Palazzo dei Congressi, di fornire la documentazione relativa a: Certificato di vulnerabilità sismica, e altra certificazione funzionale alla tutela della pubblica incolumità. Il 7 giugno è stata inviata al responsabile dell'area Urbanistica e p.c. al responsabile del servizio Turistico un'ulteriore **nota protocollo n.1793** al fine di sapere se la procedura di gara per l'affidamento in concessione dei servizi di promozione e gestione delle attività congressuali e di organizzazione di eventi da svolgere per il "Palazzo dei Congressi", si potesse espletare senza la presenza dei certificati di vulnerabilità sismica e di conseguente dell'agibilità complessiva del bene. La risposta del responsabile urbanistica quale è stata? Orbene, in seguito ad accurati accertamenti, è emerso che l'ente non aveva provveduto ad effettuare le verifiche di vulnerabilità sismica e agibilità in violazione all'art. 20 comma 5 del DL 248/2007. La violazione di questo articolo avrebbe potuto fare sorgere delle gravissime responsabilità anche di natura penale in capo al proprietario del bene.

Al fine di tutelare l'interesse pubblico nella gestione del bene, è stata pertanto, disposta la revoca del verbale del 19 maggio 2023, con la consegna immediata delle chiavi dell'immobile. Con Determina Dirigenziale n.100 del 12/06/2023 il Segretario Generale, responsabile dell'Area Amministrativa, alla luce della riserva dell'operatore economico di "produrre apposita relazione tecnica, concernente lo stato dell'arte dal punto di vista impiantistico, strutturale, e della sicurezza dell'immobile", tenuto conto delle gravi criticità tecniche e di sicurezza riscontrate nell'immobile, ha determinato di annullare le *determine 106 del 07/07/22 e Det. 73 del 21/04/23 e tutti gli atti di gara. Inoltre, la determina è stata notificata agli operatori economici partecipanti alla gara, al Sindaco, al Presidente del Consiglio, all'ufficio del Segretario generale.* A seguito del provvedimento di annullamento della gara d'appalto da parte del Segretario generale di cui si è detto, con Deliberazione di Giunta Municipale n.187 del 13/06/2023 la Giunta, ha preso dell'avvenuto annullamento di tutti gli atti di gara in argomento. Il 15 giugno è giunto il Decreto del Tribunale Amministrativo Regionale avente ad oggetto l'Affidamento in concessione dei servizi di promozione e gestione delle attività congressuali e di organizzazione degli eventi da svolgere presso il Palazzo dei Congressi, di rigetto del ricorso ante causam, presentato dalla società ADITUS.

Il 22 giugno il Sindaco, con **nota prot. n.20645 del 22/06/2023** ha diffidato le Società Aditus S.r.l. e Momento S.r.l. poiché sono giunte presso il palazzo comunale delle informazioni inquietanti in relazione alla disdetta degli eventi in programma come da calendario, gettando nella confusione operatori economici, cittadini e professionisti. Conseguentemente, il 30 giugno il responsabile dell'area amministrativa ha disposto lo sgombero del Palazzo dei Congressi finalizzato all'inizio delle attività connesse alle verifiche di vulnerabilità sismica. Nelle more di quanto successo il Comune di Taormina ha interdetto l'utilizzo dell'immobile revocando e non accogliendo le numerose istanze presentate dai cittadini e dai vari operatori economici. Con Deliberazione di Giunta Municipale n.224 del 08 luglio 2023 si è stato preso atto del cronoprogramma per l'adeguamento sismico del Palacongressi che avrebbe dovuto contenere: l'analisi delle criticità, indice di vulnerabilità, interventi previsti, analisi storico critica, e infine il collaudo strutturale previsto per il 28

settembre. Per adempiere a tale cronoprogramma è stata stanziata la somma di 150,000 euro, assegnata all'area tecnica. Il 14 luglio 2023 il TAR Catania in relazione al ricorso presentato da Aditus S.r.l. registro generale 1195 del 2023 contro il comune di Taormina in cui si chiede l'annullamento delle Determinazioni Dirigenziali n.100 del 12/06/23, n. 106 del 07/07/23, n.18758 del 9/06/23, ha accolto le doglianze presentate da Aditus S.r.l., facendo salva, momentaneamente, la relativa procedura di gara. Tale pronuncia, è stata impugnata dal Comune di Taormina, con ricorso presentato, in data 16 settembre 2023, innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana. Al contempo, a seguito di approfonditi studi inerenti la gara d'appalto di cui trattasi, sono emersi, in aggiunta alle problematiche strutturali e sismiche sopra evidenziate, gravissime violazioni di legge, fra cui ad esempio: La sottostima del canone di affitto posto a base d'asta, pari ad euro 44.000,00 a fronte di una perizia di stima, commissionata dall'ente, in base alla quale, il canone annuo per la concessione a terzi del Palazzo dei congressi, avrebbe dovuto essere pari ad almeno 450.000,00 euro; La mancanza di alcuni requisiti soggettivi in capo alla società affidataria della concessione, con riferimento alla realizzazione di opere in seno al palazzo, di fatto irrealizzabili, poiché meramente e non corredata dalla occorrente documentazione tecnica. La violazione dell'art. 167 del D.lgs n. 50/2016, concernente l'errata determinazione del valore economico della concessione. Quanto sopra, fra l'altro, alla luce del fatto che il Comune di Taormina si trova nello stato di dissesto finanziario. Con **nota prot. 29317 del 12/09/23** il responsabile dell'Area Amministrativa ha inviato una comunicazione alla società ADITUS e ad Interguest, con la quale si informavano gli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto di cui trattasi, l'avvenuto accertamento, in sede di riesame, della violazione di alcuni articoli del decreti legislativi n. 50/2016, n. 81/2008 e n. 267/2000, pertanto l'avvio del procedimento volto all'annullamento degli atti di gara e di aggiudicazione della procedura e del relativo capitolato speciale d'appalto e degli atti della commissione aggiudicatrice. Con Determinazione Dirigenziale n.228 del 23/10/2023 sono stati annullati, infatti, i citati atti. I motivi per i quali si è arrivati alla Determinazione Dirigenziale n.228 sono dovuti all'approfondimento di alcune questioni importanti che hanno visto impegnati gli uffici e il Segretario Generale, i quali hanno riscontrato le seguenti criticità: alcune riguardavano la struttura dell'immobile dato in concessione per cui vige un giudizio pendente innanzi al consiglio di giustizia amministrativa Regionale e cioè la mancanza delle verifiche di vulnerabilità sismica per cui il bene non era idoneo per poter essere concesso a un soggetto terzo, la mancanza della relazione della struttura ottimale, adempimento da effettuarsi a conclusione dei lavori quindi, paradossalmente ancora il bene risultava essere in una fase di cantiere. È stato riscontrato, poi, fra l'altro, la violazione dell'articolo 167 del decreto legislativo n°50 del 2016 poiché, per come è fatto rilevare dal dirigente dell'area amministrativa e Segretario generale del comune, la concessione di cui trattasi non rispecchiava l'effettivo valore economico. Infatti, la stessa Aditus in sede di gara, ha infatti stimato un valore economico della concessione di cui trattasi di circa 19 milioni di euro a fronte di un valore economico posto a base di gara di circa 2 milioni di euro. Inoltre, il canone di locazione posto a base di gara risultava essere pari a € 44.000 annui. A seguito di apposita perizia di stima, fatta da un professionista incaricato dall'ente, il canone di locazione sarebbe dovuto ammontare a circa 450.000 € annui. In relazione a ciò, la locazione ad un prezzo così tanto distante dal valore reale di locazione avrebbe determinato un grave danno economico per l'ente, soprattutto per il fatto che il

comune è in dissesto, i cui obiettivi, imposti dal Ministero dell'Interno, consistono nel risanamento economico finanziario dell'ente attraverso la razionalizzazione delle spese e l'incremento delle entrate. Inoltre, il concessionario, per legge, deve assumersi il rischio della propria impresa. Di contro il bando di gara era stato redatto e pubblicato in maniera tale che comunque il rischio di impresa di fatto fosse assolutamente minimo per il concessionario medesimo, basti pensare che le spese di manutenzione straordinaria, così come il rischio di disponibilità del bene, come previsto dal bando, erano a carico del comune. Tutti questi vizi sono stati rilevati e, per tali e altri motivi, l'ente ha deciso di annullare la gara. A seguito di ciò, Aditus ha presentato il ricorso impugnando la già menzionata determinazione e in fase cautelare il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia sezione staccata di Catania (Sezione Quinta) ha respinto l'istanza di Aditus relativa alla sospensiva del provvedimento di annullamento, ritenendo fondate, anche se in fase cautelare, le motivazioni a supporto dello stesso. Nell'Ordinanza di rigetto, il Tar, oltre a dare atto che il provvedimento di annullamento risulta essere "plurimotivato", evidenzia la fondatezza del medesimo, con particolare riferimento alla non corretta determinazione del valore della concessione, in violazione dell'art 167 del D.lgs. 50/2016. In data 30 Aprile 2024 il TAR SICILIA, SEZ. CT (Sezione Quinta), con Sentenza n. 1583/2024 ha rigettato integralmente, nel merito, il ricorso presentato dalla Società Aditus S.r.l., tendente ad ottenere l'annullamento della Determinazione Dirigenziale n.228 del 23.10.2023, con la quale il Segretario Generale, n.q di Responsabile dell'Area Amministrativa, ha provveduto ad annullare tutti gli atti di gara, compresa l'aggiudicazione, concernenti la Concessione del Pala Congressi alla società ricorrente (ADITUS SRL). Il Giudice adito ha confermato la bontà e la legittimità dell'operato dell'amministrazione comunale, la quale ha correttamente ritenuto di annullare la gara. In particolare, il Tar CT ha confermato la pieno violazione dell'art. 167 del D.lgs. n. 50/2016, evidenziando che il valore economico del concessorio non contiene "*la stima prospettica del fatturato conseguibile dal concessionario ossia la remunerazione reale dell'investimento*". *Ne consegue, evidentemente, che il valore economico della concessione indicato negli atti di gara, pari ad euro 2.280.121,73, certamente, non rispecchia gli effettivi introiti conseguibili dal concessionario*". Quanto sopra viene confermato dallo stesso Concessionario (ADITUS), la quale ha stimato dei ricavi conseguibili per tutto il periodo della concessione, pari ad euro 19.260.593,53 oltre IVA. Anche il valore di locazione annuale a carico del Concessionario, stimato dalla precedente amministrazione in euro 44.000,00, è abbondantemente sottostimato, a fronte del valore economico reale, come da perizia di stima redatta da un professionista incaricato dall'amministrazione De Luca, pari ad almeno 450.000,00 annui. In buona sostanza, il Tar CT ha pienamente legittimato l'operato della nuova amministrazione, la quale ha avuto il merito di sventare una vera e propria truffa ai danni del Comune di Taormina. Continua, quindi, l'azione di bonifica del comune di Taormina contro le lobby che l'hanno messa in ginocchio contribuendo al dissesto finanziario. Il sindaco già avuto modo di denunciare alle autorità giudiziarie il tentativo maldestro di Aditus di corrompere l'azione amministrativa intrapresa per evitare l'ennesima truffa a danno della comunità.

## **2.2 Il management affaristico della Fondazione Taormina Arte: il Recesso Unilaterale dalla Fondazione**

Premettendo che la Fondazione Taormina Arte, per Statuto è presieduta dal Sindaco di Taormina, all'indomani del suo insediamento il Sindaco ha voluto approfondire alcune importanti questioni, riferite sia alla gestione

del cartellone degli eventi. Da questi approfondimenti è stato accertato, uno sbilanciamento della rappresentanza in seno al CDA della Fondazione, in favore della Regione Siciliana, che presenta n. 3 componenti su n. 5 e 1 componente espressione dei privati. Da questa situazione ne deriva che il presidente gode esclusivamente del proprio voto. Le vicende che hanno seguito questo “caso” della Fondazione Taormina Arte hanno condotto il Sindaco a decidere ed approvare in Consiglio Comunale la fuoriuscita dalla Fondazione e all’inaugurazione di un braccio di ferro che ha puntato anche a riprendersi l'ex Pretura di Corso Umberto, che era stata conferita al patrimonio della Fondazione e di conseguenza ad arrivare ad un braccio di ferro anche su altri aspetti come il nome stesso dell'ente, con Taormina intenzionata a “blindare” il suo brand. Il 12 giugno si è svolto presso il San Domenico, l’incontro con l’assessore regionale al Turismo Elvira Amata, per discuter su un accordo alla modifica statutaria della Fondazione Taormina Arte per restituire alla città di Taormina la fondazione, con la maggioranza della governance al Comune, come individuata dal Sindaco di Taormina. Il Sindaco, in quell’occasione, ha ribadito che in caso di mandata approvazione della modifica statutaria richiesta, avrebbe proposto al Consiglio Comunale il recesso unilaterale dalla Fondazione perché risulta inaccettabile che Taormina continui ad essere ostaggio delle logiche Politico Affaristiche palermitane che hanno contribuito a far fallire Taormina. Il 14 giugno 2023 nel suo primo Cda della Fondazione Taormina Arte come Presidente, il Sindaco, ha messo al centro la richiesta di modifica dello Statuto. Una modifica richiesta per restituire il ruolo di protagonista che merita Taormina. Nell’intervento in apertura dei lavori De Luca ha sottolineato un concetto importante che è alla base di tutto: senza Taormina non può esserci la Fondazione Taormina Arte e affinché ci sia Taormina è necessario che la città abbia il ruolo che merita. Ecco la ratio per la quale è stata proposta la modifica dello statuto per garantire pari dignità alla Regione siciliana e al comune di Taormina con il medesimo numero di rappresentanti nel Cda. Tra le “stranezze” evidenziate il conferimento da parte della Regione alla fondazione Taormina Arte di un immobile che però guarda caso non si trova a Taormina. Se la regione deve conferire un bene a Taormina in base allo statuto deve individuare un bene a Taormina. Non esistono altre soluzioni. Il sindaco ha detto che “non vogliamo farci mortificare da scelte che rispondono a logiche Palermo centriche. Dobbiamo invece pretendere una scelta che deve guardare alla dignità del territorio.” Ai componenti del cda il Sindaco ha espresso il desiderio che si possa condividere una linea che non è di scontro. “Chi è seduto a questo tavolo ha un unico obiettivo: tutelare Taormina”. Dopo aver esaminato la proposta di modifica il cda è stato rinviato al 15 pomeriggio per consentire a tutti i componenti di approfondire la materia in discussione. Ovviamente è stato precisato che un conto sono i dubbi di natura normativa, altra storia invece i dubbi legati alla scelta della linea politica da seguire. Un ringraziamento è andato alla sovrintendente Ester Bonafede per le parole di apprezzamento espresse nei confronti dell’operato del Sindaco. Il 15 giugno 2023 si è tenuto un nuovo incontro con il CDA per la modifica dello Statuto. Tutto secondo copione con Taormina Arte. Così com'era prevedibile, alla fine la Regione ha preso una chiara e netta decisione nei confronti di Taormina e dei taorminesi: ha scelto di andare contro gli interessi della città e lo ha fatto attraverso i suoi 3 componenti nel cda di cui uno Taorminese doc. La proposta di modifica dello Statuto che prevedeva una più equa ripartizione tra comune e regione della rappresentanza in seno al Cda della Fondazione non è stata approvata. La proposta è stata bocciata con 2 voti favorevoli, il voto del Sindaco e

quello di Franco Cicero e tre contrari quelli di Marcello Muscolino, Gianandrea Agnoni e Sergio Bonomo. È stata fatta verbalizzare la richiesta indirizzata al soprintendente Ester Bonafede di procedere a comunicare all'Assessorato turismo alla nomina di un commissario essendo intenzione del Sindaco non firmare alcun atto anche in relazione a quelli che sono provvedimenti indifferibili e urgenti. Il Sindaco De Luca ha preannunciato che il comune di Taormina non solo sarebbe uscito dalla fondazione ma avrebbe sottoposto agli organi competenti le numerose irregolarità costitutive della fondazione con particolare riferimento al mancato conferimento dei beni da parte della Regione siciliana. Sicuramente Taormina avrà la sua fondazione denominata Taormina mentre la regione siciliana potrà proseguire con la fondazione denominata "Peppe Nappa". La storia è sempre la stessa: si vuole continuare con lo stupro politico amministrativo di Taormina ma ora la musica è cambiata e continuerà a cambiare senza se e senza ma. Il 16 giugno con la Determina n°1 il Presidente della Fondazione Taormina Arte, Cateno De Luca, in virtù dei poteri statutari riconosciuti, ha determinato di risolvere il contratto di comodato d'uso trentennale, quale conferimento al patrimonio della Fondazione dei locali ex Pretura dal valore di oltre 7 milioni di euro, trasmettendo il provvedimento alla Giunta Municipale, la quale, con Deliberazione di Giunta Municipale n. 189 del 17 giugno 2023 ha deliberato lo scioglimento consensuale del Contratto di comodato d'uso rep n. 833 *"tra il Comune di Taormina e la Fondazione Taormina Arte Sicilia per la concessione in uso d'immobile di proprietà comunale denominato ex Prefettura"*. Il Comune, pertanto, si è riappropriato del proprio immobile. Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 19.06.2023, infine, il Comune di Taormina ha deliberato il recesso unilaterale dalla Fondazione Taormina Arte Sicilia. Con apposito provvedimento del competente assessorato regionale, è stato nominato un Commissario ad acta per i provvedimenti indifferibili ed urgenti ed in tale provvedimento è stato ribadito che la disdetta sarà efficace dal 1° gennaio 24, smentendo alcune leggende metropolitane che sostenevano la non revocabilità dell'adesione del comune di Taormina alla Fondazione Taormina arte. In seguito a ciò l'amministrazione comunale si è attivata per riavere il possesso e la detenzione dell'immobile Ex Pretura mediante l'invio di numerose diffide. Dette diffide, non avendo sortito gli effetti sperati, hanno autorizzato il Sindaco e l'amministrazione a conferire apposito incarico legale per riavere la disponibilità del bene da poter utilizzare per le finalità istituzionali in capo al Comune di Taormina. Le relative procedure di contenzioso risultano essere oggi pendenti.

### **2.3 Gestione del Teatro Antico: dalle battaglie con il Parco Archeologico Naxos alla L. R. "Taormina"**

La questione della Gestione del Teatro Antico di Taormina assume delle connotazioni regionali e finisce sulla stampa nazionale sollevando una bagarre anche in seno all'Assemblea Regionale Siciliana, che si configurerà come una dichiarazione di guerra al *"sistema politico-mafioso che gestisce gli affari nei parchi archeologici siciliani"*. Il Comune di Taormina non aveva alcuna disponibilità del Teatro Antico, nel senso che non disponeva del diritto a organizzare eventi all'interno del Teatro, perché il bene è di proprietà dell'Assessorato Regionale Beni Culturali, che lo gestisce tramite il Parco Archeologico Naxos -Taormina, che a sua volta però per poter fare la propria programmazione deve affidarsi alla Commissione interdipartimentale del turismo e

dei beni culturali della Regione Siciliana. È la Commissione che assegna l'utilizzo del teatro agli impresari e che cambia la propria programmazione in base alle richieste degli impresari. Fino al 2016 era in vigore una legge che prevedeva che il 30% degli incassi per la vendita dei biglietti di ingresso, venisse introitato dai Comuni e quindi anche dal Comune di Taormina. Dal 2016 in poi la legge è stata modificata e quindi, da quella data, i comuni non avevano più alcuna percentuale sugli incassi. Si apre una stagione di battaglie che porterà il Sindaco di Taormina a fare approvare una Legge in Assemblea Regionale denominata "Legge Taormina". La vicenda inizia quando il Sindaco, nella ricognizione della gestione dei beni del Comune ed in relazione alla gestione del Teatro Antico, inizia un'interlocuzione con l'Ente parco Archeologico Naxos che ha in gestione il Teatro Antico di Taormina, il primo atto è una **nota prot. n.17930 del 05/06/2023** con la quale il Sindaco De Luca, componente della Commissione "Anfiteatro Sicilia", ha chiesto con urgenza una seduta della Commissione per approfondimenti e chiarimenti in merito alla Gestione e utilizzo del sito archeologico, stagione estiva 2023. L'urgenza di convocare la riunione è nata dalla necessità di regolamentare, contingentare e governare gli ingenti flussi di turismo che si prevedono nei mesi estivi a Taormina in concomitanza dei grandi eventi. Domenica 11 giugno 23, alle ore 8.00, si è svolto l'appuntamento con l'Assessore regionale ai Beni Culturali a Palermo, **Francesco Scarpinato**, durante il quale è stato attuato un confronto sulle anomalie e le patologie gestionali del Teatro Antico di Taormina. L'assessore ha dato ragione al Sindaco De Luca, su tutti i fronti, in relazione a tutti gli argomenti e le problematiche sollevate dal Sindaco, assumendosi l'impegno che il giorno dopo, lunedì 12 giugno 2023, avrebbe inviato, tramite la dirigente del Parco Archeologico Naxos Taormina dottoressa Gabriella Tigano, una bozza di Protocollo d'Intesa per modificare l'attuale assetto gestionale del Teatro Antico, al fine di trovare soluzione alle questioni sollevate, immediatamente al suo insediamento dal Sindaco De Luca, in merito ai costi per garantire la sicurezza urbano - decoro urbano - raccolta rifiuti, che attualmente sono a totale carico del comune di Taormina, senza che quest'ultimo goda di beneficio alcuno in termini di compartecipazione ai relativi proventi. Il Sindaco di Taormina, inoltre, ha più volte precisato che in assenza di un preciso ed esaustivo accordo, sarebbe stata emessa ordinanza per vietare il passaggio sulle vie urbane in occasione di grandi eventi non essendo, il Comune di Taormina, nelle condizioni di garantire i servizi essenziali imposti dai protocolli di sicurezza. Nel pomeriggio dell'11 giugno, si è svolto presso il comune di Taormina, un incontro con la direttrice del Parco Archeologico Naxos Taormina Gabriella Tigano. Scopo dell'incontro è stato quello di definire i dettagli del protocollo, al fine di cambiare la disciplina concernente la gestione del Teatro Antico di Taormina così come stabilito con l'assessore regionale ai Beni Culturali Francesco Scarpinato. Intanto lunedì 12 giugno, con **nota prot. n.19076 del 12/06/2023** la Responsabile dell'area economico finanziaria ha relazionato al sindaco De Luca e per conoscenza alla dott.ssa Tigano in merito alla determinazione dei costi che versano a carico del Comune di Taormina per quanto riguarda i Servizi di Pulizia, spazzamento e raccolta rifiuti, sicurezza urbana e manutenzione dell'arredo urbano. Il totale complessivo a carico del Comune di Taormina ammonta a 1.544.169,32 euro. Il Parco Archeologico Taormina Naxos, con **nota prot. n. 19149 del 13/06/2023**, avendo ricevuto mandato da parte dell'Assessore Regionale ai Beni Culturali, che aveva preliminarmente incontrato il Sindaco De Luca e con il quale erano stati stabiliti i termini di un possibile accordo, ha trasmesso al Sindaco della città di Taormina,

all'Assessore ai Beni Culturali, al Dir. Gen. dell'Assessorato ai Beni Culturali la bozza del Protocollo d'Intesa per una gestione pubblica sostenibile del Teatro Antico, in occasione della stagione estiva, e nello specifico durante quegli eventi nei quali è previsto un numero di spettatori pari alla capienza massima, di circa 4500 persone. Nella lettera di trasmissione accompagnatoria alla bozza di Protocollo il Direttore del Parco Naxos Taormina ha ravvisato le difficoltà presentate dal Sindaco De Luca circa la gestione dei flussi di spettatori; tuttavia, ha proposto un corrispettivo di 36.000 euro annui relativo a numero 30 eventi come da calendario allegato. La cifra richiesta dal comune, dall'Area Economico finanziaria, parametrata alle spese reali sostenute dal comune per i servizi di pulizia, raccolta rifiuti, sicurezza urbana e manutenzione arredo urbano, è stata considerata "assolutamente sproporzionata". La direttrice del Parco si è detta aperta a trattare la risoluzione dei problemi con il comune di Taormina anche se alcuni temi, posti da De Luca sulle percentuali d'incasso e sulla ripartizione degli eventi nell'anno solare con il comune, avrebbero dovuto avere una trattazione congiunta con assessorato Beni Culturale e Turismo, poiché di natura squisitamente politica. Con **nota prot. n.19240 del 13/06/2023** il Sindaco De Luca ha manifestato l'assoluta contrarietà alla bozza di Protocollo d'intesa ricevuto dal Parco con **nota prot. n.19149 del 13/06/2023**. Inoltre, è stato richiesto, con urgenza, la convocazione di un tavolo di confronto entro 48 ore. Nel caso di mancato riscontro entro i termini indicati, il sindaco avrebbe limitato gli accessi arteria stradale che conduce al Teatro. Al fine di evitare il corto circuito istituzionale, il Comune di Taormina con **nota prot. n.19569 del 15/06/2023**, indirizzata all'Assessorato reg. dei Beni culturali sono stati rideterminati i costi a carico del comune di Taormina per la fruizione del sito archeologico con riferimento ai servizi di pulizia, spazzamento, raccolta rifiuti, sicurezza urbana, manutenzione arredo urbano così stabiliti per un ammontare di circa 300 mila euro. La questione relativa alla gestione del Parco Naxos è approdata all'assemblea Regionale Siciliana, dove il Sindaco De Luca nella qualità di deputato del Parlamento Siciliano ha intrapreso una battaglia per difendere gli interessi di tutti i comuni che hanno dei beni di grande rilevanza archeologica che ricadono all'interno dei Parchi Archeologici. Nella mattinata del 28/06/23, poco prima dell'inizio della seduta d'aula, nella sala Pio La Torre a Palazzo dei Normanni, l'on. De Luca ha incontrato una rappresentanza di sindaci nei cui comuni ricadono tali siti archeologici per discutere l'emendamento proposto riguardante la gestione dei parchi archeologici. A seguito di una lunga battaglia, è stata approvata la norma così come presentata che introduce la destinazione del 15% ai comuni dei proventi dello sbigliamentamento e il riconoscimento di 5 giornate al mese, da destinare a proprie iniziative. Di seguito il testo della legge Regionale 11 luglio 23 che permetterà al comune di Taormina di avere 600 mila euro all'anno come percentuale dallo sbigliamentamento: **Legge Regionale 11 luglio 2023, n. 8. "Disposizioni finanziarie." Art. 24 Modifiche di norme in materia di parchi archeologici e luoghi della cultura. In vigore dal 14 luglio 2023**

1. Dopo l'articolo 24-bis della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e successive modificazioni è inserito il seguente: Art. 24-ter. Potenziamento servizi

- Al fine di garantire le attività aggiuntive per potenziare i servizi di viabilità, di sicurezza, di decoro urbano, di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti e di promozione turistica, i legali rappresentanti dei parchi archeologici dotati di autonomia economico-finanziaria e gestionale di cui ai Titoli I e II sono

autorizzati a stipulare con i sindaci dei comuni nel cui territorio ricadono i relativi luoghi culturali apposite convenzioni che prevedano l'onere del 15 per cento degli incassi della vendita dei biglietti d'ingresso e comunque per un importo non superiore a 600 migliaia di euro annui.

- Per le finalità di cui al comma 1 l'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana provvede, con apposito decreto, a disciplinare le modalità di erogazione e le procedure di utilizzo delle risorse.
- Per l'esercizio finanziario 2023, per compensare eventuali squilibri finanziari nei bilanci dei parchi archeologici derivanti dall'attuazione delle disposizioni del presente articolo, è autorizzata la spesa di 750 migliaia di euro (Missione 5, Programma 1) cui si provvede mediante riduzione di pari importo delle disponibilità della Missione 20, Programma 3, capitolo 215704.
- I parchi archeologici dotati di autonomia economico-finanziaria riservano l'utilizzo del parco, nel limite massimo di cinque giornate al mese, ai comuni nel cui territorio ricadono i siti che ne facciano specifica richiesta entro l'anno precedente, al fine di consentire la programmazione delle attività per l'esercizio successivo, nel rispetto delle previsioni e alle condizioni previste dai rispettivi regolamenti.". All'*articolo 24-bis della legge regionale n. 20/2000* e successive modificazioni, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente: "1-bis. Per gli esercizi finanziari 2024 e 2025 il fondo di solidarietà dei parchi archeologici di cui al comma 1 è finanziato con risorse del bilancio regionale. Per le finalità del presente comma è autorizzata, per gli esercizi finanziari 2024 e 2025, la spesa annua di 2.475 migliaia di euro cui si provvede mediante riduzione di pari importo delle disponibilità della Missione 20, Programma 3, capitolo 215704.". All'*articolo 7 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10* e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:
  - a) al comma 1 dopo le parole "luoghi della cultura" sono aggiunte le parole "privi di autonomia economico-finanziaria e gestionale";
  - b) il comma 1-bis è soppresso.

Il 12 luglio si è riunita nuovamente la Commissione Valutazione "Anfiteatro Sicilia" presieduta dalla Dott.ssa Angela Scaduto. Nel corso della riunione il Sindaco ha sollevato importanti questioni riguardanti le procedure di assegnazione del Teatro Antico di Taormina e di tutti i beni archeologici in generale. La principale richiesta di De Luca è stata quella di una rivisitazione di tali procedure attraverso la pubblicazione di un avviso specifico, al fine di evitare il consolidamento di certi monopoli. In esecuzione dell'Articolo 24 ter della Legge Regionale n. 20 del 2000, modificata mediante la Legge Regionale n.8 del 2023, grazie alla quale, in seguito alle proposte avanzate in seno all'Assemblea Regionale Siciliana dal gruppo parlamentare Sud Chiama Nord, il Comune di Taormina ed i comuni che si trovano nella stessa situazione di Taormina, cioè che hanno dei beni di grande rilevanza archeologica che ricadono all'interno dei Parchi Archeologici, godranno di numero 5 giornate al mese per l'utilizzazione gratuita degli i beni storici, il comune di Taormina ha bandito in data 10 Aprile 2024 apposito avviso finalizzato alla ricerca di operatori economici che possono utilizzare il Teatro Antico per la realizzazione di eventi artistici e musicali non aventi scopo di lucro. Il termine di scadenza dell'avviso è stato fissato al 28 aprile 2024. Il comune di

Taormina usufruirà di 5 giornate al mese, a partire dal mese di giugno fino al mese di settembre 2024, nelle date specificate nell'avviso stesso. La Commissione interna, appositamente individuata con proprio provvedimento da parte del Sindaco De Luca, ha approvato in data 22.05.2024 l'elenco delle manifestazioni da effettuarsi al Teatro Antico nelle giornate appositamente assegnate. Ai sensi dell'art. 98 della L.R. n. 3/2024, di modifica dell'art. 24 ter della L.R. n. 20/2000, il Sindaco On. Cateno De Luca è riuscito anche nell'impresa di ottenere una quota pari al 50% del canone di concessione a carico del privato organizzatore di eventi presso i beni immobili gestiti dai parchi, (es il Teatro Antico). La norma, quindi, prevede che l'importo dovuto ed incassato dal Parco Archeologico, dovrà essere riversato al Comune entro giorni trenta. Tale risorsa potrà essere destinata dal Comune al finanziamento dei maggiori oneri da sostenere per garantire, soprattutto in occasione dei grandi eventi, il servizio di viabilità, il decoro urbano, per sostenere i costi per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, lo straordinario per il personale non dirigenziale, nonché per sostenere attività di promozione turistica anche mediante enti strumentali del comune.

In relazione al Teatro Antico di Taormina e alla sua alquanto "discutibile" gestione, nell'estate del 2023 si sono verificati 2 casi piuttosto eclatanti che vengono ricordati in questa relazione annuale di mandato, per far meglio comprendere il modus operandi riconducibile al cosiddetto "Sistema Taormina":

#### 1. *Il Caso dell'Associazione Forte Eventi*

Il 05 agosto 2023 il signor Salvatore Forte titolare dell'associazione Forte Eventi ha curato, al Teatro Antico, l'organizzazione del concerto di Jimmy Sax. A conclusione del Concerto, il Teatro Antico di Taormina appariva sporco e pieno di rifiuti perché l'organizzatore dell'evento non ha ottemperato al relativo obbligo previsto nell'atto di concessione. In relazione di un evento che ha registrato almeno 200 Mila euro di incassi al Parco Archeologico è stato riconosciuto solo l'importo di 6.000 euro (3% sullo sbigliettamento) più 10,000 euro di canone fisso. Quindi, a fronte di 16.000 euro circa di incasso, il parco ha subito un danno di oltre 50.000 euro per non aver potuto consentire ai turisti di poter visitare il Teatro Antico il giorno prima, a causa della chiusura anticipata per il grande evento tra le 18 e le 20, ed il giorno dopo dalle 9:00 alle 11:00 per pulire ciò che è stato lasciato dall'impresario. Il Sindaco aveva già chiesto di modificare questo principio troppo sbilanciato in favore del privato aumentando la percentuale da riconoscerete al Parco Archeologico ed una nuova percentuale da riconoscere al comune dove si trova il bene archeologico ma Renato Schifani ha detto no. Il Sindaco ha deciso di dare incarico ad un legale per il danno di immagine causato alla comunità e verrà proposto che questo impresario non usufruisca più dei beni archeologici siciliani per organizzare altri eventi.

## 2. *Il caso di Angelo Duro*

Scontro tra il comico Angelo Duro e il sindaco di Taormina, Cateno de Luca.

La diatriba fra il comico palermitano Angelo Duro e il Sindaco Cateno De Luca è nata dopo la pubblicazione da parte di Angelo Duro di un video in cui imbratta, disegnando simboli fallici e scrivendo frasi offensive, i suoi stessi manifesti esposti nella rinomata località siciliana. Angelo Duro, infatti, la sera 7 agosto, si sarebbe dovuto esibire nel Teatro Antico di Taormina, con lo spettacolo 'Sono cambiato'. Il gesto non è passato inosservato, scatenando le ire di molti taorminesi e dello stesso primo cittadino, Cateno De Luca. Il sindaco ha risposto su Facebook con un video in cui si è interrogato sul gesto di Angelo Duro, sollevando dubbi sull'opportunità di concedere l'utilizzo del prestigioso Teatro Antico di Taormina per la performance dell'artista. De Luca senza freni o mezzi termini, ha attaccato il comico. *"Io non so questo cosa fa di professione. Questa ironia non mi è piaciuta affatto, quanto meno non la fai nella mia città". "Vengo a Taormina a cercarti – ha continuato il sindaco – e ti piglio a calci '...'"*. Cateno De Luca è un fiume in piena: *"La denuncia per attentato al decoro urbano, ha proseguito non te la toglie nessuno. L'ironia mi piace, ma qua siamo completamente lontani, tu ti puoi imbrattare la faccia '...', ma non puoi imbrattare la mia città, chiaro? E così finisce lo scherzo, questo spettacolo non continua. Quello che fai in altri posti, da me non lo fai. Questa giornata te la ricorderai, caro Angelo Duro"*. Nella serata De Luca ha pubblicato un nuovo post sui social, facendo sapere che Angelo Duro era stato invitato in comune per spiegare le ragioni del suo gesto, ma il comico non si è presentato. L'artista è stato multato con un'ammenda di 618 euro.

## 3. **CAPITOLO:**

### 3.1 **L'imponente mole del Contenzioso del Comune di Taormina**

L'entità enorme di contenzioso e le modalità attraverso cui lo stesso è stato gestito, ha rappresentato, sicuramente, una delle cause della dichiarazione dello stato di dissesto finanziario, approvata dal Consiglio Comunale, con Deliberazione di Consiglio di Comunale n. 66 del 22.07.2021, a seguito della ennesima sonora bocciatura del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, rimodulato nel febbraio del 2018. A tal proposito, si rende necessario, preliminarmente, citare l'Art. 243bis co. 5, che recita testualmente: "Il consiglio dell'ente locale, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di esecutività della delibera di cui al comma 1, delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata compresa tra quattro e venti anni, compreso quello in corso, corredato del parere dell'organo di revisione economico-finanziario. Qualora, in caso di inizio mandato, la delibera di cui al presente comma risulti già presentata dalla precedente amministrazione, ordinaria o commissariale, e non risulti ancora intervenuta la delibera della Corte dei conti di approvazione o di diniego di cui all'articolo 243-quater, co.3, l'amministrazione in carica ha facoltà di rimodulare il piano di riequilibrio, presentando la relativa delibera nei sessanta giorni successivi alla sottoscrizione della relazione di cui all'articolo 4-bis, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149". Per come si evince dal secondo periodo della norma sopra descritta, la nuova amministrazione, nel caso di specie quella del Sindaco Bolognari, entro il termine massimo di giorni centocinquanta (90+60) dal suo insediamento, avrebbe potuto rimodulare il

piano di riequilibrio presentato dalla precedente amministrazione. Ciò non è stato fatto, con l'aggravante che l'amministrazione Bolognari, nel primo triennio, si è limitata ad osservare l'evolversi degli eventi, fino alla pronuncia della Corte dei conti Sicilia, con la quale, nel mese di maggio dell'anno 2021, la citata Corte ha bocciato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Taormina, cui ha fatto seguito, la dichiarazione dello stato di dissesto finanziario di cui sopra. Una delle principali cause della bocciatura del piano, è rappresentata dalla presenza di debiti fuori bilancio di gran lunga superiori a quelle censiti nel piano, (si pensi che le domande di immissione in massa passiva ammontano, ad oggi, a circa 107.000.000,00 di euro a fronte di poco più di 18.000.000,00 di euro inseriti nel piano di riequilibrio), oltre che da un contenzioso enorme, gestito male dal punto di vista amministrativo, contabile e giuridico legale. Prima di entrare nel merito dei contenziosi più importanti dal punto di vista economico finanziario, si rende necessario sottolineare che dalla data di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario, ai fini dell'applicazione degli Articoli 252, co. 4, e 254, co. 3, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si intendono compresi nelle fattispecie ivi previste tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ma, comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'Articolo 256, co. 11, del medesimo testo unico. Nel caso del Comune di Taormina, tutti i debiti maturati alla data del 31.12.2020 o accertati con provvedimento giurisdizionale per contenzioso in essere successivamente a tale data, confluiscono tutti in massa passiva, pertanto nella gestione liquidatoria di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione. Fatte le superiori doverose premesse, corre l'obbligo descrivere alcuni importanti contenziosi, la cui gestione ha comportato, oltre che ingenti esporsi di denaro pubblico, la dichiarazione dello stato di dissesto finanziario di cui si è detto.

Contenzioso/Debito IMPREPAR oggi HCE Trattasi del contenzioso più grosso, sorto nell'anno 1989, distinto in più fasi:

#### PRIMA FASE

Nello specifico, con contratto d'appalto reg generale n. 945 del 28.12.1989, il Comune di Taormina ha affidato in appalto alla Società IMPREGILO S.p.A. in proprio e nella qualità di capogruppo mandataria dell'ATI costituita tra la medesima e la ICLA S.p.A. la COMIL S.p.a. e la Studi Progetti e Costruzioni S.p.a., i lavori di realizzazione del collegamento sotterraneo tra i versanti Nord e Sud del centro storico (per intenderci le attuali due gallerie) e parcheggi sotterranei (Lumbi, Porta Catania, Porta Pasquale) e lavori complementari per sottoservizi ed arredo urbano, ecc., per l'ammontare iniziale pari ad lire 67.800.000.000, cui hanno fatto seguito diverse perizie di variante in corso d'opera che hanno fatto proliferare il valore economico del contratto ad oltre 100.000.000.000 di lire. Detti lavori avrebbero dovuto essere completati entro due anni dalla relativa consegna sotto riserva di legge, avvenuta in data 18 novembre 1989, pertanto entro il giorno 17 novembre 1991. Così non è andata, atteso che detti lavori si sono protratti fino all'anno 2006, per gravissime responsabilità ed inadempienze imputabili alla stazione appaltante (ritardi nella messa a disposizione

dell'impresa delle aree occorrenti alla esecuzione dei lavori, ritardi nell'adeguamento del progetto alle prescrizioni urbanistiche ed anche alla effettiva situazione geomorfologica e geolitologica dei siti di realizzazione delle opere, ritardi nell'erogazione dei corrispettivi, gravi problematiche concernenti la progettazione delle opere, ecc....) Tali inadempienze sono confluite in un lodo arbitrale, sottoscritto in data 21.10.1997, cui ha fatto seguito l'insorgere di un dispendioso contenzioso, con numerose impugnazioni promosse dall'ente innanzi la Corte d'Appello di Messina e presso la Corte di Cassazione, la quale, da ultimo (vedi ordinanza di rinvio depositata in data 13 gennaio 2021, nell'accogliere soltanto uno dei motivi di ricorso, ha statuito, con valore di giudicato, che la responsabilità circa l'anomalo prolungamento dei lavori è imputabile al Comune di Taormina. Pertanto, al netto della parte di lodo divenuta da tempo cosa giudicata, pari ad oltre 18.500.000,00 euro, la Corte di Cassazione ha onerato il giudice d'appello di ridefinire il quantum di quella parte di lodo ancora *sub iudice*, il cui valore ammonta ad oltre 9.500.000,00 di euro.

## SECONDA E TERZA FASE

La seconda e la terza fase della vicenda hanno avuto inizio con un accordo transattivo sottoscritto tra le parti in data 21.09.2000, approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 19/04/2000 e n. 383 del 09/11/2000 e del relativo atto aggiuntivo sottoscritto in data 27/12/2000, con l'obiettivo di portare a compimento la realizzazione delle importanti opere appaltate ed a quella data solo parzialmente consegnate, rimanendo, purtroppo, la ditta appaltatrice, per espressa volontà del Comune di Taormina, libera di poter continuare le azioni risarcitorie intraprese. Non si è trattato, pertanto, di una transazione tombale, la quale, fra l'altro, non è stata nel prosieguo rispettata dal Comune di Taormina, per cui si è instaurato un ulteriore dispendioso contenzioso, confluito nella sentenza della Corte d'Appello n. 862/2022, pubblicata in data 29 dicembre 2022, con la quale il Comune di Taormina è stato condannato a dover pagare all'appaltatrice una somma ammontante, alla data odierna, comprensiva di interessi, circa 12.000.000,00 di euro. Il citato giudice d'appello, avendo accertato la sussistenza di ulteriori ritardi ed inadempimenti vari in capo alla stazione appaltante, ha riformato la sentenza di primo grado, riconoscendo, alla menzionata associazione temporanea di imprese, i seguenti crediti, non oggetto di rinuncia alcuna: *P.Q.M. in accoglimento (in parte qua) dell'appello principale e in conseguente riforma della sentenza impugnata, condanna il COMUNE di TAORMINA, in persona del Sindaco p. t., al pagamento, in favore della HCE Costruzioni s. p. a., in proprio e n. q. di capogruppo e mandataria della sopra detta A. T. I., in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante pro tempore, delle seguenti somme:*

- € 2.019.397,09 a titolo di pagamento dei certificati nn. 27bis, 28bis, 30bis, 31bis e 32bis (per revisione prezzi) e dei certificati nn. 31 e 32 (per corrispettivo), oltre € 1.172.734,88 a titolo di interessi legali e di mora ai sensi dell'art. 35 D. P. R. 1063/1962 sul predetto importo e gli ulteriori interessi maturati e maturandi dal 1° ottobre 2011 al soddisfo effettivo (come indicato più specificamente in parte motiva);
- € 3.178.168,57 a titolo di risarcimento dei danni e maggiori oneri (come specificato in parte motiva), con gli interessi al saggio legale dalla data della domanda giudiziale da calcolare sulla somma anzidetta,

*devalutata al momento della domanda giudiziale e poi via via annualmente rivalutata secondo indice ISTAT sino all'odierna pronuncia. Sull'intera somma così liquidata, sono dovuti, dal momento del passaggio in giudicato della presente pronuncia e sino all'effettivo soddisfo, gli interessi corrispettivi al saggio legale.*

- *€ 1.160.132,69 a titolo di maggiori importi revisionali calcolati secondo le previsioni di legge rispetto a quanto liquidato nei certificati di pagamento dal n. 21 al n. 32, con gli interessi da calcolare ai sensi della legge 21 dicembre 1974, n. 700 (secondo quanto specificato in parte motiva);*
- *€ 60.073,64 per la causale sopra riportata (di cui alla riserva n. 12), con gli interessi computati secondo la già citata previsione di cui alla legge n. 700/1974.*

Il Comune di Taormina è stato condannato, altresì, alla refusione delle spese processuali per onorari, CTU ed accessori vari. Il tutto maggiorato di interessi legali e rivalutazione monetaria fino al soddisfo.

Risultava pendente, infine, una ulteriore causa presso la Corte d'Appello di Palermo (Sez. Imprese), per cui esiste una parziale condanna presso il tribunale di primo grado pari a circa 303.000,00 euro oltre interessi, di cui si dirà meglio nella seguente parte analitica.

Quanto sopra è stato attentamente valutato dall'Organo Straordinario di liquidazione, il quale è riuscito, grazie anche al supporto degli uffici comunali preposti, a sottoscrivere apposita transazione tombale con la ditta appaltatrice.

Non si comprendono le ragioni per le quali, con il passare del tempo, nessuno vi abbia mai pensato.

Altro importante contenzioso ha riguardato l'esproprio dei terreni di proprietà privata per la realizzazione della piscina comunale. Anche in questo caso si tratta di un contenzioso molto lungo e dispendioso nel tempo. Le procedure di esproprio hanno avuto inizio negli anni 70, finalizzate alla realizzazione della piscina comunale. Si è trattato, anche in questo caso, di un ingente sperpero di denaro pubblico, nella considerazione che il Comune, già nell'anno 1997, verso ai legittimi proprietari dei terreni espropriati, oltre 11.000.000.000 di lire. Nonostante ciò, a fronte dei contenziosi appositamente instauratisi, il Comune non pensò minimamente di transigerli, con il risultato che oggi, in aggiunta a quanto già pagato, ai legittimi proprietari, sulla base delle istruttorie poste in essere dagli uffici comunali ed anche dall'Organo Straordinario di Liquidazione, tenuto conto delle varie sentenze ormai divenute definitive e pertanto incontrovertibili, è dovuta una ulteriore somma, superiore ad euro 6.000.000,00.

Nel frattempo, la piscina venne realizzata e gestita per qualche tempo, per poi essere stata chiusa ed abbandonata. Anche la realizzazione e la gestione causarono un contenzioso milionario, per cui l'ente ha dovuto soccombere (circa euro 2.500.000,00 con riferimento ai lavori; circa euro 400.000,00 con riguardo alla gestione).

## ALTRI DEBITI/CONTENZIOSI

Esistevano, infine, numerosi debiti per professionisti, imprese e cittadini vari, in buona parte definiti da parte dell'Organo Straordinario di Liquidazione, grazie alle risorse che il Comune di Taormina si è impegnato a mettere a disposizione, avendo aderito alla procedura semplificata di cui all'Art. 258 del D.lgs. n. 267/00, a seguito della manovra salva Taormina approvata nel luglio scorso, volta a scongiurare la dichiarazione di un secondo dissesto finanziario.

Lo stato del contenzioso in cui è parte in contesa il Comune di Taormina ha subito incisive modifiche nel corso dei 12 mesi appena trascorsi. In primo luogo, numerosi creditori dell'Ente che nel tempo hanno instaurato controversie innanzi a diversi organi giudiziari, hanno presentato istanza di ammissione del proprio credito alla Commissione Straordinaria di Liquidazione del dissesto dell'Ente intendendo far valere le proprie ragioni nei confronti della gestione straordinaria la cui competenza si riferisce alle pretese creditorie che hanno origine da atti e/o fatti antecedenti alla data del 31.12.2020. A questo proposito si può constatare che ben 15 procedimenti giudiziari (tra cui il celeberrimo contenzioso tra Comune di Taormina ed HCE Costruzioni - già Impregilo) si sono estinti in conseguenza del raggiunto accordo transattivo tra i rispettivi creditori e la Commissione Straordinaria di Liquidazione. Ne è conseguito che l'ammontare del valore economico delle controversie pendenti, inteso come ammontare di quanto richiesto negli atti introduttivi dei giudizi, è considerevolmente diminuito (passando da un importo che era pari a circa 40.000.000,00 di euro, secondo stime effettuate prima della dichiarazione dello stato di dissesto, agli attuali 12.000.000,00 circa di euro in essi ricomprese anche le somme pretese con atti di chiamata in giudizio aggiornati al 30/04/2024). La gran parte dei giudizi ad oggi pendenti ha avuto origine da atti e/o fatti antecedenti il 31/12/2020, data che rappresenta lo spartiacque tra la gestione straordinaria, esclusivamente demandata alla commissione Straordinaria di Liquidazione, e la gestione ordinaria.

I contenziosi ad oggi pendenti, complessivamente intesi (ad esclusione di quelli concernenti la materia tributaria), sono n. 102, di cui solo n. 24 scaturiscono da atti e/o fatti successivi alla data del 31.12.2020, mentre, per n. 20 di essi, a seguito di presentazione di istanza di ammissione al passivo da parte dei controinteressati, è tutt'ora in corso istruttoria in sede di Commissione Straordinaria di Liquidazione.

Da ultimo, ma non per importanza, è necessario fare una considerazione specifica per quanto attiene ai procedimenti di pignoramento instaurati contro l'Ente in epoca anteriore alla dichiarazione di dissesto e, in conseguenza dei quali, è scaturito per il Tesoriere dell'Ente, in quanto terzo pignorato, l'obbligo di porre il vincolo di indisponibilità su ingenti somme di denaro. Tale vincolo, alla data del 22/06/2023, riguardava un accantonamento totale pari ad € 2.680.307,53 per vari atti di pignoramento notificati. In riferimento ad una parte di questi, nel corso di questi ultimi mesi, è sopraggiunta la estinzione per accettazione da parte del creditore della transazione proposta dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione. Per alcuni altri procedimenti, quelli in cui il Comune si era a suo tempo costituito in giudizio in opposizione al pignoramento, è stata ottenuta la estinzione della procedura esecutiva essendosi fatto valere il venir meno delle ragioni di merito sottese.

Conclusivamente, l'Amministrazione De Luca, anche in questo ambito, ha raggiunto obiettivi importanti, poiché si può oggi constatare che l'importo delle somme pignorate si è notevolmente ridotto, in quanto € 1.957.829,22 sono stati definitivamente svincolati a seguito di certificata estinzione della procedura esecutiva, mentre la somma di € 681.312,97 relativa a procedure esecutive di fatto estinte per sopravvenuta improcedibilità, sarà svincolata nel breve tempo occorrente per ottenere la certificazione formale da parte degli organi competenti.

### **3.2 La manovra “Salva Taormina”: abbiamo chiuso con il dissesto finanziario!**

Come risulta essere noto, la manovra di bilancio del 31.07.2023 denominata “SALVA TAORMINA”, atto di indirizzo approvato con Deliberazione di Giunta n.234 del 18 luglio 2023, successivamente Deliberata dal Consiglio Comunale delibera n. 43 del 31 luglio 2023, scaturisce, principalmente, dalla **nota prot. OSL n. 1230 del 17.07.2023**, con la quale l'Organo Straordinario di Liquidazione ha richiesto al Comune di Taormina, la risorsa economica pari ad euro 12.000.000,00, al fine di poter dare copertura alla massa passiva da dover transigere. Preme sottolineare, preliminarmente, che il Comune di Taormina, con Deliberazione della Giunta Comunale n.255 del 27 settembre 2022, ha deciso di aderire alla modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, ai sensi dell'Art. 258 del D.lgs. n. 267/00. In buona sostanza, tale procedura, prevede che L'organo straordinario di liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero delle pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'Articolo 258 del TUEL. Con deliberazione di giunta, l'ente decide entro trenta giorni ed in caso di adesione s'impegna a mettere a disposizione le risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare tutti i debiti oltre alle spese della liquidazione (vedi Art. 258 co. 1 e co. 2 del D.lgs. n. 267/00). Altra importante peculiarità caratterizzante la procedura semplificata, consiste nel fatto che l'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dall'accettazione della transazione. Inoltre, l'organo straordinario di liquidazione, accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio. Appare, quindi, chiaro ed evidente l'onere in capo al Comune di Taormina di finanziare tutti i debiti da transigere, appositamente inseriti nella massa passiva. Orbene, la creazione della Banca dati Unica e la conseguenziale lotta all'evasione tributaria, in buona sostanza la manovra Salva Taormina, rappresenta sicuramente lo strumento giusto per consentire, da un lato, all'Organo Straordinario di Liquidazione di poter onorare i debiti censiti, dall'altro all'ente locale di poter potenziare le proprie entrate e non pregiudicare gli equilibri di bilancio futuri, ottemperando, in tal modo, alle prescrizioni imposte dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione dell'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato. Infatti, con Decreto n. 0206673 del 28 dicembre 2022, il Ministero dell'Interno ha approvato l'ipotesi di

bilancio stabilmente riequilibrato 2021/2023, ritenendola idonea ad assicurare l'equilibrio finanziario ed economico, senza che l'ente locale però, per garantire tale finalità, si possa discostare dalle relative prescrizioni, ritenute dallo stesso Ministero indispensabili (vedi Art. 1 del Decreto citato).

Nello specifico, relativamente all'attività di accertamento e riscossione delle entrate, il Decreto del Ministro dell'Interno n.206678 del 28.12.2022, prescrive espressamente quanto segue: *“Al fine di mantenere la corretta ed equilibrata gestione, ed in considerazione della criticità della riscossione negli anni precedenti, il Comune deve adoperarsi affinché vi sia l'effettiva realizzazione nell'esercizio di competenza. A tal fine deve:*

- 1. Assicurare la tempestiva adozione dei provvedimenti necessari a garantire il regolare espletamento dell'attività di accertamento e riscossione delle entrate con le modalità e nei termini previsti per legge;*
- 2. Adottare i provvedimenti di competenza finalizzati al costante miglioramento dell'attività di riscossione delle entrate, valutando il ricorso alle forme che dovessero risultare più efficaci, rapidi e convenienti, privilegiando quelli che rendono immediati i tempi di materiale introito per il Comune.*
- 3. Attivare tempestivamente le procedure coattive per il recupero dell'evasione riferite agli d'imposta precedenti e fino al 2021, così anche come maggiori proventi riscossi dovranno essere trasferite all'OSL*

La manovra Salva Taormina si inserisce, altresì, nell'ambito degli adempimenti disciplinati dall'Art. 193 del D.lgs. n. 267/00, cioè la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Infatti, avendo questo ente approvato il Bilancio di Previsione nel mese di maggio 2023, si rende necessario, oggi, alla luce di quanto sopra relazionato, adottare apposita manovra che abbia come finalità la salvaguardia degli equilibri di bilancio presenti e futuri, evitando che nel prossimo futuro, ci si trovi a dover ripartire con un nuovo piano di riequilibrio finanziario pluriennale ovvero, cosa molto più probabile, a dover dichiarare un nuovo dissesto finanziario. Trattasi, dunque, di un adempimento fondamentale, giudicato tale anche dal legislatore, il quale all'Art. 193 comma 4 del TUEL, prevede quanto segue: *“La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'Articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”* (In buona sostanza lo scioglimento del Consiglio Comunale). Un cenno, infine, deve essere fatto sul tema della gestione del servizio idrico, per il quale sono stati dati maggiori dettagli nel paragrafo focus *“Sistema idrico”*. Si ricorda che la riscossione dei relativi proventi, con decorrenza 01.01.2023, è stata ceduta ad ASM da parte della precedente amministrazione, con il solo scopo di liberare il bilancio comunale dagli accantonamenti per FCDE riferiti al servizio idrico, il cui importo, ad oggi, ammonta a circa euro 2.800.000,00, a causa dei gravissimi ritardi accumulati nella riscossione delle relative entrate. Tale scelta amministrativa risulta essere assolutamente insostenibile per ASM, alla luce, fra l'altro, del fatto che la citata azienda speciale, oltre a dover dare copertura a circa euro 1.000.000,00 quale differenza fra costi e ricavi riferiti al PEF 2023, già dall'anno 2024, avrebbe dovuto accantonare a fondo svalutazione crediti almeno euro 2.800.000,00 a causa dei ritardi accumulati nella riscossione dei relativi proventi, non percependo più, inoltre, da parte del Comune, già dall'anno 2023, l'importo annuo pari ad euro 700.000,00 a titolo di attività manutentiva ordinaria e straordinaria, per un totale complessivo da ripianare pari ad almeno 4.500.000,00 euro. La manovra Salva

Taormina, con la modifica del Contratto di Servizio disciplinanti i rapporti giuridici tra Comune ed ASM, assorbe sul bilancio comunale tali pesanti oneri, salvando l’Azienda Speciale da ripetuti futuri disavanzi che il socio unico avrebbe dovuto ripianare e da un probabile fallimento, rilanciandola, di contro, verso la trasformazione, entro la fine dell’anno, in Società per Azioni, affinché divenga il vero e proprio fiore all’occhiello della Città di Taormina. Inoltre, sono state adeguate tutte le tariffe inerenti i servizi a domanda individuale, a seguito della cessione della gestione del parcheggio Porta Pasquale ad ASM, al fine di dare veridicità al tasso medio di copertura dei servizi a domanda individuale, furbescamente influenzato dalla presenza, tra le entrate dell’ente, dei proventi del citato parcheggio, fra l’altro, sulla base degli accertamenti effettuati dagli uffici di ASM, la cui gestione è risultata essere molto carente. La manovra salva Taormina, infine, ha riguardato l’aumento di tutte le tariffe di pertinenza di ASM, con benefici di entità rilevante per i bilanci di ASM ed evidentemente per il bilancio del comune di Taormina. Di seguito una tabella sintetica della variazione di bilancio conseguente “SALVA TAORMINA”:

MAGGIORI ENTRATE DA MANOVRA					MAGGIORI SPESE DA MANOVRA				
VOCI	Previsione	2023	2024	2025	VOCI	Previsione	2023	2024	2025
IMU	5.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Manutenz. Patrim.		265.000,00	914.000,00	914.000,00
IMU Maggiori Acc.ti	5.000.000,00	16.250.000,00			Incarichi a Tecnici		300.000,00	300.000,00	300.000,00
Imposta di soggiorno	2.800.000,00	301.569,00	901.707,00	901.707,00	Spese Invest. Da O.C.		150.000,00	150.000,00	150.000,00
TARI	4.533.243,00	821.645,31	821.645,31	821.645,31	Ildrico	-	1.012.904,82	1.012.904,82	1.012.904,82
Teatro Greco	-	400.000,00	400.000,00	400.000,00	TARI		656.267,11	656.267,11	656.267,11
Ildrico	-	4.086.165,18	4.086.165,18	4.086.165,18	Ildrico	-	4.086.165,18	4.086.165,18	4.086.165,18
Diritti Segreteria	105.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	TRASFERIMENTI OSL	5.000.000,00	4.250.000,00		
Porta Pasquale	340.000,00	165.678,20	165.678,20	165.678,20	TRASFER.TI OSL vedi NOTA	-	12.000.000,00		
Refezione	48.800,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	Refezione	150.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Asilo Nido	7.120,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	Servizi Sociali		140.000,00	140.000,00	140.000,00
Strutture - gestione	14.203,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	FCDE	2.590.940,40	3.876.499,87	4.324.683,40	4.324.683,40
Illum.Votiva Cimitero	3.000,00	177.954,47	177.954,47	177.954,47	FONDO SPESE FUTURE	-	511.000,00	621.000,00	621.000,00
Ticket ASM	600.000,00	600.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	Fondo di riserva	132.561,08	87.000,00		
C U P -Cosap/Pubbl.	220.000,00	516.000,00	516.000,00	516.000,00					
LOCULI cimiteriali	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00					
Conces.Imm.uso temp.	25.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00					
Fitti Parcheggi	483.380,00	716.620,00	716.620,00	716.620,00					
Permessi di Costruz.	420.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00					
<b>TOTALE</b>	<b>19.699.746,00</b>	<b>26.530.632,16</b>	<b>11.580.770,16</b>	<b>11.580.770,16</b>		<b>7.873.501,48</b>	<b>27.364.836,98</b>	<b>12.235.020,51</b>	<b>12.235.020,51</b>
					<b>Minori spese da storni</b>		<b>834.204,82</b>	<b>654.250,35</b>	<b>654.250,35</b>
							<b>26.530.632,16</b>	<b>11.580.770,16</b>	<b>11.580.770,16</b>

Come specificato in precedenza la manovra “SALVA TAORMINA” presupponeva tutta una serie di atti da redigere ed approvare (quali strumenti fondamentali per l’azione amministrativa intrapresa), nel dettaglio:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.45 del 31 luglio 2023 è stato approvato il regolamento sulla regolarità contributiva, di cui abbiamo detto in precedenza;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.46 del 31 luglio 2023 sono state approvate delle importanti modifiche al regolamento delle Entrate Tributarie, in un’ottica di incremento delle entrate è stato introdotto che gli utenti che intenderanno avvalersi della rateizzazione dovranno versare un acconto del 20% (lo stesso OSL si è adeguato alla nostra modifica) sul totale previsto dall’avviso di accertamento, e che non si concederanno dilazioni sotto l’importo di € 400,00. Fissata una nuova ripartizione delle rate mensili che vede 4 range con un numero massimo di rate pari a 48 in 4 anni. Obbligo di presentare all’atto della rateizzazione la ricevuta di pagamento del 20% dell’acconto di cui prima.

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.47 del 31 luglio 2023 è stato approvato il nuovo regolamento sul servizio idrico integrato, per il quale si rimanda al relativo paragrafo.
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.53 del 13 agosto 2023 è stato approvato il nuovo regolamento dei servizi cimiteriali (con delibera di giunta comunale 237 del 24 luglio 2023 si era provveduto a modificare le relative tariffe), si veda quanto riportato nel paragrafo “Servizi Cimiteriali”;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.54 del 13 agosto 2023 è stato approvato il nuovo regolamento per la realizzazione di contratti di partenariato sociale o “baratto amministrativo”, con il quale abbiamo introdotto le previsioni normative espressione del principio di sussidiarietà orizzontale enunciato dall’art. 118 della costituzione incoraggiando nuove forme di collaborazione tra cittadini e istituzioni pubbliche, finalizzate alla tutela e alla conservazione della cosa pubblica.
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n.235 del 24 luglio 2023 si è provveduto ad aggiornare gli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione per il periodo 2023\_2028;
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n.237 del 24 luglio 2023 si è provveduto ad aggiornare le rette dell’Asilo Nido, per un maggiore dettaglio delle azioni posto in essere al fine di dare supporto alle famiglie con ISEE basso si rimanda al paragrafo di riferimento;
- Con Delibera di Giunta Municipale n.238 del 24 luglio 2023 si è provveduto ad aggiornare il CUP, Canone Unico Patrimoniale per la concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone mercatale.

Oggi, grazie alla manovra Salva Taormina, per come già indicato nella parte sintetica della presente relazione, l'organo straordinario di liquidazione è nelle condizioni di poter approvare il piano di estinzione dei debiti e il conseguente rendiconto, previo riaccertamento dei residui di competenza dell’OSL, da sottoporre alla Cosfel, presso il ministero dell’interno, ai fini dell’approvazione entro la fine del mese di giugno 2024, cosicché, nel giro di qualche mese, il Comune di Taormina uscirà definitivamente dallo stato di dissesto finanziario, al netto dei vincoli sulla dotazione organica e dell’obbligo del mantenimento dei tributi locali, nella misura massima consentita dalla legge, per il periodo di 5 anni decorrenti dal primo anno dell’ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato dall’anno 2021 fino al 31 dicembre dell’anno 2025.

## **4 CAPITOLO: Vivibilità**

### **4.1 Carico e Scarico nel Centro Storico, modifica orario esposizione dei rifiuti**

Il corso principale di Taormina, il Corso Umberto era caratterizzato da alcune pessime abitudini che rendevano invivibili ed indecorose, per buona parte della giornata il cosiddetto “salotto di Taormina”:

- fino a circa le ore 12,00 veniva consentito il carico e scarico delle merci e la raccolta dei rifiuti, rendendo difficoltoso la fruibilità del Corso alla notevole presenza dei turisti;
- dalle 21 in poi i fruitori del Corso erano costretti a delle continue gincane per la presenza dei rifiuti esposti dalle attività commerciali a seguito della chiusura giornaliera delle proprie attività.

La questione della viabilità è stata da subito affrontata dall'amministrazione De Luca. Con un'Ordinanza emanata giorno 8 giugno 2023 è stato disposto il nuovo sistema di viabilità del Centro Storico, del Corso Umberto e dei rispettivi varchi d'accesso a far data dal 19 giugno. Tuttavia, preso atto delle esigenze avanzate dai commercianti, a pochi giorni dall'entrata in vigore di suddetta ordinanza il Sindaco indice una riunione presso l'aula consiliare del Comune di Taormina per concertare con i commercianti e con i vettori una modifica all'Ordinanza n° 97 raccogliendo le necessità della cittadinanza. Da ciò ne discende l'emanazione di una nuova Ordinanza n° 105 del 13 giugno 2023 con la quale si vieta la circolazione di tutti i veicoli ad eccezione di quelli di soccorso, delle forze di polizia, della polizia locale, dei veicoli adibiti a trasporto di persone con disabilità e di quelli previamente autorizzati dalla polizia locale dalle ore 08,15 fino alle ore 04,00 del giorno dopo; si consente il transito dalle 04,00 alle 08,15 in via Damiano Rosso, in via Timeo per i veicoli commerciali; si consentono le operazioni di carico e scarico merci e cose che possono protrarsi fino alle ore 09,00, orario oltre il quale i veicoli carico/scarico dovranno abbandonare Piazza Duomo, il Corso Umberto I, Via Timeo, Via teatrino Romano, Piazza V. Emanuele, Via Teatro Greco e via di Giovanni. Sempre in relazione alla viabilità, grazie all'azione amministrativa del Sindaco De Luca è stato possibile raggiungere un risultato che si aspettava da anni e che creava ingenti disagi alla popolazione della città e ai turisti. Per quanto riguarda l'Esposizione dei Rifiuti è stata emanata l'Ordinanza Sindacale n. 21 del 13/06/2023 con la quale si ordina che con decorrenza immediata e fino al 30/10/2023, prevedere un ulteriore ritiro dei rifiuti nell'asse commerciale di Corso Umberto da Porta Catania a Porta Messina compresa Via Teatro Greco, per tutte le utenze non domestiche (fatta eccezione per le attività di somministrazione di alimenti e bevande) secondo il seguente calendario e modalità: lunedì: carta cartone, martedì: indifferenziata, giovedì: plastica, venerdì: cartone. I rifiuti potranno essere conferiti, da ciascuna attività commerciale, dalle ore 14.30 e fino le ore 15.30, al passaggio porta a porta del personale TEK.R.A. (che dovrà avvenire dalle citate ore 14.30 entro le ore 15.30), secondo il sopraindicato calendario davanti alla propria attività. Inoltre, in data 12 giugno, il Sindaco ordina di modificare parzialmente l'Ordinanza Sindacale n. 7/2019, per come segue: Con decorrenza 19 Giugugno23 e fino al 31 ottobre 2023 le utenze che hanno l'obbligo di conferire i rifiuti, nell'asse commerciale ricadente tra Porta Catania e Porta Messina (Piazza Duomo, Corso Umberto I, Piazza Vittorio Emanuele, Via Timeo, Via Teatro Greco), dovranno attenersi alle seguenti modalità ed ai seguenti orari:

1) le Utenze non domestiche ricadenti nell'ambito della somministrazione di alimenti e bevande dovranno conferire i rifiuti dalle ore 01:00 alle ore 06:30, tutti i giorni;

2) le utenze non domestiche riferite ad attività Commerciali non ricadenti nell'ambito della somministrazione di alimenti e bevande alternativamente a quanto sopra indicato potranno conferire presso le terrazze dei parcheggi *Porta Catania* e *Porta Pasquale*:

- CARTA/CARTONE (debitamente piegati al fine di ridurre il più possibile il volume) e MULTIMATERIALE (PLASTICA), dalle ore 21:30 alle ore 23:30 di tutti i giorni;
- SECCO dalle ore 21:30 alle ore 23:30 di ogni martedì;

3) le Utenze Domestiche alternativamente a quanto indicato al punto 1) potranno conferire dalle ore 19:00 alle ore 21:30 di tutti i giorni presso i seguenti siti: terrazza dei parcheggi *Porta Catania* e *Porta Pasquale*. I conferimenti avverranno in presenza di personale della ditta TEK.R.A. il quale presidierà le suddette aree con mezzi cassonati adibiti al trasporto rifiuti all'interno dei quali gli stessi dovranno essere depositati, previa completa identificazione dell'utenza da parte dello stesso personale TEK.R.A. attraverso lettura del codice identificativo ricollegabile alla stessa, per il solo tempo indicato.

#### **4.2 Riapertura al transito della Via Roma**

Dopo 4 anni, dalla sua entrata in vigore, finalmente è stata revocata l'Ordinanza Dirigenziale n. 122 del 29/10/2019 con la quale, per questioni di sicurezza era stato interdetto al transito il tratto di strada di via Roma antistante la Via Scesa Bastione parzializzandone la corsia ed inibendone la viabilità ai mezzi ASM. Questioni di sicurezza, paventate in maniera superficiale, che però non sono mai state indagate realmente per capire di cosa si trattasse e come risolverle. Quando il geologo, 3 anni fa, ha manifestato la volontà di realizzare le indagini per confermare quanto ipotizzato, il Comune di Taormina per tramite del comandante dei Vigili Urbani, chiedeva al geologo incaricato di farsi carico oltre degli oneri delle indagini anche della viabilità, della sicurezza, della cartellonistica e di tutte le spese ausiliare per l'esecuzione delle stesse indagini come fosse una vicenda privatistica. All'indomani dell'insediamento dell'amministrazione De Luca, è stato fatto ciò che andava fatto da anni: è stato autorizzato il geologo ad eseguire le indagini per capire quale fosse la reale situazione. Le indagini condotte dal geologo dott. Fabio Nicita, giusto incarico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 45 del 11/02/2020, hanno evidenziato che sono venute meno le motivazioni che hanno comportato l'emissione dell'Ordinanza Dirigenziale n. 122 del 29/10/2019 e quindi alla chiusura della strada. In riferimento all'Ordinanza Dirigenziale n. 122 del 29/10/2019 il dirigente dell'Area Urbanistica e Lavori Pubblici ha inviato una relazione, con **nota prot. n. 20586 del 22/06/23**, al Comandante del Corpo di Polizia Locale nella quale, preso atto dei contenuti della Stesura Integrazione Studio geologico, ha espresso parere positivo alla rimozione della recinzione in Via Roma, poiché sono venute meno le motivazioni che hanno condotto all'emissione dell'**Ordinanza n°122 del 29/10/2019**. Infine, con ordinanza dirigenziale n°113 del 22 giugno 2023 Via Roma è stata resa libera al transito ad eccezione dei veicoli fino a 3.5 tonnellate, salvo nelle giornate con avverse condizioni meteo, allerta arancione o rossa. Nello specifico l'ordinanza ha stabilito:

- la rimozione della recinzione installata in Via Roma fronte Scesa Bastione;
- il divieto di transito per i veicoli superiori a 3,5 tonnellate;
- il divieto di transito nella predetta località per i veicoli superiori a 2 tonnellate nel caso di avverse condizioni meteorologiche (allerta arancione e allerta Rossa). Per rendere nota al pubblico la presente Ordinanza sono stati installati a cura dell'Ente i prescritti segnali stradali. È bastato un semplice atto amministrativo per restituire questa importante arteria stradale alla piena fruizione.

### **4.3 Suoli Pubblici**

Per quanto riguarda i Suoli Pubblici, sin dalla fase programmatica in campagna elettorale era stato pianificato di regolamentare la questione relativa ai suoli pubblici, verificando che tutti gli esercizi fossero in regola con il pagamento del canone, armonizzando i costi e facendo in modo che tutti paghino il giusto dovuto.

La questione dei suoli pubblici necessitava di una verifica da parte di una squadra di professionisti dedicati, per evitare di incorrere in amare sorprese come è stato il caso del chiosco in Via Arcageta, per cui il 4 agosto è stata istituita la task force di 8 liberi professionisti non taorminesi che si è occupata del censimento e verifica dei suoli pubblici delle attività produttive della Città. Ciò per valutare chi fosse in regola oppure non rispettasse il regolamento dei suoli pubblici.

Con l'ausilio della Task Force di tecnici specializzati è stato attivato un controllo complessivo di tutte le Concessioni rilasciate. Ciò ha consentito all'Amministrazione Comunale di avere il quadro chiaro delle eventuali mancate regolarità. Gli Uffici Comunali hanno offerto il loro prezioso contributo ai Tecnici incaricati. L'11 agosto è stato dato il via alla verifica sulla regolarità tributaria e sulle superfici realmente autorizzate quali concessioni di suolo pubblico nel Comune di Taormina. Il suolo pubblico è l'ambiente nel quale viviamo le parti comuni del centro storico di Taormina e non solo. Le attività commerciali vivono economicamente sulle concessioni di suolo pubblico ed è quindi corretto che tale ricchezza concessagli venga economicamente riconosciuta al Comune di Taormina rispettandone le superfici ed osservando il vigente regolamento. Nell'attività di ricognizione della task force sono state controllate quasi 100 attività commerciali. Con delibera di Consiglio Comunale n° 68 del 06/10/2023 è stato approvato un nuovo regolamento comunale per la disciplina della concessione del suolo pubblico che si basa sul principio che lo spazio pubblico costituisce bene comune appartenente alla collettività cittadina ed è naturalmente destinato alla sua piena fruizione da parte di ogni abitante. La concessione di uno spazio ad un soggetto privato è pertanto atto discrezionale del Comune, subordinato alla verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal presente Regolamento e alla comparazione del sacrificio imposto alla collettività in rapporto all'utilità derivante al richiedente dall'uso di quanto concesso. La concessione è rilasciata subordinatamente alla preventiva verifica della compatibilità con le esigenze di salvaguardia del paesaggio e dei beni monumentali, di tutela e decoro ambientale, di protezione della sicurezza ed incolumità pubblica e, più in generale, di rispetto dell'interesse pubblico preminente. Nel caso in cui vengano meno le suddette condizioni, o per altre motivazioni discrezionali dell'Amministrazione, con riferimento agli interessi pubblici attuali, la concessione può essere in ogni momento revocata. Il nuovo regolamento prevede inoltre la determinazione del canone di concessione suddiviso in 4 zone in funzione della rilevanza economica e della dimensione dell'area sulla quale insiste la concessione. Tra i requisiti richiesti del concessionario è l'insussistenza di debiti derivanti dal canone disciplinato dal presente regolamento con il Comune di Taormina, per somme certe, liquide ed esigibili riferiti al soggetto richiedente. Il plateatico è concedibile in area antistante al prospetto d'esercizio, lateralmente ad esso e/o in area contigua o limitrofa ad esso (previo nulla osta degli aventi diritto), purché raggiungibile solo ed esclusivamente dalla pubblica via non data in concessione a terzi. L'occupazione di spazi ed aree pubbliche in strade, piazze e slarghi in ogni caso non può essere consentita: a) qualora risulti in contrasto con la tutela di edifici di interesse storico — artistico;

b) qualora sia di ostacolo alla lettura del contesto architettonico-urbanistico-ambientale; c) qualora costituisca barriera architettonica per il transito veicolare e pedonale; d) qualora risulti in contrasto con le limitazioni ed i divieti previsti dal C.d.S. Nel caso di più istanze per il medesimo spazio non antistante al prospetto di esercizio, l'area verrà concessa all'esercizio maggiormente contiguo o limitrofo. È stato inoltre apportato un nuovo metodo di calcolo più snello ed equo relativo alla concessione del plateatico: Il suolo pubblico richiesto in concessione non potrà in ogni caso essere maggiore della superficie interna, come da planimetria certificata depositata agli atti del servizio attività produttive ed allegata all'istanza.

#### **4.4 Il Chiosco di Via Arcageta**

Per quanto riguarda i suoli pubblici, si è sollevato un caso con un Chiosco sito in via Apollo Arcageta, la cui rimozione ha fatto ben capire quale fosse l'azione riguardo ai suoli pubblici intrapresa dall'amministrazione De Luca.

Con verbale prot. 20893 del 26/06/23 il Comandante dei Vigili ha accertato che: In via Apollo Arcageta si trovava un Chiosco destinato al commercio su area pubblica di tipo "A", settore non alimentare destinato al commercio su area pubblica di tipo "A", settore non alimentare. Come si evince dalla documentazione fotografica, nella data del 26 giugno, sulla vetrina del chiosco appariva affisso un cartello con scritto "affittasi" e un numero di telefono, che si è appreso corrispondeva all'agenzia immobiliare "Studio In" con sede a Giardini Naxos e Giarre. Contattata l'agenzia si ha avuto notizia che per il chiosco viene richiesto un canone mensile di 2000 euro.

In data 29/06/23 il Segretario Comunale ha inviato all'ufficio attività produttive una attestazione che aveva come oggetto l'autorizzazione commercio su aree pubbliche di tipo "A" n° 4 nella quale si evinceva che ad un'ulteriore verifica non risultavano mai effettuati i pagamenti del canone della precedente titolare in relazione all'autorizzazione 432 del 18/10/1989, a titolo di occupazione del Suolo Pubblico. Il 24 luglio 2023, il responsabile dell'area urbanistica, ha inviato una nota prot. 24117 al titolare del chiosco, con la quale è stato ordinato di rimuovere interamente il chiosco in ferro e vetri e relativi suppellettili, entro il termine di 10 gg dalla notifica della presente comunicazione, senza possibilità di proroga.

Il 01 agosto è stato rimosso il Chiosco in via Arcageta, e il Sindaco ha affermato che *"Con le buone maniere si ottiene tutto? Io ho il mio metodo!"* Il Sindaco ha ringraziato i titolari del chiosco di Via Apollo Arcageta che hanno proceduto a rimuovere la struttura evitando al Comune l'onere di farlo.

Questo chiosco impiantato nel 1989 non ha mai pagato il suolo pubblico, un danno per le casse municipali di oltre 70 Mila euro e mai nessuno si è preoccupato di riscuotere o di farlo rimuovere.

## **5. CAPITOLO: Spiagge**

### **5.1 PUDM**

Con Deliberazione della Giunta Municipale n.18 del 5 febbraio 2024 è stato finalmente adottato il piano di utilizzo delle aree del demanio marittimo detto PDUM, in ottemperanza alla Legge Regionale n.15 del 2005. Il detto Piano ha ottenuto il parere favorevole in sede di prevalutazione da parte dell'Assessorato Regionale per il Territorio e l'Ambiente di Messina e, sarà sottoposto al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva e la trasmissione a Palermo all'Assessorato Regionale competente il piano di utilizzo del demanio marittimo finalmente mette ordine e disciplina la pianificazione dell'utilizzo del demanio che risulta essere situato nel territorio del Comune di Taormina.

### **5.2 Sdemanializzazione lungomare di Mazzeo**

È stata inviata al Dipartimento Regionale dell'Ambiente, Area 2 Coordinamento Uffici Territoriali dell'Ambiente Struttura Territoriale Ambientale di Messina la richiesta di Concessione Demaniale Marittima relativa alle aree pubbliche del lungomare di Mazzeo che ricopre una superficie di 11.400 mq. La richiesta è stata fatta allo scopo di riqualificare il borgo marinaro di Mazzeo che si trova per intero a ridosso dell'arenile, utilizzando anche aree demaniali destinate a viabilità, marciapiedi, piazze e verde pubblico, impegnandosi fin d'ora a regolarizzare le posizioni pregresse.

### **5.3 “Bandiera Blu”**

In seguito a numerosi “blitz del Sindaco” e sopralluoghi per saggiare lo stato di fatto delle spiagge di Taormina e, in previsione della richiesta per l'ottenimento della Bandiera Blu, per la stagione balneare 2023 sono state intraprese delle azioni preparatorie all'ottenimento dell'importante riconoscimento, procedendo ad attrezzare le spiagge di tutti i servizi essenziali per residenti e turisti. Dai sopralluoghi e dai blitz effettuati dal Sindaco ne è emerso uno scenario indecoroso. Le spiagge di Taormina e delle frazioni, si presentavano, in piena stagione balneare, prive di qualsiasi facilities. Mancavano le docce, gli accessi e le discese alla spiaggia, i cestini per la raccolta dei rifiuti e la bonifica. Tutto ciò forniva un'immagine di Taormina, città turistica fra le più famose al mondo, come di un luogo abbandonato all'incuria e ad anni di cattiva gestione del bene comune, senza alcun provvedimento per la gestione dei servizi turistici di base degni di un paese civile.

L'azione amministrativa propedeutica all'ottenimento della Bandiera Blu è stata nominata per l'appunto “Aspettando la Bandiera Blu” e a tale proposito sono state approvate 2 delibere di Giunta

Deliberazione di Giunta Municipale n.192 del 17 giugno 2023, nella quale si dà l'atto d'indirizzo sull'iter per l'ottenimento della Bandiera Blu che prevede i seguenti interventi:

- dare incarico alla TEKRA per la pulizia del litorale e posizionamento dei cestini dell'indifferenziata;
- avviso rimozione coattiva natanti e beni di qualsiasi natura;
- dare mandato all'area lavori pubblici per gli interventi tecnici per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- sorveglianza e pulizia, con assunzione personale tramite borse lavoro in virtù della legge 328/2000;

- protocollo d'intesa con le scuole per la formazione sugli aspetti di sostenibilità ambientale.

Deliberazione di Giunta Municipale n.215 del 03 luglio 2023, nella quale vengono assegnate delle risorse all'area tecnica per la riqualificazione delle spiagge. Vista la deliberazione di Giunta Municipale n.192 del 17 giugno 2023, che rappresenta l'atto d'indirizzo per l'ottenimento della Bandiera Blu, per raggiungere tali obiettivi è necessario porre in essere i seguenti interventi:

- Creazione di accessi con fondo in mattonelle di cemento e/o pedana in VPC srotolabile;
- Fornitura e posa in opera di docce di ultima generazione, con possibilità di energia solare;
- Fornitura e posa in opera di cestini porta rifiuti differenziata di 4 moduli;
- Pulizia straordinaria e rimozione di eventuali carcasse e materiali, e sistemazione accessi;
- Interventi preventivi di imprevisti.

Per la realizzazione di tali interventi viene assegnata la somma di 90,000 euro al responsabile area tecnica. In data 18.12.2023 è stata depositata istanza alla FEE Italia per l'ottenimento della Bandiera Blu del Comune di Taormina. Per la stagione balneare 2024, in riferimento all'utilizzo delle spiagge, con Deliberazione di Giunta Municipale n.66 del 29 marzo 2024, la Giunta comunale ha formalizzato apposito atto di indirizzo agli uffici comunali preposti affinché a far data dal 1° maggio 2024 le spiagge ricadenti nel territorio comunale risultino essere fruibili ed attrezzate per i turisti. Tutto ciò nelle more che sia concessa al Comune di Taormina la famosa Bandiera Blu, gli uffici stanno procedendo e stanno rispettando la tempistica assegnata dalla Giunta Comunale. Con la Deliberazione di Giunta Municipale n.66 del 29 marzo 2024 la giunta da mandato all'ufficio tecnico di rendere fruibili le spiagge del territorio comunale, con decorrenza 01.05.2024, per come segue:

- dare incarico di eseguire la pulizia del litorale successivamente meglio individuato con idonee planimetrie, con collocazione di cestini per i rifiuti differenziati;
- emettere atto di avviso/ ordinanza finalizzata ad informare tutti i proprietari di natanti e beni mobili di qualsiasi natura che occupano abusivamente il litorale marittimo, che si procederà, di concerto con gli Organi competenti, alla rimozione coattiva dei beni natanti e beni di qualsiasi natura;
- Dare incarico all'Area Lavori Pubblici e Patrimonio, di effettuare gli interventi tecnici finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla collocazione di passerelle per l'accesso al mare, alla collocazione di torrette di avvistamento per la vigilanza dei bagnanti ed alla predisposizione dei punti di alimentazione per il posizionamento di docce pubbliche, alla installazione di docce pubbliche per ogni punto "Aspettando la Bandiera" individuati sulla costa, che siano provviste anche di punto doccia per portatori di handicap;
- Garantire la sorveglianza e la pulizia delle spiagge, la sorveglianza dei bagnanti e delle aree denominate "Aspettando la Bandiera Blu" anche attraverso la pubblicazione del bando per borse lavoro, ai sensi della L. 328/2000 per l'assunzione dei soggetti che siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge;
- Avviare il protocollo con gli istituti e scuole di ogni ordine e grado al fine di attuare specifici percorsi di accompagnamento alla crescita e formazione sugli aspetti ambientali, sui servizi pubblici essenziale ed amministrati in linea con le finalità del progetto "Bandiera BLU".

- Avviare un'attività di Monitoraggio delle falesie ai fini dell'individuazione di possibili eventi di consolidamento delle stesse.
- Avviare le procedure per la realizzazione sulla superficie individuata dal Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo di una superficie per disabili così da realizzare un'area attrezzata alla fruizione sociale, a gestione pubblica, così da creare attività tendenti all'inclusione sociale di persone disabili.
- Avviare le procedure, sulle superfici individuate dal Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo, per la realizzazione di un campo boe a gestione pubblica in sinergia con le associazioni dei Pescatori locali.

Il 14 maggio 2024 il comune di Taormina ha ottenuto, finalmente, il riconoscimento della Bandiera Blu, che è stata ritirata a Roma direttamente dal Sindaco Cateno De Luca, il quale ha dichiarato: “una grande soddisfazione non solo per Taormina ma per la buona amministrazione. L'assegnazione della bandiera blu per noi è stato un momento che certifica ulteriormente il grande lavoro che stiamo facendo a Taormina. Già nel 2017 avevo vissuto questa esperienza da sindaco di Santa Teresa di Riva ottenendo la prima bandiera blu nella Riviera ionica. Grazie a quel momento oggi la Riviera Ionica è sicuramente un territorio che vanta il maggior numero di bandiere blu, Santa Teresa di Riva, poi Furci Siculo seguita da Roccalumera ed Ali Terme. Oggi si aggiungono anche Letojanni e Taormina, ciò significa che il lavoro che noi abbiamo iniziato nel 2017 ha contagiato il buon governo alla Riviera jonica. Andiamo avanti anche con questa grande soddisfazione e Taormina finalmente anche per quanto riguarda le sue magnifiche spiagge ottiene la sua certificazione di qualità”.

## **6. CAPITOLO: Taormina Smart**

### **6.1. Taormina si avvia a diventare la “Capitale delle Smart City”: Accordo con TIM**

Sono state avviate interlocuzioni con TIM, uno dei maggiori player in Italia facente tra l'altro parte del PSN (Polo Strategico Nazionale), ovvero quel soggetto individuato per realizzare il consolidamento e la messa in sicurezza delle infrastrutture digitali della PA, al fine di ragionare dotare la Città di una “infrastruttura” digitale capace di assolvere al compito di individuare processi, strumenti e tecnologie per uno sviluppo urbano resiliente, basandosi ad esempio su:

- lo sviluppo di reti di servizi, dall'energia pulita alla mobilità, tramite l'uso di tecnologie digitali innovative ed integrate di pianificazione e gestione;
- lo sviluppo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione che supportino strategie di governance incentrate sulla partecipazione pubblica e strumenti digitali, compresi i sistemi informativi geospaziali, per supportare la pianificazione e la progettazione urbana integrata a lungo termine;
- l'uso dei modelli propri dei sistemi complessi per il monitoraggio e l'analisi dei rischi, per migliorare la resilienza delle città alle catastrofi ed ai cambiamenti climatici (inondazioni, rischi di siccità, ondate di calore, ecc.), per migliorare la sicurezza alimentare e la nutrizione, la salute fisica e mentale, l'identità culturale, la qualità dell'aria domestica e ambientale, per ridurre il rumore, promuovendo insediamenti

umani attraenti e vivibili, dando priorità alla conservazione delle specie endemiche e anche dei siti che sono patrimonio storico-culturale.

Il Dipartimento per la trasformazione digitale, struttura di supporto alla Presidenza del Consiglio dei ministri per la promozione ed il coordinamento delle azioni del Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese attraverso le tecnologie digitali, ha promosso la creazione di tale Polo Strategico Nazionale S.p.A., società di nuova costituzione partecipata da TIM, Leonardo, Cassa Depositi e Prestiti (CDP, attraverso la controllata CDP Equity) e Sogei, attraverso il quale si vuol raggiungere l'obiettivo di dotare la Pubblica Amministrazione di un'infrastruttura ad alta affidabilità, resiliente e indipendente, introducendo tecnologie d'avanguardia.

Sono state effettuate varie riunioni ed attraverso la messa a disposizione delle informazioni sul territorio comunale, è stato possibile ottenere una prima bozza di un modello chiamato Urban Genius – Piattaforma della Smart City (positivamente implementato con buoni risultati già a Venezia ed altre città) che permetterebbe, una volta realizzato, l'analisi delle dinamiche delle presenze (sia dei residenti che dei turisti), della sicurezza, della mobilità e dell'Ambiente.

Il progetto Urban Genius si baserà su alcuni pilastri fondamentali che corrispondono a determinati ambiti strategici per il territorio di Taormina:

City Usage, presenze, turismo, sicurezza, mobilità video analytics a supporto della sicurezza, mobilità ambiente, meteo, indicatore di sintesi "City Heartbeat".

Il progetto, che si avvale di hardware, installazione, licenze della piattaforma, dati satellitari, dati presenze, assistenza e formazione ha un valore di 1,35 milioni di euro. La parte relativa alle presenze permetterà di effettuare indagini analitiche ed ottenere spaccati per caratteristiche sociodemografiche. La parte relativa al turismo garantirà il monitoraggio delle presenze all'interno del territorio comunale per provenienza, fornendo indagini analitiche sulla nazionalità e sugli aggiornamenti degli spostamenti giornalieri. La parte relativa alla sicurezza si baserà sulla realizzazione di un impianto di videosorveglianza dotato di 50 telecamere che garantirà il riconoscimento della folla, il conteggio dei pedoni, il controllo dell'esposizione dei rifiuti, il riconoscimento in caso di rissa o di oggetti abbandonati. La parte relativa alla mobilità sarà dotata di un impianto di controllo della mobilità con l'ausilio di 5 telecamere, che permetterà la gestione di un database delle targhe, la classificazione dei veicoli, la notifica in caso di furti di veicoli, il rilevamento del transito di veicoli non assicurati o non revisionati o che trasportano mezzi pericolosi. La parte relativa all'ambiente, supportata dati satellitari fornirà informazioni relative alla qualità dell'aria, alla qualità dell'acqua, alla qualità del verde e al monitoraggio del suolo. Il meteo infine fornisce un monitoraggio della situazione meteorologica in tutti i suoi aspetti.

## **6.2 Servizio di Bike Sharing**

Con delibera n°61 del 23 marzo 2024, il Comune di Taormina ha disposto il conferimento d'incarico ad ASM per la realizzazione e gestione del servizio di Bike sharing. Il Comune di Taormina è stato destinatario di un finanziamento relativo ad un progetto di mobilità urbana sostenibile, che prevede contributi ai Comuni per sviluppo territoriale completamento di lavori di piccola portata per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni T2, contributo annualità 2022 ex art. 1, c 29 legge 160/2019. Questa iniziativa permetterà di ampliare la disponibilità e la diversificazione della mobilità sul territorio comunale, con apprezzamento da parte di un'utenza legata al turismo sostenibile. L'Amministrazione Comunale intende sviluppare tale comparto legato alla mobilità sostenibile, così da dare maggiore vivibilità sia per i residenti che per gli ospiti delle strutture ricettive.

Le stazioni di bike sharing saranno collocate nelle aree di pertinenza dei parcheggi nella disponibilità dell'ASM, poiché è stato ravvisato che si prestano meglio in termini di visibilità, allocazione e controllo.

A tale proposito, in attesa che venga sviluppato un'app di funzionamento, è stata affidata ad ASM la gestione del servizio di Bike Sharing.

## CONCLUSIONI

La presente corposa relazione, ben dettagliata, rappresenta un documento di sintesi ed al contempo programmatico, in cui sono racchiusi le concrete azioni amministrative ed i conseguenti obiettivi raggiunti, per come promesso in sede di campagna elettorale. Il Comune di Taormina, meraviglia del mondo, viveva in uno stato di assoluta assuefazione nei riguardi delle lobby affaristiche e delle altre istituzioni e di stallo assoluto. La casa municipale veniva concepita come un luogo ove chiunque, una volta entrato, poteva fare ciò che riteneva più opportuno tutelando i propri interessi personali. Nonostante l'attuale dotazione organica non possedeva al proprio interno le opportune figure professionali, nei primi 365 giorni di mandato, grazie anche alla collaborazione ed al lavoro costante degli assessori comunali e degli esperti, è stato possibile raggiungere fondamentali risultati, che sono stati sinteticamente ed analiticamente riportate, oltre che documentati, nella presente relazione. È doveroso ringraziare tutti gli impiegati e funzionari comunali e delle partecipate che hanno collaborato per imprimere un Marcia in più a Taormina con in testa il segretario generale dottor Giuseppe Bartorilla e la responsabile dell'area Finanziaria e tributi dottoressa Angela La Torre.

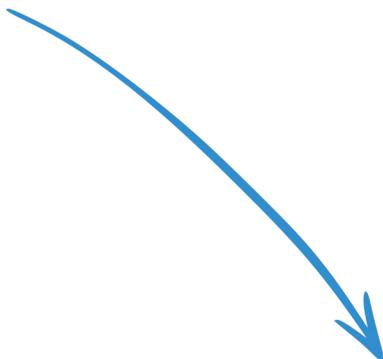
Ritengo che il primo anno di mandato, necessario per effettuare un'attenta ricognizione dello Stato dell'arte, abbia rappresentato un periodo storico per il Comune di Taormina assolutamente determinante, avendo drasticamente rappresentato un momento di rottura con la mala gestione ereditata dalle precedenti amministrazioni. Le prospettive future, una volta usciti dal dissesto finanziario, consisteranno nel potenziamento della macchina amministrativa, attività già avviata nonostante gli stringenti limiti imposti dalle vigenti norme che disciplinano il dissesto finanziario, nella costituzione di società partecipate che avranno come obiettivo, rendere servizi degni del brand Taormina. I sacrifici richiesti oggi ai cittadini, rappresentano un investimento per il futuro, che, sicuramente, una volta usciti dallo stato di dissesto finanziario, produrrà i suoi frutti e renderà Taormina un luogo ancora più attrattivo, esempio di efficienza e legalità.

Taormina, li 28 Maggio 2024

Il Sindaco dei Taorminesi

Cateno De Luca





**Relazione Annuale** di  
Mandato GIU. 23 - MAG. 24  
**VERSIONE COMPLETA**

Inquadra con il tuo  
smartphone il QR  
code per prendere  
visione della  
**VERSIONE COMPLETA**  
**Relazione Annuale**  
**di Mandato giu. 23 -**  
**mag. 24** sul tuo  
dispositivo mobile





**Relazione  
Annuale di  
Mandato**  
GIU. 23 - MAG. 24

# TAO 23 24 RMINA

# Relazione Annuale di Mandato

GIU. 23 - MAG. 24

**TAORMINA**  
unica e meravigliosa  
con Cateno sindaco

## Relazione Annuale di Mandato GIU. 23 - MAG. 24 VERSIONE COMPLETA

Inquadra con il tuo  
smartphone il QR  
code per prendere  
visione della  
**VERSIONE COMPLETA**  
**Relazione Annuale**  
**di Mandato giu. 23 -**  
**mag. 24** sul tuo  
dispositivo mobile

